ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 171

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1300): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 2 - Venerdì 3 Agosto 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa, Torino, via Roma 80, tel. 48-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-111 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvis. Comm. L. 300 ogni mm. ultima colonna (lun. 450); posiz. e data prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 450) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. 350) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubrica - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Facsimile contr. con apparecchio): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto plas. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 6,50; *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 30; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 80; *Libia pia 1; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Panama cl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts 5; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 20

Si è salvato dalla sedia elettrica

Il direttore del penitenziario Jack Johnson comunica al negro Paul Crump, in presenza dell'avvocato difensore Morris Simon, che il governatore dell'Illinois gli ha commutato nell'ergastolo la pena di morte. Crump, che nel '53 aveva ucciso un guardiano notturno, doveva essere giustiziato domani (Telefoto)

(In XI pagina un nostro servizio speciale sulla vicenda)

L'arrivo della Presidentessa fissato per l'otto agosto

Grande animazione a Ravello per accogliere la bella Jacqueline

Sarà ospitata con la figlioletta Caroline e le persone del seguito nella suggestiva Villa Episcopio che fu un tempo sede episcopale - Da ieri si trova a Ravello la principessa Radziwill sorella della «prima signora degli Stati Uniti» che trascorrerà con lei le due settimane di vacanza - Il programma di Jacqueline: bagni, gite nei golfi di Napoli, Salerno e Gaeta con motoscafi d'alta crociera ed elicotteri, ballo, musica; insomma distendersi e riposarsi per tornare a Washington più fresca, più bella e più in forze

DAL NOSTRO INVIATO

Ravello, giovedì sera.

La principessa Radziwill, sorella di Jacqueline Kennedy, è giunta ieri pomeriggio, in questo paradiso mediterraneo: tra sei giorni dovrebbe arrivare anche la «prima signora degli Stati Uniti» con la figliola Caroline e la cameriera Providenzia Paladino. L'altro bambino, John, rimarrà a casa: ha solo venti mesi ed è ancora troppo piccolo per non dare tante preoccupazioni da guastare la lunga vacanza che anche una madre ha il diritto di godersi, ogni tanto.

La scelta del luogo e della villa (detta Episcopio perché una volta sede — poi completamente rifatta — era residenza episcopale quando Ravello aveva il vescovo come lo aveva Capri) non è un fatto casuale. Non è che Jacqueline abbia detto: «Per me Ravello e Capri, Ischia e Sant'Agata è la stessa cosa». Occorreva trovare un sito che alla bellezza unisse un tono più raccolto, dove la privacy della moglie del Presidente degli Stati Uniti fosse meglio difesa dalla curiosità dei turisti. Ravello ha questi requisiti.

Anche la villa fu il risultato di una lunga selezione. Si era parlato, infatti, di altre residenze e altrove. Qualche esempio: L'Olivella, del conte Paolo Gaetani, a Torre del Greco, sulle sono alle falde del Vesuvio, profumata di pini e ginestre. Ma, e i proprietari, per squisitissimi ospiti, dove sarebbero andati? Fu lo stesso motivo che eliminò le proposte di Villa Nike a Napoli (abitata dall'ammiraglio Russel, comandante della Nato) e Villa Castello a Capri dei principi Birignano.

C'era sì, al capo di Sorrento, un posto isolato più di Villa Episcopio, cioè «Il Sorito», delle duchesse Matilde ed Elena di Serracapriola. Ma vi era la possibilità di incontrarvi Elena di Francia, vedova del duca di Aosta, cioè uno dei nomi che ancora rappresentano l'istituto monarchico in Europa. Era una situazione delicata. Si aggiunga che fuori o «Il Sorito» vi è, in italiano e in caratteri cirilici, una grande lapide con si ricordano gli anni là trascorsi da Massimo Gorki: un russo e non innocuo come le sonate di Rachmaninoff. L'opera di Gorki, per il suo contenuto sociale, è stata una delle forze ideali della rivoluzione di ottobre. Allora: niente «Il Sorito».

A dare il consiglio giusto, fu il principe Radziwill. Amico del duca Riccardo di Sangro, fu ospitato dal gentiluomo napoletano, in quella villa, nove anni fa, insieme alla sua prima moglie, una creditrice francese. Vi si trovò benissimo e ha consigliato anche alla seconda moglie di ripetere il soggiorno con la cognata Jacqueline. Quando tutti furono d'accordo, Pamela Turner, addetta alla public relations, annunciò ai dettagli la decisione.

Villa Episcopio è una costruzione in stile arabo-normanno, con incastrati in una facciata laterale due pezzi di antiche colonne, provenienti dalla storica cattedrale. Ha molto ampie camere e sontuosi saloni, un grande giardino all'inglese, e guarda, fra l'altro, sulla costa amalfitana, verso Maiori e Minori. Vi passarono ospiti d'eccezione: Wagner, Greta Garbo e il maestro Leopoldo Stokowski, Churchill (nel '35), Vittorio Emanuele e la regina Elena dal 18 febbraio al 18 giugno 1944, quando poi si trasferirono a Raito, pure in provincia di Salerno, nel castello dell'ambasciatore Raffaele Guariglia, di là passando, infine, a Napoli, in Villa Rosebery, che li vide partire per l'Egitto. Fu in questa villa che Vittorio Emanuele rinunciò il governo di Brindisi formato da Badoglio, dall'ammiraglio De Courten, Vito Reale (Interni), Raffaele De Caro (Lavori Pubblici), Giovanni Cuomo (Pubblica Istruzione), Guido Jung (Finanze), Tommaso Siciliani (Agricoltura), Epicarmo Corbino (Industria e Commercio), Giovanni Di Raimondo (Trasporti), ecc.

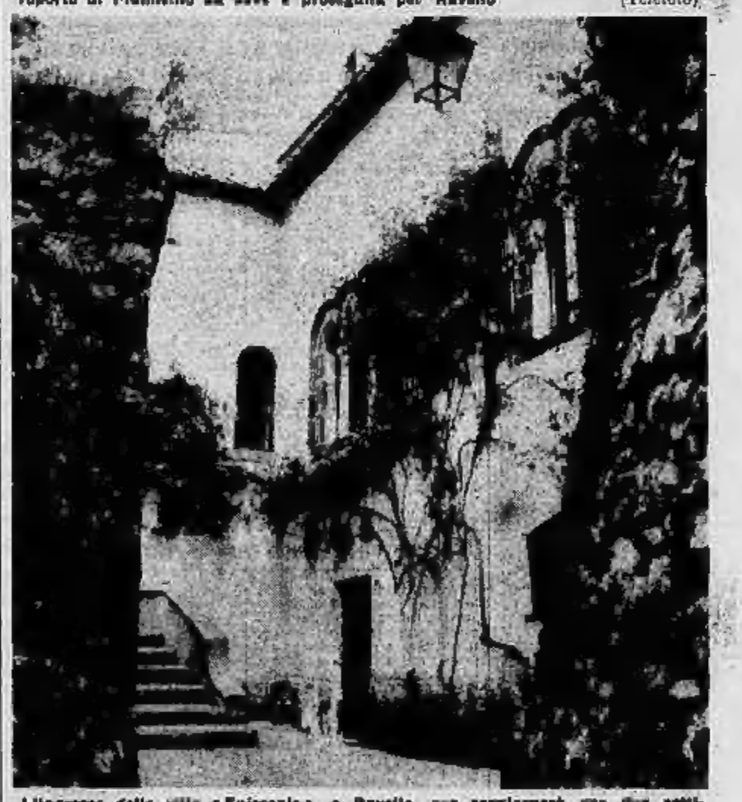
La villa apparteneva fino a qualche anno fa al duca Riccardo di Sangro, che la donò, insieme a una dependance in Conca dei Marini, altro passetto graziosissimo, ad una sua nipote, Michela, sposata a Francesco Farini. Sono addetti all'amministrazione Flora e Giuseppe Mansi, e vi fanno da custodi la figlia dei Mansi, Margherita, con il marito (si è sposata da poco) Paolo Donadeantonio, tappezziere calente, come la moglie è cuoca di classe (è lei, Margherita, che cucinerà in questi giorni).

Qual è il programma delle due settimane di Jacqueline Kennedy? Fare i bagni. Dove? A Conca dei Marini o a Villa Carusiello, località in Ravello stessa. Ma la signora Kennedy vuole assaggiare i flutti dei golfi di Napoli, Salerno e Gaeta e con i mezzi che ha, fra elicotteri e motoscafi d'alta crociera, la è ben possibile. E poi, vuole passare ore ed ore a ballare, udire musica, parlare di cose inutili, insomma distendersi, riposarsi, per ritornare a Washington più fresca e più in forze. Ecco perché sarebbe forse opportuno che la cittadinanza di Ravello moderasse i suoi ardori. Le vetrine son già tutte ornate di ritratti del Presidente Kennedy, di sua moglie e dei loro bimbi, e di bandierine a stelle e strisce. E' un omaggio apprezzabile. Ma poi c'è don Francesco Comera, parroco della cattedrale, uomo che venera le sacre, nobili memorie di questo antichissimo centro. E certo egli vorrà mostrare il meraviglioso tempio con stupendi marietti di marmo, cori intagliati, pergamene, stole e pianete ricamate d'oro puro. E' un desiderio comprensibile. E v'è, ancora, la banda (musicale) che, diretta dal maestro Francesco Comera, desidera far udire qualche pezzo di bravura. La banda di Ravello è molto nota fra gli amatori degli squillanti «a solo» di bombardino o cornetta. Anche questo è un gesto di deferenza.

Infine, risparmiata nella recentissima festa di San Pantaleone (che si celebra il 26 e 27 luglio), esiste una copiosa provvista di fuochi d'artificio con petardi, razzi e granate in attesa di accendersi e scattare nel cielo. Bella cosa la pirotecnica. Ma se il sindaco Lorenzo Manzi e quelle amabili care persone che riceveranno la signora Kennedy abolissero, tutte insieme, quelle loro pur gentili forme di capitali, lasciando la bella e giovane ma stanca Jacqueline a godersi il sole e il verde degli aranceti e l'incanto del mare? Sarebbe forse un'idea più gradita. E veramente Jacqueline Kennedy, ritornando alla Casa Bianca, potrebbe dire: «Ravello, oh, un lungo incantevole e poi quieto, così quieto, che ve lo consiglio. Non lo conoscete? Ma andateci presto, di più presto, amici miei...».

Crescenzo Guarino

La principessa Radziwill, sorella di Jacqueline Kennedy, fotografata ieri all'aeroporto di Fiumicino da dove è proseguita per Ravello (Telefoto)



L'ingresso della villa «Episcopio», a Ravello, ove soggiornerà per due settimane Jacqueline Kennedy, moglie del Presidente americano (Telefoto)

LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA SULLA LEGGE ELETTRICA

Raggiunto ormai un accordo di massima i deputati si preparano ad andare in vacanza

Sabato dovrebbe concludersi il dibattito generale vero e proprio; tra lunedì e mercoledì repliche dei relatori di maggioranza e di minoranza e replica del ministro Colombo; dopo di che votazione per il passaggio all'esame degli articoli della legge, esame che avrà inizio al ritorno dalle ferie, ai primi di settembre - L'approvazione della nazionalizzazione delle industrie elettriche prevista entro il 19 settembre - Pochi giorni dopo la legge passerà al Senato che si ritiene potrà vararla verso la metà di ottobre

Roma, giovedì sera.

Le vacanze dei deputati sono ora davvero alle porte. Una decisione definitiva sarà presa in giornata, dopo una nuova riunione dei capigruppo, ma ormai un accordo di massima esiste. Tale accordo, che tutt'al più potrà subire qualche lievissima modificazione, prevede: 1) entro sabato la Camera concluderà la discussione generale vera e propria; 2) da lunedì a martedì o a mercoledì si avranno le repliche dei relatori di maggioranza e di minoranza, del ministro dell'Industria e Commercio on. Colombo, e infine il voto per il passaggio all'esame degli articoli.

A questo punto Leone pronuncerà il fatidico: «Buone vacanze, arrivederci a settembre». Poche ore dopo treni, automobili, aerei porteranno via da Roma almeno due terzi dei deputati. Il ritorno alla capitale avverrà ai primi di settembre (probabilmente il 2) e la legge elettrica sarà approvata entro il 19 dello stesso mese. Pochi giorni dopo passerà all'esame del Senato che presumibilmente potrà vararla verso la metà di ottobre.

L'abilità di Leone è stata l'elemento determinante dell'accordo. Ma, ovviamente, bisogna precisare che il terreno era propizio. Le opposizioni di destra, che inizialmente avranno opposto qualche resistenza ai tentativi del presidente della Camera per assicurare un periodo di ferie all'Assemblea, si erano alla fine rese conto che il rinvio del lavoro a settembre avrebbe comunque portato a un ritardo nella approvazione della legge elettrica; e da parte loro, i gruppi di maggioranza, volevano evitare di dare all'opinione pubblica l'impressione di una discussione affrettata, strozzata dalla smania di far presto. E da ultimo — perché non ammetterlo? — la tutti, deputati della maggioranza e dell'opposizione, c'era il comune desiderio di trascorrere qualche settimana al fresco, lontano dalle temperature tropicali che si sono verificate in questi giorni a Roma.

Alla riunione dei capigruppo di ieri, Leone sarebbe venuto con le seguenti proposte: da martedì o mercoledì ferie, dopo la conclusione della discussione generale, le repliche e il voto per il passaggio all'esame degli articoli; ripresa il 2 settembre e voto finale entro il 15 settembre.

Salvo Cavelli (che ha continuato a parlare di discussione strozzata? è apparso sereno che l'accordo sulle proposte di Leone era legato a una que-

(Continua in 5ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La Borsa si avvia alla chiusura estiva con pochissimi affari. Il fondo è generalmente resistente, anche se durante la seduta affiora una lieve flessione dei corsi.

Il listino è compilato sui livelli minimi della giornata, pur con qualche indicazione di resistenza.

Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopobora leggermente migliore.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,65; dollaro canad. 572,50; franco svizzero 143,40; corona danese 89,70; corona norvegese 86,85; corona svedese 120,40; fiorino olandese 172; franco belga 12,43; franco francese 126; sterlina G. B. 1740; marco germanico 155,15; scellino austriaco 24,04; escudo portoghese 21.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro 6800-6900; napoleone svizz. 5500-5600; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 618-622; franco svizzero 142,75-144,75; franco francese 125-128; oro fino 702-712; argento 21-23.

A MILANO — Influenzato anche dai realizzi di benefici verificatisi a Wall Street, il mercato azionario ha perduto del tutto, stamani, la tenida disposizione al recupero manifestata ieri per alcuni titoli primari. Un diffuso senso di svogliatezza — assenti molti operatori e gran parte del pubblico — caratterizza le ultime battute borsistiche prima delle ferie estive.

Il listino segna generali cedimi, contenute entro frazioni di trascurabile entità grazie a un fondo sostanziale resistente. Tutti i comparti partecipano a questa comune tendenza senza eccezioni.

Firelli Italiano e Anic, Viscosa e Fiat, sulle quali si era manifestato ieri un certo denaro, appaiono più calme. Ancora in buona vista le Terme Acqui.

Nel settore delle valute, gli scambi sono assai poveri, talvente ridotti da non lasciare traccia sulle quotazioni: invariati, infatti, i bonifici, il reparto merce e i biglietti. Più calmo solo il marco svizzero.

Ecco le quotazioni ufficiali:

Mediobanca 98.800; Assicurazioni 2025; Finelettrica 1251; Fiumare 523; Finsider 1350; Mittel 3850; Gim 7150; Invest 4540; La Centrale 13 mila 500; Sviluppo 3000; Ass. Generali 141.700; Fond. Incendio 15.500; Assicur. Italiana 70.000; Ras 53.810; Toro 18.700; Toro priv. 10 mila 650

Ferr. N. Ord. 2250.

Chatillon 1850; Cantoni 21.500; Olcese 8565; Cucirini C. C. 11.901; De Angeli 5600; Cascami Seta 4950; Gavardo 6332; Lanificio Rossi 5450; Lanif. e Canap. 1650; Rossari e Varzi 35.900; Rotondi 80 mila 500; Toni 4780; Snia Viscosa ord. 5490; Snia Viscosa priv. 4220; Marzotto 2420; Un. Manifatture 106.000; Fisac 569.

Dalmine 1290; Italsider 1560; Metalli 6770; M. Amiata 4982; Montecatini 3110; Monteponi 1011; Siele 5000; Bianchi 980; Fiat 2324; Fiat privileg. 1240; Falk 11.190; Trafilerie 2380; Olivetti pr. 3070; Westinghouse 1440; Nebiolo 1015.

Sade 1143; Cieli 2750; Dinamo 2180; Edison 3660; Edison Volta 1250; Bresciana 2215; Sarda 4130; Valdarno 2175; Emiliana 2060; Subalpina 2570; Magneti Marelli 1650; Ercole Marelli 1181; Orobia 2230; Romana Elettr. 2380; Sesa 1885; Sip 1307; Meridionale 1310; Sost 3150; Tecnomasio 2190; Tesi 3005; Terni 440; Unes 2300; Vizzola 3400.

Dist. Italiano 3275; Eridania 3650; Eznanza Zuccheri 308; Motta 31.250.

Anic 2648; Italgas 1870; Liquigas 987; M. Lanza 49.700; Pibigas 125; Rumianca 1880; Larderello 3290; Saffa 9410; Carbi Edis 14.250.

Acciai 8075; Beni Stabili 1965; Immobiliare 1218; Risanamento 1855; Sifas Gottardo 1090.

Cartiere Burgo 34.250; Olga 3060; Ebernit 7940; Linoleum 4740; Ralcementi 28.050; Cementi 1100; La Rinascente 744; Pirelli SpA. 2190; Pirelli e C. 2250; Condotte 940; Fanzi 1153; Ladoga 15.300.

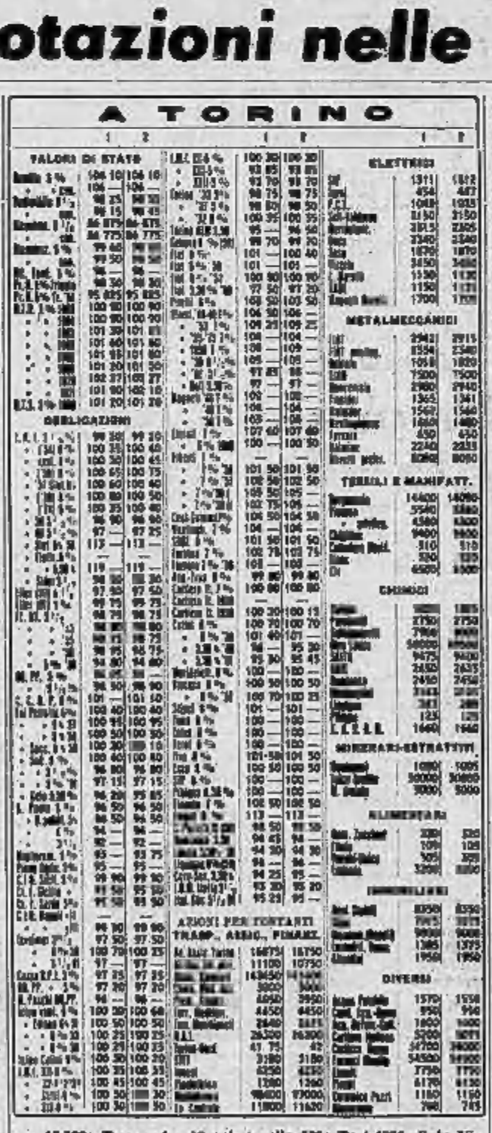
Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6500-6700; sterlina oro nuovo 5550-6050; napoleone 5350-5450; sterlina unitaria 1745-1765; dollaro carta 618-622; franco svizz. 143,40-144,10; franco franc. 125,50-128; oro fino 702-712; argento 21,50-22,50.

A GENOVA. — La Borsa accusata la perdita di mercoledì. Gli operatori non fanno risaltire la responsabilità al ribasso registrato nelle Borse estere e alla tradizionale chiusura estiva. Gli affari, pertanto, sono quasi nulli, mentre le leggere ondate della quota si distribuiscono su quasi l'intera area del listino.

Alcuni prezzi: Centrale 11 mila 600; Generali 141.800; Ras 53.800; Meridionali 2810; Nai 28.150; Viscosa ordinarie 5465; Viscosa privilegiate 4250; Finsider 1345; Catini 2110; Italsider 1550; Fiat ordinarie 2215; Fiat privilegiate 2340; Sip 1303; Teti 3075.

A FIRENZE — Generale svogliatezza e fondo cedente.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 2855; Centrale 11.750; Fondiaria Vita 27.700; Fondiaria Incendio 15.850; Viscosa ordinarie 5460; Montecatini 3215; Fiat ordinarie 2210; Immobiliare 1582; Magona 1410; Valdarno 2155.



A TORINO

	1	2		1	2
VALORI DI STATO					
Rendita 5 %	106 10	106 10			
»	106 —	106 —			
Redimibile 5 %	98 25	98 30			
»	98 15	98 45			
Ricostr. 5 %	86 875	86 875			
»	86 775	86 775			
»	99 60	99 60			
»	99 50	99 50			
Ric. Ind. 5 %	98 —	98 —			
»	98 50	98 50			
Ric. Ind. 4,50 %	95 —	95 —			
Ric. Ind. 4 %	95 825	95 825			
Ricostr. 3,50 %	100 80	100 80			
»	100 80	100 80			
»	101 30	101 30			
»	101 40	101 40			
»	101 85	101 85			
»	101 30	101 30			
»	102 37	102 37			
»	101 90	102 10			
Ricostr. 3 %	101 20	101 20			
OBBLIGAZIONI					
I.R.I. 5 %	99 30	99 30			
» (1948)	100 35	100 45			
» (1952)	100 30	100 45			
» (1953)	100 65	100 75			
» (1954)	100 60	100 40			
» (1955)	100 80	100 50			
» (1956)	100 35	100 40			
» (1957)	99 90	99 90			
» (1958)	97 —	97 25			
» (1959)	113 —	113 —			
»	—	—			
»	119 —	119 —			
»	99 30	99 30			
»	97 50	97 50			
»	99 75	99 75			
»	98 75	98 75			
»	99 80	99 80			
»	98 75	98 75			
»	94 80	94 80			
»	98 50	98 50			
»	101 —	101 50			
»	100 40	100 40			
»	100 15	100 95			
»	100 50	100 50			
»	100 40	100 40			
»	96 80	96 80			
»	97 15	97 15			
»	96 20	96 20			
»	96 50	96 50			
»	94 —	94 —			
»	92 —	92 —			
»	93 75	93 75			
»	95 —	95 —			
»	99 90	99 90			
»	97 50	97 50			
»	100 70	100 25			
»	97 —	97 —			
»	97 25	97 25			
»	97 20	97 20			
»	96 —	96 —			
»	100 30	100 60			
»	100 50	100 50			
»	100 25	100 25			
»	100 20	100 25			
»	100 20	100 20			
»	100 35	100 35			
»	100 45	100 45			
»	100 30	100 30			
»	100 30	100 30			

	1	2		1	2
I.R.I. 6 %	100 30	100 30			
» 5,5 %	93 85	93 85			
» 5 %	93 70	93 70			
Cassa 3,5 %	98 75	98 75			
» 3 %	100 35	100 35			
Istituti 5 %	95 —	95 50			
» 4,50 %	99 70	99 70			
» 4 %	101 —	101 —			
Fiat 5 %	101 —	101 —			
» 4,50 %	100 90	100 90			
» 3,50 %	97 50	97 50			
Fondi 5 %	102 50	102 50			
» 4 %	106 50	106 —			
» 3,50 %	109 25	109 25			
»	104 —	104 —			
»	109 —	109 —			
»	104 —	104 —			
»	102 75	103 —			
»	104 50	104 50			
»	106 —	—			
»	101 50	101 50			
»	102 75	103 75			
»	102 —	—			
»	99 80	99 80			
»	100 80	100 80			
Bergamasco	100 20	100 13			
Firenze	100 70	100 70			
Lombardo	101 40	101 —			
Mediterraneo	100 —	100 —			
Napoli	95 30	95 45			
Roma	100 —	100 —			
Sicilia	100 50	100 50			
Sicilia-Cassa	100 —	100 —			
Sicilia-Cassa	100 —	100 —			
Sicilia-Cassa	100 —	100 —			
Sicilia-Cassa	100 —	100 —			
Sicilia-Cassa	101 50	101 50			
Sicilia-Cassa	100 50	100 50			
Sicilia-Cassa	100 —	100 —			
Sicilia-Cassa	100 50	100 50			
Sicilia-Cassa	113 —	113 —			
Sicilia-Cassa	98 50	98 50			
Sicilia-Cassa	94 45	94 —			
Sicilia-Cassa	94 —	94 —			
Sicilia-Cassa	96 —	96 —			
Sicilia-Cassa	100 —	100 —			
Sicilia-Cassa	101 50	101 50			
Sicilia-Cassa	100 50	100 50

CRONACA CITTADINA

Il piano di emergenza è entrato in funzione ieri

Raddoppiati i taxi per favorire chi parte

Il provvedimento del Municipio riguarda le ore di punta del mattino e della sera
I conducenti di auto pubbliche autorizzati a rinunziare al riposo settimanale
Da sabato prossimo a Ferragosto anticipato alle 5 del mattino l'inizio del servizio

A Porta Nuova, da ieri, affluiscono i taxi assai più numerosi del solito

E' entrato in funzione ieri, 1° agosto, un piano di emergenza per assicurare a tutti i torinesi la possibilità di trovare un taxi per raggiungere le stazioni ferroviarie, i capolinea dei pullman e l'«air terminal» fin dalle prime ore del mattino durante il periodo del «grande esodo». Un altro ancor più massiccio rafforzamento del servizio è stato deciso per le ore serali nei posteggi che si trovano davanti alle stazioni o nelle loro vicinanze. L'esperienza ha dimostrato che i 100 nuovi taxi entrati in servizio nel '61 (portando a 616 il numero totale delle auto pubbliche di Torino) non bastano, soprattutto nei periodi eccezionali, come quello delle ferie.

D'altra parte le carte nuove licenze, di cui è già decisa la concessione, non verranno rilasciate prima della fine dell'anno: verranno, anzi, date gradualmente durante l'inverno. La Commissione apposita inizierà i suoi lavori alla fine dell'estate e dovrà vagliare 350 domande. Sarà un lavoro lungo anche se la graduatoria sarà compilata in base ad un rigoroso punteggio, tenendo presenti la professione attuale degli aspiranti, l'esperienza, gli anni di residenza a Torino, i carichi di famiglia. Ciò sarà evitare qualsiasi sospetto di raccomandazioni e favoritismi.

Basta uno sguardo alle cifre per capire che il normale servizio non poteva far fronte alle eccezionali richieste di partenza e di arrivi di questo periodo. In qualsiasi ora del giorno, a Porta Nuova sono in servizio in tutta Torino, normalmente, circa 90 taxi, divisi in quattro turni: dalle 7 alle 19, dalle 19 alle 7, dalle 9 alle 21, dalle 15 all'una. Inoltre nelle ore di maggior traffico (cioè dalle 8 alle 15,30 e dalle 17 alle 21,30), entrano in servizio circa 60 altre autopubbliche, che portano il totale a 140. I taxisti godono di un giorno di totale riposo (obbligatorio) ogni cinque giorni, per cui 90-100 vetture rimangono ferme nelle autorimesse.

La Divisione polizia del Municipio ha disposto che dal 1° agosto il turno che ha inizio alle 7 del mattino venga anticipato alle 6; mentre dal 4 e sino a Ferragosto avrà inizio alle 5. In questo modo sarà disponibile, nell'ora di punta della partenze, un numero di autopubbliche maggiore di quello che è in servizio nel periodo di maggior traffico, e doppio del normale alla stessa ora. I taxi in circolazione saranno dunque circa 180.

Uguale rafforzamento, ma per un numero maggiore di ore, è previsto nelle ore serali per far fronte agli arrivi. Fino al 2 settembre i taxisti in turno di riposo sono autorizzati a lavorare ugualmente, ma soltanto dalle 18 all'una e nei posteggi di Porta Nuova, di Porta Susa e di piazza Carlo Felice. Come si è detto, i taxi fermi per riposo sono 90-100 al giorno: anche se non tutti si avvarranno in questi prossimi giorni della facoltà di lavorare, il servizio risulterà notevolmente rafforzato. E' però prevedibile che da Ferragosto in poi, soprattutto la domenica sera, tutti i 90-100 taxisti di riposo si troveranno davanti alle stazioni.

Spazzatura e tavolini: aumenta la tassa

Per le abitazioni, il servizio di raccolta rifiuti costerà il doppio: 60 lire al mq

Spazzatura: servizio in «deficit», tassa raddoppiata

Bohero: quasi 1000 lire in più al metro quadrato

La tassa per la raccolta della spazzatura è stata raddoppiata: così ha deciso ieri sera la Giunta comunale per evitare in parte il gravissimo deficit del servizio, ora assunto dall'amministrazione dopo il disastro dell'Urbechimica. Il gettito, di un miliardo e 200 milioni, risulterà — ha detto il Sindaco — interamente al costo d'esercizio (un miliardo e 600 milioni); il triplo, peraltro, non supera quello pagato a Milano e Genova. Con le nuove tariffe le abitazioni private pagheranno 60 lire al metro quadrato. I negozi di alimentari e diversi 100 lire, gli altri esercizi 140 lire; gli alberghi 150 lire. I magazzini, le ricevitorie, le banche, le industrie 130 lire.

Anche le tariffe per l'occupazione di suolo pubblico sono state all'incirca raddoppiate ed hanno così raggiunto il livello di 40 volte l'anteguerra. Per i «dehors» dei caffè, cioè per la collocazione su un certo spazio antistante il posto di tale tassa, la tariffa passa da 800 a 1750 lire per metro quadrato. Negli altri casi oscillerà da 1000 a 2000 lire il metro quadrato.

Oscuro episodio denunciato da una giovane sposa alla polizia di Barriera Milano

Tenuta prigioniera sull'auto si libera a colpi di martello

La protagonista è una bidella di 22 anni: afferma di essere stata avvicinata alle 7,30 del mattino da tre sconosciuti e caricata a viva forza sulla macchina - Le hanno restituito il borsellino perché conteneva solo 300 lire - A Moncalieri, caccia all'esaltato che terrorizza le ragazze sole

Una giovane donna ha denunciato ieri sera al Commissariato di Barriera di Milano di aver stata vittima d'una selvaggia aggressione. Tre uomini l'avrebbero trascinata su una macchina dopo averla avvicinata col pretesto di chiederle un'informazione. Non volevano usarle violenza, ma solo derubarla, e, visto che aveva pochissimo denaro, non le fecero proprio neppure questo. Infine, dopo una mezz'ora passata per le strade della città, spaventati da una sua energica reazione, l'hanno costretta a scendere e l'hanno lasciata libera scaraventandola fuori dalla portiera.

L'episodio sarebbe accaduto alle 7,30 del mattino e non si comprende bene perché la vittima abbia atteso tante ore prima di rivolgersi alla polizia. E' una sposa di 22 anni, Maria Zulio in Daniel, che lavora come bidella alla scuola statale «Benedetto Croce» di corso Novara. Abita con il marito in via Nole 61.

Ieri ora il suo primo giorno di servizio dopo le parentesi delle ferie. «Credevo — ha raccontato al commissario dott. Scandurra — di dovermi presentare alle 7,30: invece la scuola non risulta aperta che un'ora più tardi. Così sono uscita di casa molto presto. All'angolo di corso Novara mentre camminavo lungo il marciapiedi mi si è accostata l'automobile con i tre sconosciuti. "Scusi, ha detto quello che guidava, mi indicarci dove si sia un tabaccaio aperto?". Io sono andata vicino alla vettura e mi sono chinata per dar loro l'informazione che chiedevano. Allora mi è apparsa la pistola e mi hanno tirata dentro di peso. Ho gridato, ma sul corso non c'era nessuno».

Nella macchina i tre le han chiesto anzitutto il borsellino. Però, visto che conteneva soltanto 300 lire scarse hanno riso. L'auto intanto proseguiva veloce la sua corsa. La Zulio ad un certo punto ha capito di trovarsi in corso Regio Parco, perché ha visto passare il tram n. 8. «E adesso che cosa ne facciamo?» ha detto ad un certo punto il guidatore della macchina rivolto ai complici. «Bisogna liberarcene in qualche posto deserto».

La Zulio ha scorto sul sedile, presso di sé, un martello. Lo ha afferrato e s'è messa a picchiare sui vetri con tutta energia da mandarne uno in frantumi. Le macchina s'è fermata bruscamente. Hanno dato alla donna una spinta, l'han buttata fuori e sono ripartiti. Erano giunti in via Aosta, in una zona ove non ci sono case, ma orti e campagni.

La signora Zulio, sconvolta, ha raggiunto a piedi la scuola. Quando è arrivata i cancelli erano ancora chiusi. Ha aspettato forse un quarto d'ora. Finalmente è arrivato un altro bidello che aveva le chiavi. «Prima di fare la denuncia ho voluto parlare con mio marito. Così ho atteso fino a sera, perché lui lavora da un'altra parte». Nel racconto della Zulio ci sono alcuni punti poco chiari. Il commissariato cercherà ora di far luce sulla paurosa vicenda.

* I carabinieri di Moncalieri continuano le indagini per identificare il giovane in «bluejeans» che ha aggredito l'altra domenica sulla strada che dal viale XXV Aprile porta alle case dei dipendenti comunali. Stamane sono stati nuovamente interrogati la vittima del tentativo dell'assalto, Maria Carla Barocco, Anna Alfurno e Maria Luisa Riva, che hanno cercato di descrivere con precisione lo sconosciuto. Sembra che si tratti di un giovane di origine veneta (l'accento è stato descritto come tale da tutte le ragazze) sui 17-20 anni. Anche se una delle vittime è stata rapinata del borsellino con 600 lire sembra che l'aggressore della ragazza sola non sia un aggressore delinquente, ma un maniaco. E' probabile che tenti ancora e che i carabinieri, sorvegliando sicuramente la zona, riescano a coglierlo sul fatto o durante la fuga.

Munse in un fienile un vecchio barbone

E' stato trovato morto stamattina in un fienile di strada della Tzanda (il un vecchio barbone». Da oltre vent'anni si recava ogni notte a dormire in quel posto ed era ormai noto ai contadini. Stamattina non è stato visto, allora sono saliti a controllo. Ma il povero era morto probabilmente di stenti e vecchiaia, almeno secondo un primo responso del medico. Il commissariato di Borgo San Paolo sta indagando per accertare esattamente di chi si tratta; comunque dovrebbe essere il settantaseienne Giovanni Battista Traglia.

Era da mezzo secolo parroco di S. Secondo

Morto mons. Pinardi

Nato a Castagnole Piemonte, aveva 82 anni - Sostenitore del movimento cristiano-sociale, fondò anche l'«Unione del lavoro»

Il Vescovo mons. Pinardi

E' morto questa mattina alle 6,50, nella sua abitazione, monsignor Giovanni B. Pinardi: da tempo era prostrato da una grave malattia che gli impediva di nutrirsi. La spossatezza e la debolezza hanno avuto ragione delle sue forze. Qualche giorno fa era stato sottoposto ad un intervento chirurgico: poco prima mons. Tinivella gli aveva impartito l'Estrema Unzione. Al suo capezzale si sono recati il cardinal Fossati e il sindaco Amaldi.

Era, per specialissimo privilegio, parroco di S. Secondo e vescovo titolare di Sudonziade insieme, nonché assistente al Soglio Pontificio e presidente del Collegio e dell'Associazione dei parroci. Nato a Castagnole Piemonte, fra tredici giorni avrebbe compiuto 83 anni. Era stato ordinato sacerdote nel 1903, nel 1918 era stato nominato vice parroco a Carignano e nel 1919 curato a S. Secondo. Da allora, non ha più lasciato la parrocchia, pur ricoprendo anche importanti incarichi diocesani.

Nel 1946 era stato eletto Vescovo di Sudonziade e assegnato come ausiliare al cardinale di Richelmy. Venne, nel periodo tempestoso dal 1920 al 1930, la carica di presidente effettivo dell'Azione Cattolica: la sua opera di quegli anni gli valse il titolo di «pastore della vecchia guardia», dalla generazione che contribuì al nascere del partito popolare e del movimento sindacale bianco. Fu il fondatore dell'Unione del Lavoro e incoraggiò e sostenne il movimento sociale cristiano.

Dopo il 1930, nominato provicario generale dal card. Gamba, si dedicò soprattutto alle opere parrocchiali di carità e di assistenza per il clero e i laici. La sua parrocchia era l'unica dove chiunque, ogni domenica potesse ricevere la Cresima: la frequentava, per motivi di personale amicizia, anche Luigi Einaudi.

I funerali saranno celebrati sabato alle 16 nella parrocchia di S. Secondo. Nel pomeriggio, alle 17, la salma sarà traslata al paese natio, Castagnole Piemonte, e tumulata nella cappella di famiglia, in attesa che nella chiesa di S. Secondo venga approntata la tomba definitiva.

Pensionato delle ferrovie morente

Sotto il treno

Stamane a Porta Nuova: disgrazia o tentato suicidio?

Maria Zulio in Daniel

Un pensionato delle ferrovie è stato travolto e ucciso in fin di vita da un'automotrice, alla stazione di Porta Nuova. Non si è ancora potuto stabilire con sicurezza se lo sventurato ha cercato la morte gettandosi sotto il treno oppure ne sia rimasto vittima di una disgrazia: egli ha 74 anni.

Alle 8,14 di stamane l'elettromotrice ET 500, proveniente da Ceres, entrava in stazione, aveva già ridotto la velocità e si trovava all'inizio delle pensiline quando un uomo è scesa sul binario. Vi era ancora una certa distanza, ed ogni probabilità avrebbe potuto passare indenne prima che il treno gli fosse addosso. Il macchinista dell'elettromotrice lo ha visto invece abbattersi a terra: ha frenato «rapido» per quanto gli valeva e, sulla, lo sventurato ha avuto le gambe stroncate dalle ruote del treno.

Gli agenti della Ferroviaria, subito avvertiti, hanno chiamato la Croce Verde e sono accorsi sul posto. Lo sventurato ha potuto essere identificato in Nicola Capurro, di 70 anni, pensionato delle Ferrovie dello Stato (nei documenti trovatigli indosso non figurava il suo indirizzo).

Giunto al «pronto soccorso» dell'ospedale Mauriziano, il Capurro è stato immediatamente portato in camera operatoria. La prognosi è riservata.

Stamattina in Tribunale il processo per "direttissima"

Condannato a 4 mesi con la condizionale il sindacalista della Camera del lavoro

E' il segretario del settore alimentaristi - Per immobilizzarlo durante una chiassata davanti ad un forno in via Bellezia, il brigadiere dovette farsi aiutare dagli agenti

Il sindacalista Astore

Davanti al Tribunale, ricalla la sessione estiva sotto la presidenza del dott. Conti, si è discusso oggi per «direttissima», il processo a carico del segretario provinciale del sindacato alimentaristi della Cgil, Giuseppe Astore, di 47 anni, torinese, abitante in via Gottardo 378. Arrestato sabato scorso, egli deve rispondere di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

L'episodio che ha condotto l'Astore prima in carcere e subito dopo sul banco degli accusati è avvenuto nel recente sciopero dei panettieri, indetto per il rinnovo del contratto di lavoro.

La notte del 26 luglio, verso la 1,30 il titolare del panificio di via Bellezia 16 angolo via S. Chiara, Pietro Giannotti-Prat, telefonava al funzionario di servizianza in Questura dott. Cascella, che un gruppo di attivisti, capeggiati dall'Astore, avevano incendiato una clamorosa protesta, con urla fischi ed invettive, davanti al suo esercizio. I dimostranti — una quindicina — pretendevano che due garzoni del Giannotti, Cresenzio Farinola, domiciliato in via Donati 15, ed Angelo Magnagni, dimorante in via Scarsellini 12, abbandonassero il lavoro. Né l'uno né l'altro avevano aderito allo sciopero, essendosi accordati direttamente con il proprietario per un migliore trattamento economico.

Tra il titolare del panificio e l'Astore seguì una vivace discussione. Quindi il sindacalista, entrato nel locale, telefonava alla Camera del Lavoro. Poi, nell'attesa, avvertiva il Giannotti che sarebbe ritornato dopo una mezz'ora. Cessato momentaneamente il tumulto, il panettiere chiedeva aiuto alla polizia. Il dott. Cascella inviava sul posto il brigadiere Italo Montesi e gli agenti della Volante Gaetano Cani e Giovanni Fornasini.

Appena ripresa la gazzarra, il sottufficiale invitava l'Astore a desistere dai suoi turbolenti propositi, pregandolo di soccorrere a svolgere opera di pacificazione anche presso gli attivisti che — smettendo fischi e grida sediziose — disturbavano la quiete pubblica.

L'imputato gli rispondeva con tono arrogante: «Io sono qui per controllare i crumiri e grido quanto voglio. Lei provi a farmi stare zitto».

Il Montesi cercava una seconda volta di calmare il sindacalista, esortandolo ad andarsene. L'Astore invece, non soltanto alzava i compagni ad intensificare gli schiamazzi, ma egli stesso assumeva un atteggiamento più irascibile e minaccioso. Avvicinatosi al brigadiere, con i pugni tesi, replicava l'ordine, aggredendolo. Allora il Montesi, per immobilizzarlo, lo afferrava per le braccia, ma l'Astore, divincolandosi, lo colpiva con una testata al petto.

Il maresciallo Montesi è rimasto fermo sulle sue posizioni. Dopo la concessione di pochi testi ha preso la parola il P.M. dottor Marchelli che ha chiesto la condanna dell'imputato a 4 mesi di reclusione per resistenza e oltraggio semplice. In difesa del sindacalista ha parlato l'avv. Culla.

Il Tribunale (pres. Conti, giudici Cilento e Tadeschi canc. Felicelli) ha ritenuto l'Astore colpevole del solo reato di oltraggio, comprensivo anche di quello di resistenza e gli ha inflitto la pena di 4 mesi, con il beneficio della condizionale, ordinandone la immediata scarcerazione.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +27,4
MINIMA +18,7

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +21,5; ore 21 +30,1; pressione 745; umidità 72% Cielo leggermente nuvoloso. Previsioni: tempo buono, temperatura stazionaria. Temperatura a Casale: max +29; min. +16,2; ore 6: +23,4.

LE CASCINE RISTORANTE
Moncalieri - telefono 690.887
ORCHESTRA ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese
(oltre San Mauro) tel. 961 911
RISTORANTE con ATTRAZIONI
Cucina GIANNI ARMANDO

RISTORANTE PARCO EUROPA
Ricevimenti e pranzi nuziali
Caravetto (Torino), tel. 680.000

Echi di cronaca

RIMANDATI IN ITALIANO. Il «Giornalino della Scuola Media» pubblica il vocabolario della lingua come guida allo svolgimento dei temi. Richiedetelo anche i numeri precedenti, in tutte le edicole a L. 35 Distr.ne Domustampa, piazza Solferino 2, tel. 515-415, Torino.

I PELI SUPERFLUI (sopracciglia) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica S.E.M., Torino, p.zza Statuto 19/f, telef. 532-703; Alessandria via Vescovado 7, telef. 61-17.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
(Notizie locali, private) Corso Vittorio Emanuele 60 Tel. 511-024.

AMBROSIO DOMANI

LE PRIGIONIERE DELL'ISOLA DEL DIAVOLO
GUY MADISON
MICHELE MERCIER
PAUL MULLER
FEDERICA RANCHI
MARISA BELLI
TULLIO ALTAMURA
e con ROLDANO LUPI

Domani all'IDEAL
UN GRANDE FILM DI GUERRA

PETER BALDWIN
CHELO ALONSO
ETTORE MANNI
QUATTRO NOTTI CON ALBA

OGGI all'ARLECCHINO
UN GRANDE RITORNO
I FUCILIERI DEL BENGALA
TECHNICOLOR
con ROCK HUDSON ARLENE DAHL

VITTORIA
oggi
Ritorna sullo schermo il colossale film tratto dall'indimenticabile romanzo di VICTOR HUGO
I MISERABILI

con JEAN GABIN
in TECHNIRAMA della TECHNICOLOR
UN MERAVIGLIOSO SPETTACOLO DI TRE ORE
Vi consiglia di vedere questo film dall'inizio
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 18,00 - 21,30
CINERIZ

CINEMA COLOSSEO
DOMANI RIAPERTURA
L'ULTIMA COLOSSALE VERSIONE PER LO SCHERMO DEL POPOLARISSIMO ROMANZO DI ALESSANDRO DUMAS, CHE HA COMMOSSO ED ENTUSIASMATO CINQUE GENERAZIONI
il Conte di Montecristo
con PIERRE CRESSOY
DYALISCOPE EASTMANCOLOR
CLAUDE AUTANT-LARA
CINERIZ
Il locale è stato completamente rinnovato negli impianti di cabina e di condizionamento e corredato con le poltrone fornite dalla Ditta GIANINONE

Bepi e suo figlio

Credo che mio padre fosse scemato da tempo, però lui non voleva che si dicesse: lo avrebbero ricoverato, non avrebbe più potuto andare all'osteria, il solo conforto che aveva, diceva. Sono contento di aver domandato l'elemosina perché potesse andare all'osteria. D'estate ci sono i forestieri, mi mettevo dove so che passano, «Che bel bambino» diceva qualche signora. Una mi ha domandato:

«Come ti chiami?»

«Gianni Costanti» le ho risposto.

E lei: «Non hai la mamma?»

«La mamma è via» le ho detto.

«E tuo padre?»

«E' ammalato».

Lei mi ha dato cento lire. «Ma tuo padre si dovrà farlo ricoverare in ospedale e te mandarti in colonia», ha detto.

Avrei voluto ridarle le sue cento lire e che non mi facesse certe domande. Le ho voltato le spalle e me ne sono andato, quasi avrei voluto mettermi a correre. Da quel giorno non ho mai più detto a nessuno che il babbo era ammalato: del resto non sapevo quanto lo fosse. Quando gli prendeva quell'affanno credevo che gli avesse fatto male il vino. Ma l'ultima sera, saliti al ponte, il babbo si è seduto sullo scalino, non poteva più respirare ed era diventato bianco bianco. Corro a chiamare Bepi che ha la casa il vicino. Bepi guarda il babbo e dice che bisogna chiamare la Croce Rossa che lo ricoverino subito. Gli dico che il babbo non vuole essere ricoverato, ma come se non avessi parlato: «Non si muovere, vado io» dice e anche se è vecchio si mette a correre. Poco dopo due uomini vestiti da ospedale portano via il babbo su una barella.

Guardavo per terra e pensavo che questa volta il babbo ha proprio bevuto tanto vino rosso. Intanto Bepi diceva che era un brutto guaio perché gli era saltato fuori il sangue dai polmoni. Mi ha preso per mano, un mentre stavo per entrare nella sua casa mi è venuto in mente che dagli sfrattati dove il mio babbo e me dormiamo, a vedere tutti e due i letti vuoti forse ci si sarebbe messo qualcun altro; ci dovevo andare. Ma non riuscivo a dormire: poi mi deve essere addormentato perché mi sono svegliato di soprassalto. Ero tutto bagnato di sudore; mi pareva di stare male e non sentivo male in nessun posto; non vedevo l'ora che venisse giorno per poter andare all'ospedale e vedere come stava mio padre. Pensavo che gli avrei portato una bottiglia di vino, magari piccola da poterla nascondere in tasca perché con solamente la maglietta addosso è difficile nascondere la roba.

Ero contento che il babbo potesse bere: diventava allegro, mi raccontava le storie di quando c'era la guerra e lui era marinaio su una grande nave coi cannoni, e poi di quando andava a pescare la notte e c'erano i pescicani che andavano dietro alla barca grandi e neri. Nelle notti senza la luna, intorno al pescecane l'acqua diventava tutta d'argento e di tanti altri colori, proprio come se la luna ci si fosse nascosta dentro e il babbo mi diceva: «Quando sarai grande la vedrai anche tu».

Stavo lì nel letto e guardavo la finestra e aspettavo che non fosse più buia. Chi sa perché poi quando ha cominciato a diventare bianca io mi sono addormentato. Mi ha svegliato il sole sul letto. In furia mi sono infilato i calzoni e via di corsa all'ospedale. Sulla porta trovo Bepi che sta uscendo e gli dico di portarmi subito dal babbo. «Non lo beve più il tuo vino», mi dice e comincia a parlare e io ho dovuto capire subito anche se lui non me lo diceva e parlava calmo ma a me mi pareva che farfugliasse come certe volte il babbo che non riuscivo a sentire neanche una parola. Era stato tutto quel sangue. Bepi gli aveva messo dei fiori vicino alla testa e diceva che io non devo piangere perché sono un uomo. Mi diceva: «Ti porterò con me a pescare, anch'io non ho nessuno».

Ma a me non me ne importava: niente di niente mi importava. Non sono stato nemmeno capace di mangiare in tutto il giorno. La sera Bepi mi ha portato a dormire a casa sua. Guardavo le reti appese al muro e sentivo il mare che pareva il subito fuori della porta. Se avessi avuto il mio babbo sarei stato contento di essere a casa di Bepi e invece così continuavo a piangere. Cercavo di non farmi sentire da Bepi che mi diceva: «Smetti: gli uomini non piangono».

Avrei voluto domandargli se non piangono nemmeno quando muoiono il loro babbo. Lui diceva: «Nemmeno quando perdono il loro unico figlio, come è successo a me. Attilio è morto e io mi sono salvato: lui giovane e io vecchio. Eppure ho lavorato ancora, finché mi sono comperata la barca verde e posso ancora uscire in mare a pescare e tu verrai con me».

L'aveva sentita raccontare tante volte la storia della burrasca che si era preso il figlio di Bepi ma lui non ne parlava mai con nessuno, dicevano. Tenevo il fiato perché continuasse. «Quando si è rovesciata la barca Attilio era rimasto aggrappato e mi gridava di tornare indietro, la barca ci avrebbe salvati. La corrente mi spingeva verso la diga, non potevo tornare indietro. Attilio ha le bacce che lo tiene a galla, pensavo, e io non posso fare altro se non cercare di arrivare alla diga. Non avevo mai visto una simile tempesta. Mi sono ritrovato in casa delle guardie del faro, lo ero salvo».

Bepi è stato zitto. Mi sono girato a vedere sul letto: lo vedevo bene perché c'era la luna che faceva chiaro nella camera. Si alza per prendere la pipa, la carica, l'accende e si rimette giù a letto: «Sei dopo quanti giorni l'hanno trovato?».

Io non dico niente. «Dieci giorni — dice Bepi — dopo dieci giorni i delfini lo hanno spinto a riva, qui sul mare del molo».

Bepi non parlava più: a me mi si erano asciugati gli occhi e non avevo coraggio di muovermi e andargli vicino per vedere meglio, ma ero sicuro che adesso era lui che piangeva.

Lea Quaretti

UNA STORIA DEL COSTUME ATTRAVERSO I VECCHI MOTIVI POPOLARI

Le canzoni della nostalgia

Raccolti in un volume, con i commenti di noti scrittori, quei foglietti colorati che un tempo i cantanti girovaghi ed i suonatori d'organetto vendevano nelle strade e nei cortili - Quasi un dono testamentario dei nostri nonni aperto soltanto oggi - Il fascino di un dolce canto, quando il cinema non contava ancora niente e la radio-tv non esisteva - Le canzonette napoletane: un fatto di vita più che di poesia - I briganti e le guerre del Risorgimento - Dove sono finite le vocette che si udivano negli «ateliers» di Milano e Torino?

Nel ponderoso volume pubblicato dall'editore Parenti — Un secolo di canzoni — coi commenti di noti e valenti scrittori e giornalisti, una eccezionale imponente raccolta di quei foglietti variamente colorati che un tempo vendevano nelle strade e nei cortili i cantanti girovaghi e i suonatori d'organetto, ci offre la storia del costume attraverso le canzoni popolari.

Scrive uno dei commentatori, Francesco Rocchi: «Sembra il vestito di Arlecchino la raccolta che ci accingiamo a presentare. Una raccolta che potremmo anche definire un dono testamentario dei nostri bisnonni, aperto per causa imprecisata soltanto oggi. Un dono che, se dovesse venire aggiornato, non tarderebbe ad arricchirsi dei più clamorosi fatti della nostra epoca. In tempi ormai lontani vigeva il costume di mettere in rima e di diffondere tra il popolo di città e dei contado quegli avvenimenti che lasciavano una traccia nell'animo popolare e tale consuetudine non è ancora del tutto scomparsa...».

Certo che no; in periferia o in certi paesi, specie del Mezzogiorno, nei giorni di mercato o di fiera, gruppetti di cantanti e musicanti girovaghi organizzano i loro concerti e vendono i foglietti colorati con la canzone, i numeri del lotto, l'oroscopo o la fortuna per uomini, donne, ragazze e giovanotti. Ma nelle città grandi, e soprattutto nel centro, questo costume che cominciò a declinare nel periodo che corse fra le due guerre e seguitò a vivacchiare fino ai primi successi di San Remo è ormai scomparso. (Per essere esatti l'anno scorso, nel centro di Torino, s'aggirava ancora una coppia di vecchietti con un organetto tirato da un asinello, il quale ascoltava a testa bassa, con aria di grande rassegnazione, i motivi in voga. Non ho mai visto un asino che mostrasse con tanta evidenza le caratteristiche della sua razza: bontà, obbedienza, pazienza, umiltà. Veniva voglia, passandogli vicino, di fargli una carezza. Povero asinello, chissà se gli davano abbastanza da mangiare o se lo nutrivano soprattutto di canzoni: amara amaris così triste...Ora è morto e la coppia di vecchietti è scomparsa chissà dove...).

I giovanissimi non possono capire e quasi nemmeno i giovani, ma gli anziani ricordano. Alla fine del secolo scorso e al principio di questo, quando non c'era radio, né televisione, e nemmeno i dischi e il cinema — il cinema, d'allora! — non contava niente o ben poco, l'arrivo nel cortile dei cantanti girovaghi era, credetemi, per la povera gente, il più gradito degli svaghi, addirittura una consolazione. I ragazzini, esultanti, correvano fuori; gli adulti abbandonavano per un momento il lavoro; le casalinghe si alzavano dalla macchina da cucire e si facevano alla finestra o al balconcino e si appoggiavano languide per guardare e sentire meglio. Di solito in cortile c'era una ragazza che cantava o sgarabaglio, un uomo che suonava la chitarra, qualche volta anche un cieco, seduto su di un seggiolino pieghevole, che suonava il violino. Come ci parevano belle quelle canzoni...

Non erano più le canzoni piemontesi popolari che Costantino Nigra aveva raccolto con tanto amore, quelle meravigliose storie di principesse sabaude che andavano sposa piangendo per il dolore di lasciare i cantori, i fratelli, a Torino, o le pastorelle e i soldati che facevano l'amore intorno alla fontana, o la donna che avvelenava il marito (La donna lombarda), o le infanticide condotte al patibolo. No, quelle canzoni antiche e tragiche si cantavano ancora in campagna dove era bello ascoltarle dalle mietitrici, curve sui campi; l'immensità del cielo le rendeva più struggenti. Ma in città, nei cortili e nelle strade, si cantavano le canzoni d'amore, quelle che venivano da lontano, le canzoni napoletane. Allora erano durani, così la moda, così le canzoni. Quante volte palpitammo noi sentire O sole mio? O quella del marinaretto che diceva: in riva al mare; lucimmo ammore? O quell'altra, così amorosa, quella che diceva: Oh Mari ho perso tanto sonno per causa tua, ti supplico: fammi dormire una notte con te!...

Dice Giuseppe Marotta, scrittore, patito della canzone, poeta napolatano: «Le canzonette che le canzonette ci somigliano, ci ripetano. Le abbiamo create e le amiamo. Più che un fatto della poesia, le canzonette a Napoli sono un fatto della vita. Bisogna cantarle come si vive, istintivamente. Respiriamo, noi. E del respiro non diciamo che è bello o brutto, poetico o prosaico: diciamo che è il respiro e basta. Io ricordo con una canzonetta napoletana sotto il guanciale e con una canzonetta napoletana sotto il guanciale voglio morire. (Il più tardi possibile, amico Marotta, il più tardi possibile...).

La donna che aveva ascoltato alla finestra la bella canzone si ritirava, andava al cassettone, prendeva un soldo e, con un sospiro, (allora con un soldo si poteva comprare qualcosa, era importante un soldo) lo avvolgeva in un pezzetto di carta e lo gettava giù nel cortile, verso quelle facce supplichevoli che si irradiavano di un sorriso riconoscente. Poi ripeteva tra sé la canzone, la imparava, la cantava. Anche le vicine la cantavano, così spesso, ci immaginiamo, ci riunivamo dalla cuattrice in bianco che aveva una stanza sola ma grande e soprattutto, vedova com'era, non aveva uomini fra i piedi e insieme, madri e figlie cantavamo tutto il nostro repertorio, e chi più entusiasta, più inebbriato di noi! Il soffitto era basso, la finestra piccola e in alto, faceva un caldo da morire, ma chi se ne accorgeva? La ore volavano felici... Ogni creatura ha una certa capacità di godere le gioie della vita e perché avremmo dovuto godere meno noi le nostre modeste gioie di quanto le inquiete fanciulle di questo tempo convulso? Allora non c'era niente di convulso, tutto era lento, piano, ripetuto. La bella canzone durava, la cantavano tutti i garzoncelli che portavano il latte e il pane, la cantavano soprattutto le sartine negli ateliers.

Scrive Irene Brin: «...I sarti da Milan cuciono e cantano. Dai collettini ottocenteschi, fino ai pepli impostati da Isadora Duncan "I sarti da Milan" cuciono e cantano, le guerre non sapranno fermare i fulgidi aghi e le canzonette che ininterrottamente accompagnano la moda». Le canzonette no, ma le sartine sì. Non si canta più negli ateliers, né in quelli di Milano né in quelli di Torino, ed i garzoncelli che vanno in vespa o col motorino hanno troppo da badare al traffico della strada... Continuiamo a sfogliare il grosso libro. Quante canzoni sui briganti! Dopo la vittoria dell'Italia sui Borboni ci fu la guerra coi briganti. E le canzoni ne esaltano parecchi: cavallereschi, generosi, non quelli che rubavano ai ricchi per dare ai poveri, tipo il Passator cortese. Ma ci sono anche i crudeli, i biechi... E poi le guerre del Risorgimento, le belle battaglie, le canzoni che son diventate inno nazionale come Fratelli d'Italia...

Scrive Cesare Zavattini: «Quando ho sfogliato le borse di questo libro che collocherò avidamente nella mia biblioteca, mi sembrava di sfogliare l'infanzia. Anche i colori e i caratteri tipografici delle canzoni, i facsimile esultanti il principio di secolo in cui sono nato io e in cui tutto era assoluto, come sè più che è accaduto dopo fosse soltanto una deviazione della misura d'oro di quei personaggi, soldati, ladri, gentiluomini, donne, soprattutto le donne con le mutandone gonfie, prati, cieli, eccetera, che si spremerli in queste incisioni danno infatti gli umori di cui erano impregnati fino alla morte...».

Sì, adesso vi sono i fastidiosi, i cantagiro, i cantautori, i dischi, i juke-box senza contare radio e televisione, tutto un mondo sempre in polemica, in gara, in un'agitazione infernale. Allora non era così. Ma per cantare si è sempre cantato. Le canzoni hanno sempre punteggiato la nostra esistenza. Il ricordo di quante canzoni illumina un periodo dimenticato?

— Ricordi quando fummo a Napoli l'ultima volta?...

— No... Il forse sì... Non cantavano Son gli d'oro i tuoi capelli biondi?

— E' vero, era la storia di quel bravo ragazzo che amava la casa, la sposa, la mamma...

— La prima guerra mondiale non era ancora scoppiata...

— E l'anno in cui nacque tuo figlio?

— Valencia furoreggiava. Che bella canzone Valencia! Così esaltante, così piena di allegrezza. La gioia di vivere. Anche adesso a sentirne qualche nota, provo ancora un brivido...

— Ricordi La Giava lasciata da Mistinguett?

— E Creola dalla bruna avvenente che cantava Isa Bluette?

— Anche Cirillirillin era bella... Vecchia, ma bella.

— E Violino tzigano, ricordi?

— Certo, stava per scoppiare la guerra d'Abissinia...

Insomma, credetemi, il dolce Canta che ti passa non serve solo agli alpini in marcia, ma a tutti, perché tutti cerchiamo un minuto di dolce oblio, di ingenua allegrezza e diciamo pure di consolazione alle amarezze quotidiane... Nessuno lo sa, ma qualche volta, in solitudine, cantiamo dentro di noi le vecchie canzoni; nessuno ci sente, nessuno ne sa nulla: struggiamo di nostalgia.

Carola Prosperi

La paurosa avventura di due milanesi

Ferruccio Pasconello (a sinistra) e Natalino Santambroglio hanno vissuto a Milano una pericolosa avventura. Mentre nella loro capanna erano intenti a tagliare un tronco giunto dall'India, un cobra è scattato verso i due giovani che sono riusciti a ucciderlo, salvandosi dal morso velenoso del serpente (Telefoto)

Un'offerta che non dovrebbe essere rigettata

Gli americani chiedono ai sovietici di collaborare alla tv dello spazio

Un invito di Kennedy a Kruscev: «Sarei ben lieto se l'Urss partecipasse alla comune impresa di effettuare trasmissioni transoceaniche mediante satelliti» - Il programma delle conversazioni

Roma, giovedì sera.

E' fuori di dubbio che, sotto l'amministrazione Eisenhower, gli Stati Uniti si sono fatti abbondantemente «mangiare la pappa in capo» dai russi: ciò è altrettanto fuori di dubbio che, sotto l'amministrazione Kennedy, gli americani hanno riguadagnato gran parte del tempo perduto in sterili polemiche, in conflitti di competenza e in gingillamenti vari, ed hanno fatto dimenticare un passato tanto recente quanto sgradevole per tutti gli amanti della libertà e della vera democrazia. I quali, siamo sinceri, anche se proclamavano il valore universale della conquista sovietiche, tipo volo di Gagarin, rimpiangevano tuttavia «in pectore» che non fossero stati gli americani a portarsi in faccola; ed a far loro rimpiangere che non fossero stati gli americani, contribuivano d'altronde gli stessi russi, quando affermavano e sottolineavano, con orgoglio d'altronde legittimo, che la tale o tal altra impresa spaziale era opera di uomini sovietici.

Noi non abbiamo sentito la "campana" comunista, a commento dei grandi successi americani di questi ultimi tempi, e alludiamo soprattutto al record battuto dal maggiore White con l'X-15 e al collegamento America-Europa in «Mondovisione»; ma abbiamo il vago sospetto che i suoi rintocchi non debbano essere stati troppo allegri e soddisfatti. E' un fatto comunque che «Telstar» serve veramente l'umanità, e il suo lavoro è squisitamente pacifico e civile, mentre dietro le più clamorose imprese spaziali sovietiche si affaccia — o così pare a molti — l'ombra antipatica della propaganda politica, o quella addirittura minacciosa ed inquietante del dio Marte.

Ora però i russi si trovano di fronte a un'occasione unica: e, per quanto siano avvezzi all'imprevedibili, non è pensabile che se la lascino sfuggire. L'occasione è quella, che si offre loro da parte americana, di collaborare alla realizzazione di un programma internazionale di comunicazioni per mezzo di satelliti. Il 7 marzo di quest'anno il presidente Kennedy propose al primo ministro Nikita Kruscev un piano di collaborazione spaziale, comprendente cinque capitoli, uno dei quali riguardava per l'appunto i satelliti da comunicazione.

«Sarei ben lieto — disse il giovane e dinamico presidente degli Stati Uniti — se l'Unione Sovietica partecipasse alla comune impresa di effettuare trasmissioni transoceaniche mediante satelliti, e che, a tale scopo, entrasse a far parte del novero di quei Paesi che stanno costruendo impianti per la realizzazione dei relativi esperimenti». Tale cooperazione, precisò il presidente Kennedy, costituirà un passo avanti sulla strada indicata in una risoluzione della 16ª sessione generale delle Nazioni Unite, e cioè sulla strada che porta alla costituzione di una rete di satelliti per (telecomunicazioni, organizzata su scala mondiale, al servizio di tutti.

L'offerta di Kennedy a Kruscev non fece che rischiarare e precisare quanto era stato esposto dal presidente americano in una dichiarazione sui «satelliti-ripetitori», del 24 luglio '61: «Invito tutte le nazioni — diceva la dichiarazione — a partecipare alla creazione di una rete di satelliti per le comunicazioni, nell'interesse della pace mondiale e di una maggiore fratellanza fra i popoli di tutto il mondo».

Il primo ministro Kruscev, come qualcuno ricorderà, rispose favorevolmente alla proposta di Kennedy, e i rappresentanti americani e russi si incontrarono a New York il 27 marzo di quest'anno per una prima presa di contatto.

Se l'auspicata e desiderata cooperazione internazionale fra Occidente e blocco comunista, in particolare fra America e Russia, prenderà in un domani (che tutti ci auguriamo prossimo) aspetti pratici e concreti, sarà necessario dividersi i compiti e le spese, non soltanto e non tanto per ciò che riguarda i satelliti da mettere in orbita, quanto per le complesse e complicatissime installazioni a terra.

Stazioni sperimentali si stanno già approntando, in seguito ad accordi bilaterali con gli Stati Uniti, in molti paesi del Sud America e dell'Europa, fra cui l'Italia. I rappresentanti di tutti questi paesi hanno già costituito un comitato per le stazioni al suolo dei satelliti per telecomunicazioni, cui è stata affidata la responsabilità degli esperimenti previsti dai progetti Telstar e Relay. Nelle sedute che il comitato ha tenuto a Washington nel dicembre 1961 ed a Falmouth in Inghilterra nel febbraio 1962 i suoi membri si sono accordati per lo svolgimento degli esperimenti, uno dei quali, il più clamoroso, ha avuto vittoriosamente luogo lunedì scorso, con lo scambio di programmi televisivi fra Vecchio e Nuovo Continente.

A tale scopo, e da tempo, si lavora febbrilmente alla costruzione degli impianti necessari all'istituzione, su scala commerciale, di una rete di telecomunicazioni mediante satelliti: quelli che l'American Telephone & Telegraph ha installato ad Andover, nel Maine (la stazione americana che lunedì ha «lanciato» a Telstar il programma americano di Mondovisione), ed ha ricevuto, al successivo passaggio del satellite, quello europeo) ed a Holmdel, nel New Jersey, sono ormai completi di tutte le attrezzature; completi anche quelli francesi di Pleumeur-Bodou in Bretagna, e quelli inglesi di Goonhilly, in Cornovaglia; in via di allestimento quelli italiani della cresta del Fucino, e quelli tedesco-federali di Raisting in Baviera, che saranno pronti entro l'anno prossimo.

Per l'autunno del '63 è in programma una conferenza internazionale, sotto gli auspici dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni, che in parte dalla Stazioni Unite; auguriamoci che anche la Russia e gli altri paesi del blocco comunista vogliano parteciparvi, nel nome del progresso e della pace, due parole che, se liberate alla malerba della propaganda, potrebbero splendere nel cielo dell'umanità come la più luminosa delle stelle.

Giberto Severi

Ha abbandonato per un malore

Automobilista s'uccide contro una vettura ferma

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Ieri pomeriggio sulla statale Biella-Laghi, tra Valdengo e Cerreto Castello, una «500» pilotata da Aldo Faccio, di 49 anni, abitante a Cossato in via Quintino Sella 20, si è sfracellata contro una «1100», ferma sul ciglio della strada. Il Faccio è morto mentre veniva portato in ospedale: il volante gli aveva sfondato il torace. Il suo compagno di viaggio, Domenico Berlotto, di 45 anni, pure da Cossato, ha riportato ferite lievi.

La polizia stradale non ha trovato traccia di frenata sull'asfalto: si presume, quindi, che il Faccio abbia perso il controllo della guida e seguito a malore. L'utilitaria ha urtato la «1100» con tanta violenza da scaraventarla contro una «Topolino», ferma anche essa sul ciglio, a sei metri di distanza. Al momento dell'incidente i proprietari delle due auto in sosta, Marino Rivardo e Giovanni Balma, erano in un bar, situato sull'altro lato della strada.

Un fotografo di Vercelli

Affronta per scommessa il «muro della morte»

VERCELLI, giovedì sera.

Un noto fotografo vercellese ha scommesso ieri sera una fortissima somma con degli amici che avrebbe compiuto alcuni giri del cosiddetto «muro della morte» in motocicletta e c'è riuscito. Ha assistito all'esibizione imprevedibile e in parte drammatica del fotografo un pubblico foltissimo, richiamato dall'eccezionalità dello spettacolo. Il fotografo in questione è Luciano Giachetti (Ralta), di 41 anni, abitante nella nostra città. Questi, nel corso d'una discussione con amici aveva dichiarato di essere in grado di affrontare il «muro della morte» che si trova in questi giorni nel parco divertimenti di piazza Camana e nel cui barraccone si esibisce una «troupe» di esperti e spericolati motociclisti. Veniva ribattuto che una cosa sono le parole ed un'altra i fatti. Il Giachetti rilanciava per tutta risposta una forte somma quale scommessa. Sfida accettata. Il fotografo si accordava allora con l'impresario del «muro» e ieri sera aveva luogo l'esibizione. Insieme con uno della troupe che guidava una motocicletta, Luciano Giachetti compiva parecchi giri, suscitando l'entusiasmo dei presenti per l'ardire e le doti di equilibrismo dimostrati.

Tre feriti su un'automobile

Si addormenta al volante e finisce contro un muro

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Ieri una vecchia «500 topolino» con a bordo tre giovani di Cracemosso si è schiantata contro il muro di una casa, in località «Mulin Gross» di Sirona, sulla strada Cossato-Vallemosso.

Il guidatore dell'utilitaria, Bruno Marchioro, di 18 anni, e il diciottenne Enzo Zuccone, hanno riportato ferite e sono stati ricoverati all'ospedale. Il terzo passeggero, Giacomo Campigotto, di 20 anni, se l'è cavata con lesioni superficiali. E' risultato che il Marchioro aveva perso il controllo della vettura in seguito a un «colpo di sonno».

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 40-030
DURANDO: Via Roma 17
MANUS: Via Roma 243
Piazza Statuto 24
Via Magenevro 18
Via Roma 203
TRUCCHI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aero-Modelli - Model-Aircraft
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
FECCHIO: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
OMNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 66

DISCHI Disques - Records
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Pisa 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Articoli casalinghi Elettr. applicazioni
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E BILLY: Corso Duchessa 110

MAGLIERIA Knitted goods - Tricots
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 26 (fronte Tribunale)

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. MENEGHINI: Polyoptic Mayser: Via Roma 200

PELLETTERIE Maroquinerie - Leather goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 12, telefono 21-643

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Ordona 2

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 6, t. 515-008
SERVETTI e Cie Via Roma 2

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunzione a Plutone, sestile a Nettuno, opposizione a Giove, quadrato a Marte; Sole in quadrato a Nettuno, Equivoco che spunta una deliberazione di lavoro. La mattinata sarà ottima. Situazione già chiara che si chiarirà sempre più. Buona ripresa dell'organismo. L'equilibrio sarà la costante ricerca di tutta la giornata. Siate diplomatici. Tipi: Pesci, Vergine e Toro.

Pesci - Lavoro: pure che il destino vogliavi premiarvi per la vostra buona volontà. Una situazione ambigua sarà chiarita da un amico. **Vita affettiva:** siete amati e stimati: l'apparenza sia meglio interpretata. **Salute:** agitazione per malesseri passeggeri. Non avete nulla. Il vostro organismo ha bisogno solo di riposo.

Vergine - Lavoro: Il tempo stringe e si fa più imperiosa la necessità di uno sforzo per recuperare ciò che vi negano. Riuscirete in serata. **Vita affettiva:** sensibilità accentuata nelle ore serali. Incontro curioso. **Salute:** insonnia e disturbi gastrici. Curatevi con leggeri decotti di erbe medicinali.

Toro - Lavoro: non agite da soli, ma fatevi consigliare da un esperto, se volete maggiore fortuna nelle vostre imprese. **Vita affettiva:** allegria che porta malinconia. E' consigliabile la prudenza. **Salute:** stanchezza nervosa. Nulla di grave, ma dovrete riposarvi e seguire alla lettera i consigli del medico.

Previsioni per il segno dell'**Ariete**; nella vostra situazione sarà meglio parlare che scrivere e la vostra presenza influirà notevolmente sull'intesa. Appuntamento amoroso che cambierà molte cose. **Gemelli:** presto riuscirete a superare la crisi e la vostra sorte si volgerà verso un campo più spaziato e proficuo. Amichevole che portano cambiamenti nel settore sentimentale. **Cancro:** non fidatevi dei consigli altrui. Moderate le pretese e attendete ancora. **Leone:** le vostre qualità saranno riconosciute al massimo dai vostri superiori. Vi salverete da un imbroglio con più attenta vigilanza. **Bilancia:** tenetevi saldi sulle vostre posizioni e non lasciatevi cullare da false promesse. Riflessione massima prima di prendere una decisione. **Scorpione:** le vostre aumentate capacità vi faranno stimare dai superiori e concludere affari in proprio. **Sagittario:** la previdenza e la fortuna saranno con voi. Intuizioni che portano a salire sul trono del successo. Amicizia e simpatie pronte a favorirvi. **Capricorno:** felici iniziative porteranno guadagni discreti. Una conoscenza importante cambierà indirizzo alla vostra situazione sentimentale. **Acquario:** siate circondati da invidiosi; ostacoli e calunnie abbrano il vostro cammino. Tuttavia sfonderete l'ostacolo che vi disturba.

Tommaso Palamidessi

Automobilista s'uccide contro una vettura ferma

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Ieri pomeriggio sulla statale Biella-Laghi, tra Valdengo e Cerreto Castello, una «500» pilotata da Aldo Faccio, di 49 anni, abitante a Cossato in via Quintino Sella 20, si è sfracellata contro una «1100», ferma sul ciglio della strada. Il Faccio è morto mentre veniva portato in ospedale: il volante gli aveva sfondato il torace. Il suo compagno di viaggio, Domenico Berlotto, di 45 anni, pure da Cossato, ha riportato ferite lievi.

La polizia stradale non ha trovato traccia di frenata sull'asfalto: si presume, quindi, che il Faccio abbia perso il controllo della guida e seguito a malore. L'utilitaria ha urtato la «1100» con tanta violenza da scaraventarla contro una «Topolino», ferma anche essa sul ciglio, a sei metri di distanza. Al momento dell'incidente i proprietari delle due auto in sosta, Marino Rivardo e Giovanni Balma, erano in un bar, situato sull'altro lato della strada.

LUIGI XIV

Il castigo del re

XVII. — *Dopo diverse avventure e una sola vera passione (per Maria Mancini), Luigi XIV si innamora di Luisa de La Vallière, giovane damigella d'onore della duchessa d'Orléans, e ne fa la sua amante segreta. Il fastoso sovrintendente alle Finanze Fouquet fa offrire 80.000 pistole a Luisa: «150.000 lire non mi farebbero fare un passo falso!» risponde la giovane indignata.*

Fallita la sua missione, la signora La Loy consiglia a Fouquet di «prevenirsi denunciando al re che la signorina de La Vallière ha chiesto denaro al sovrintendente». Fouquet non può decidersi a un atto così stupido. Ma incontrando Luisa de La Vallière nell'anticamera di Madame, crede utile confondersi in complimenti su di lei dapprima e quindi sul re. Luisa aveva promesso a Luigi di non nascondergli mai niente. La medesima sera, ella gli racconta tutto ciò che è accaduto tra lei e il sovrintendente. Luigi sapeva da tempo che Fouquet si era creato a Belle-Ile una piazza di sicurezza, che aveva una flotta per suo proprio uso, che falsi-

ficava i suoi registri dalla entrata e dalla spesa. Il suo imprudente atteggiamento verso la donna amata dal re rischia di perdere Fouquet. Il 17 agosto 1661, Luigi XIV e tutta la corte vengono ricevuti al castello di Vaux (una «Versaglia anticipata» come dirà Sainte-Beuve) con un cerimoniale così fastoso che il re dice a sua madre: «Ah, signora, bisogna dare una lezione a questa gente!». Egli vuole fare arrestare immediatamente Fouquet. «Sarebbe indegno della Maestà reale infierire contro un uomo dal quale si riceve ospitalità!» osserva Anna d'Austria. Fouquet è provvisoriamente risparmiato. Ma il 4 settembre, a Nantes, ove va con i suoi

ministri in occasione degli Stati di Bretagna, Luigi XIV dà l'ordine di arrestare Fouquet il mattino dopo. Il sovrintendente fiuta il pericolo. Per tentare di salvarsi, all'alba del 5 Fouquet sale sulla prima portantina che si trova davanti al castello. Il capitano dei moschettieri d'Artagnan lo vede mentre percorre una via secondaria, lo raggiunge, lo arresta in nome del re, lo fa salire su una carrozza preparata appositamente. Fouquet morirà «ufficialmente» nella cittadella di Pignerol, dopo 19 anni di una dura prigionia, a meno che egli non sia morto nel 1703, alla Bastiglia, se, come alcuni credono, egli divenne «l'uomo dalla maschera di

ferro». Il 9 settembre, dopo aver cambiato carrozza di posta giorno e notte, Luigi arriva a Fontainebleau e cade nelle braccia di Luisa. Ma Madame e Monsieur, che avevano deciso di andare a trascorrere alcuni giorni nel castello di Saint-Cloud, portano con loro, e il rispetto del re, anche la damigella d'onore. Con la scusa di recarsi a ispezionare lo stato dei lavori nella sua residenza, Luigi sale a cavallo e corre a Vincennes, poi alle Tuileries, poi a Saint-Cloud, ove ha la gioia di rivedere Luisa de La Vallière, poi a Versailles e rientra la sera a Fontainebleau avendo percorso nella giornata trentasette leghe senza sosta.

SEGUE: La confidente di Luisa

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/2363 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eliminando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 20%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio accolto aggiungendo al testo dell'acclusa la frase: Scrivere Pubblicità Stampa - s. . . . , Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la mole della cauzione in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assicurare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile evitare l'intervento «matrimoniale» dell'amministrazione con le parole: «sposerebbe» o «relativo» sono sostituite da altre similari.

COMMERCIALE L. 150 per parola

APPLIATRICI, smerigliatrici, polisseri, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Ditter, via Nizza 32, Torino, tel. 651-207.

ALTERNATORI trasformatori, invertitori motori. Signor, via Cigna 6, telefono 481-012. 647

AUTOCRI tutti tipi, immediati servizi infrasettimanali. Tel. Unione 280-000, Torino.

BILANCIAIE modio stazionario monetico nuovo, vendo. Bodda, Cavour 36.

CERESIO tornio Salmo SR4 400 x 1000 e frasatrice Salmo V3 1969. Consegna immediata. Telefonare 794-968.

CERCASI degustatore magazzino, oppure a libro per rubrica. Telefonare 774-600.

COMBINATA piccola 80 - piallo filo - mortasatrice, vendo. Bodda, Cavour 36.

COMPRO presa trazione usata di segna per raddrizzatura alberi 50 tonnellate. Vendo rullino Lambda usi, 1500. Telefonare 388-718. A60106

DITTA seria settentrionale specializzata, impianti (standard, industriali riscaldamento, compra lavori con operai specializzati disposta anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino».

FRIGORIFERI occasioni, piccoli negozi, lire 20.000 domestici 12.000. Telefonare 235-729. A67329

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269-803. 253

MACCHINE lavorazione legno vasto assortimento, lunghe relazioni. Rossa, via Paparino 4, tel. 518-119. 351

MOTORI INDUSTRIALI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Usharmati, telefonare 22-763. T

OCCASIONE tornio automatico barre 22 Telefonare 287-646. A66708

OCCASIONE vendesi due trasformatori 570 kva ex un trasformatore 300 kva nuovissimi, primario 3000/6000 V, secondario 220 V, 50 HZ. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino».

OCCASIONE vendesi macinari per materie plastiche e falegnameria. Telefonare 783-140. A66068

OFFICINA vende usati, tranzati occasione. Telefonare 220-134. A66106

PRESSE pieghrici corso ghigliottina. Pronta consegna, lunghe relazioni. Rosso, via Pepetina 4, Torino, telefono 615410. 951

PROVENIENZA fallimento, vendesi q.li 500 mole abrasive nuove 100 ai kg., forni 1800 temperatura 1400-1200, spianatrici, torni, presse, stalli, stampi, pot veri, Milano, Maggi 2, telef. 213-820.

RAMIATRICE quarzo, aria compressa, tavola rotante, 3 ut., in buono stato cedesi. Telefonare ore ufficio 280-286.

TORNI paralleli, monocopiatrici, centrogeggia, frasatrici, limatrici, presse 54-65 tonn., occasione, ingolfatore, Fagni, Quattrogge 37, telefono 26-486. A64702

TORNI semiautomatici 160, tavol da ripresa, trapani, cesoiatoio verdonni. Telefonare 896-080. 821

TORNIO semiautomatico per lavori di ripresa minimario meccanico, semiuovo, vendiamo. Fagni, via Quattrogge 37, telefono 26-486. A64709

TORNITORE mille mole, mandrinatore, bravo, grande vendo. Bodda, Cavour 36.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, elementi, gruppi elettrogeni. Valre, via Perugia 68. 26826

VENDESI saldatrice Corsavaglia monotensione superficie mq. 42 funzionante dal 1953 con premiazione bello 18 atmosfere. Telefonare 793-898. A67558

VENDO bellissima trattatrice cat. 2 cabina vetrina droghiera. Fiora, S. Maurizio Canavese, telefono 927-025.

VENDO tornio prova Reinecker, ritornito a nuovo, 130.000. Tel. 287-807.

VENDO frigorifero o conservatore di gelati, semiermeticamente. Tel. 780-777.

VENDO presa nuova tons. 60, presa verticale F, rullino meccanico 3000 x 175 revisionata. Telefonare 674-671.

AUTOMANTO L. 150 per parola

ALPINA termocamello mitra pavoli, colbacco terra ogni stile. Gualano 49, telefono 21-459. 447

DECORIAMO alloggi negozi villa in Torino, e limit. Telefonare 627-414.

AFFARONE causa malattia privato vende commestibili pelli conigli drogheria con alloggio. Telefonare 796-828.

APIA, PIETRO MARIA 16, TELEFONO 69-412, CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, IMPIEGATI, OPERAI, FUNZIONARI STATALI, PARASTATALI, AUTOVETTURE, MENSILITÀ, RISERVATEZZA.

A tassi bancari concediamo prestiti massima rapidità. Finanziaria Torinese. Arcivescovado 9, telefono 518-191. 1330

ALASIO, forno, commestibili, servizio sicuro, centrale, vitto commercio, cedesi. Miglietti, X Settembre, 26 Alassio.

ALBERGO stagionale montano, 75 letti, ristorante, vitello Cournayeur, cedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7871. — Torino».

ANTICHITÀ, pendoli, oggetti artistici, rilevandosi cedo negozio centralissimo di alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino». 534

ARGENTERIA, gioielleria, eleganti ambientazioni, arredamento, cedesi negozi salone. Mazzoglio, Milano 10. 634

ATTENZIONE bar terrebbiamo centralissimo 70.000 giornalieri chiusura serale festiva, cedesi 16.000.000; altro 6.500.000 altro 3.500.000. Bar sono forte transito 68.000 giornaliero 10.000.000. Balma, Sacchi 24. 609

ATTENZIONE, elettrotrasporto [illegible], posizione forte passaggio, reddito 300.000 mensili, volendo alloggio, cedesi causa malattia 4.500.000, eventuale dilazione. Balma, Sacchi 24. 30858

ATTREZZATISSIMO bar ristorante 14 camere km. 50 Torino, sona villeggiatura altitudine 830, cedo corrispettivamente, valendo proprietà esercizio. Tel. 518-568.

ATTREZZATISSIMO bar completo e ristorante analizzatissimi corrispettivamente vendesi. Telefonare pasti 272-712. A67567

AUTORIMESSA centrale cedesi, 90 macchine forte lavoro officina e lavaggio, privata carrozzeria. Telefonare 687-698.

AUTORIMESSA redditizia, 180 macchine, locazione novennale, Cedesi 6.000.000 Cavalieri, Saluzzo 21. 634

AUTORIMESSA centralissima 50 macchine stazione servizio, forte lavoro, privatamente cedo. Telefonare 44-198.

BAR milanese cedesi decesso proprietario, su corso principale, attrezzatissimo, 4.500.000 dilazionate, [illegible] cambio causale. Telefono 262-301. 650-301.

BAR grandissimo 50.000 giornaliere, causa malattia cedesi sopra garanzia. Sanna, Garibaldi 5. 660

BAR Ristorante salone giuoco biliardi [illegible] lavoro sistemazione stanze per famiglia 4-5 persone vendo mobili [illegible]. Tel. 818-206.

BAR lavola calda, semiristorante, sempi locali, incasso giornaliero 30.000, cedesi corrispettivamente. Telefonare 770-631, 625-927. A66866

BOTTEGHE, [illegible] drogheria commestibili, acquisisci Sale Bianche Mercato. Telefonare 634-940. 671

CAUSA malattia cedesi avviato trasportoni bene avviato, a comperatore pratico vendo prezzo conto con apporto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A66306

CAUSA malattia cedesi negozio Sort con abitazione. Telefono 770-947. A64468

CAUZIONANDO famiglia prima alimenta cerca gestione alberga, locanda. Telefono a distanza. Telefonare [illegible] Torino. 624

CAVI (provincia Cuneo), posizione eccellente, bisogno progettino ulteriore sviluppo vendesi. Telefonare 660-796. A67618

CAVALLERA, Saluzzo 21. Elettrotrapelo, bellissima posizione, incasso 450.000, reddito comprovato. Eventuale, cedesi [illegible]. 624

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Volete acquistare vendere stipendi? Rivolgetevi Istituzione!

CAVALLERA, Saluzzo 21. Importazione vini, commestibili, incasso 60.000. Eventualmente, ottimo affare. 634

CEDESI avviata officina carpenteria metallica o cercasi persona capace condizioni. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4363 — Torino». A67697

CEDESI cartolibreria negozio fotografico licenza accessori. Telefonare 694-946.

CEDESI causa salute psicotelaggio e ottica. Telefonare 600-321. A64898

CEDESI causa salute biancheria maglieria mercerie filati articolazione. Via Cigna 128. 650710

CEDESI negozio confezioni uomo donna bambini, articoli, drapperie in genere. Telefonare 384-398. A66708

CEDO avviata lavanderia trasferenda. Telefonare 698-307. A64637

CEDO negozio alimentari. Telef. 259-038

CERCASI persona conumerata o gerente per negozio centrale dolciumi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino». A67345

CERCASI persona gradisca gestione tabaccheria 500.000 serietà competenza. Telefonare 877-144. A67345

DISPONGO bonus bar superintendini, corso sicuro finanziatore apertura nuovo locale. Telefonare: Bottoni, 536-080.

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni, prestiti dipendenti e privati concediamo rapidamente, comode rateazioni. Cons. FAI, Guarini 4, tel. 538-821.

GARAGE centralissimo nuova costruzione, membrino 140 cedesi. Gagliardi, Carlo Felice 80. A67178

IDRAULICA laboratorio [illegible] facta robbio cedesi 2.600.000. Telefonare 282.277. A67082

INTERESSANTE ritiro formaggi Torino e limit limitrofi. Telefonare 534-318.

LATTERIA alimentazione sanissima avviatissima, avvenimento nuovo, alloggio, cedesi 4.500.000. Troglia, Misericordia 1.

LATTERIA cedo bellissima posizione 8 Rita, via Barletta 108, Torino.

LATTERIA, galanteria, bellissima posizione, qualunque disaggio, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1914

LAVANDERIA industriale, macchinari grandissimi, autolavaggio, incasso 800.000, reddito mensile 300.000 cedesi 7.500.000. Cavalieri, Saluzzo 21. 634

LICENZE pasticceria, vendita (rivenditabili), manchinari, Cedesi anche separatamente. Cavalieri, Saluzzo 21.

LOCALE 2 negozi 2 vetri 120 mq., posizione adatta rivendita, cedesi occasione buona metà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino».

NEGOZIO elettrico, bisogna conoscenza avviamento 1.000.000 più materiale. Mazzoglio, corso Peschiera 802.

OFFICINA meccanica specializzata in progetti e costruzioni stampi grossi, lunghezza massima mt. 3, per trasloco nuovi ampi locali cerca 5.000.000 per nuovi impianti per anni uno, oppure cedesi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino».

PADRE e figlio pensionato cercano stadium aperitivo con laboratorio. Telefonare 532-546 ore 15-18. A65000

PANETTERIA molto redditizia cedesi oppure darei in gerenza a persona competente. Telefonare 841-476, dalle ore 13 alle 21. A66831

PASTIFICIO meccanico moderno completo macchinario semiautomatico, vendesi per inutilizzo, alloggio 4 camere, limitrofi 80.000, cedesi 4.500.000. Telefonare 894-903, 890-981. A64700

PERIFERIA Torino cedesi redditizio elettromeccanici casalinghi, permutando anche con alloggio o casa Torino. Telefonare 641-550. A65844

PROFUMERIA cartoleria ottima posizione alloggio vendesi tabelle servizi garage affitto 20.000, cedesi 2.800.000 (meno compromi) eventuale permuta con alloggio o terreno. Telefonare 642-094.

RISTORANTE ritiro formaggi Torino e limiti limitrofi. Telefonare 534-318.

LATTERIA alimentazione sanissima avviatissima, avvenimento nuovo, alloggio, cedesi 4.500.000. Troglia, Misericordia 1.

LATTERIA cedo bellissima posizione 8 Rita, via Barletta 108, Torino.

LATTERIE, galanteria, bellissima posizione, qualunque disaggio, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1914

LAVANDERIA industriale, macchinari grandissimi, autolavaggio, incasso 800.000, reddito mensile 300.000 cedesi 7.500.000. Cavalieri, Saluzzo 21. 634

LICENZE pasticceria, vendita (rivenditabili), manchinari, Cedesi anche separatamente. Cavalieri, Saluzzo 21.

LOCALE 2 negozi 2 vetri 120 mq., posizione adatta rivendita, cedesi occasione buona metà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino».

NEGOZIO elettrico, bisogna conoscenza avviamento cedo 1.000.000 più materiale. Mazzoglio, corso Peschiera 802.

OFFICINA meccanica specializzata in progetti e costruzioni stampi grossi, lunghezza massima mt. 3, per trasloco nuovi ampi locali cerca 5.000.000 per nuovi impianti per anni uno, oppure cedesi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino».

PADRE e figlio pensionato cercano stadium aperitivo con laboratorio. Telefonare 532-546 ore 15-18. A65000

PANETTERIA molto redditizia cedesi oppure darei in gerenza a persona competente. Telefonare 841-476, dalle ore 13 alle 21. A66831

PASTIFICIO meccanico moderno completo macchinario semiautomatico, vendesi per inutilizzo, alloggio 4 camere, limitrofi 80.000, cedesi 4.500.000. Telefonare 894-903, 890-981. A64700

PERIFERIA Torino cedesi redditizio elettromeccanici casalinghi, permutando anche con alloggio o casa Torino. Telefonare 641-550. A65844

PROFUMERIA cartoleria ottima posizione alloggio vendesi tabelle servizi garage affitto 20.000, cedesi 2.800.000 (meno compromi) eventuale permuta con alloggio o terreno. Telefonare 642-094.

RISTORANTE [illegible] vendesi licenza [illegible] Telefonare 394-398. A65708

SALUMERIA [illegible] cedesi causa malattia. Telefonare 694-946.

Mentre i deputati si preparano alle vacanze

Il dibattito alla Camera sull'elettricità

(Segue dalla 1ª pagina)

stione di pochi giorni in più o in meno. Roberti (msi) ha fatto presente che occorrevano almeno tre settimane per l'esame degli articoli. Bisognava, quindi, spostare di alcuni giorni il termine per il voto finale. Malagodi condivideva questa tesi. Saragat ammetteva, d'accordo con il leader liberale, che tre settimane per l'esame degli articoli, non erano troppe. Il segretario del psdi suggeriva di riprendere i lavori il 27 agosto (anziché il 5 settembre). Così si poteva arrivare a votare entro il 15 settembre, senza sacrificare i diritti di nessuno.

L'on. Reale dava la sua adesione alla proposta di Saragat.

Ma tale proposta contenava un piccolo inconveniente: la riduzione a soli 13 giorni delle ferie dei deputati. Anche questo inconveniente, peraltro, veniva superato da una modifica suggerita da Leone. Il voto, faceva presente il presidente della Camera, potrebbe essere spostato al 1° settembre. In questo modo l'esame degli articoli avverrebbe senza precipitazione, pur non sacrificando troppo la durata delle vacanze. Su quest'ultima proposta i capigruppo si riservavano di dare una risposta a Leone nella giornata odierna.

Ma i deputati da anticipavano i tempi: infatti il direttivo del gruppo del partito di maggioranza, riunitosi in serata, dichiarava di far proprio il calendario suggerito da Leone. E' da ritenere che altrettanto faranno oggi gli altri gruppi. Semmai, come abbiamo già detto, si avranno lievissime modifiche.

Quindici sono i deputati finora intervenuti nel dibattito. Gli iscritti a parlare sono cinquantacinque. Si ritiene che se domani, sabato, si chiuderà la discussione generale, qualcuno dovrà decidersi alla rinuncia.

Ieri l'intervento di maggior rilievo fu quello dell'on. Lombardi. L'esponente socialista, che i giornali dell'opposizione di destra chiamano il «capo del Gabinetto ombra» (il gabinetto-ombra sarebbe la speciale Commissione del psi che si occupa dei problemi programmatici), esordì rivendicando al suo partito il merito di essere stato il principale artefice della nazionalizzazione elettrica. Dopo aver assicurato che la istituzione dell'Enel porterà anche ad una riduzione delle tariffe, l'oratore si soffermò sulle voci corse in questi giorni a proposito della presidenza dell'ente statale per l'elettricità. Egli tenne a sottolineare la incompatibilità — del resto sancita dalla legge del 1953 — tra il mandato parlamentare e l'accettazione di cariche in un ente statale. In questo modo evidentemente, Lombardi smentiva, tra l'altro, l'esistenza di una propria candidatura alla presidenza dell'Enel.

La conclusione del discorso dell'esponente socialista fu dedicata alla possibilità di nuove nazionalizzazioni. I socialisti, disse Lombardi a tal proposito, «non rinunciano al loro diritto di giudicare autonomamente, caso per caso, quali nazionalizzazioni possano essere utili e quali no. I socialisti, ad ogni modo, mantengono lealmente fede agli impegni presi nel programma del governo di centro-sinistra, e negli impegni che ne accompagnarono la formazione non vi sono nazionalizzazioni che vadano oltre la energia elettrica. A questo impegno i socialisti rimangono fedeli, senza bisogno di dare, per l'avvenire più o meno immediato, ulteriori assicurazioni, che tra l'altro nessuno ha diritto di chiedere loro».

Tra gli altri interventi di ieri, segnaliamo quelli di Marzotto (pli), che definì «indennizzo truffa» quello previsto dalla legge nazionalizzatrice; di Almirante (msi), che ribadì la tesi del suo gruppo sulla pretesa incostituzionalità del provvedimento; di Degli Occhi (indipendente di destra), secondo il quale la nazionalizzazione è in contrasto con gli impegni elettorali presi dalla dc nel 1958; di Napolitano (pci), a parere del quale le misure previste dalla legge sono troppo liberali nei confronti delle imprese elettriche; di Chiaromonte (monarchico) che fece appello alla coscienza dei deputati democristiani contrari al provvedimento; di Romita (psdi), il quale auspicò che sia fatto ogni sforzo per evitare degenerazioni burocratiche dell'Enel; di Dosi (dc), che disse di accettare il provvedimento, pur sottolineando che le sue preferenze sarebbero andate alla riunificazione; di Ferrari (pdium), che definì un «regalo ai socialisti» la nazionalizzazione elettrica.

v.

NON NASCERA' IL BIMBO DEFORME DELLA SIGNORA FINKBINE

"Interromperò la maternità all'estero,,

Sherry Finkbine riceve a Phoenix un bacio dalla figlia Vic, di 4 anni. Alla signora i magistrati della Arizona hanno rifiutato l'autorizzazione a interrompere la maternità (Telefoto)

Ha quattro giorni di tempo e si recherà in Danimarca

Le leggi americane consentono l'aborto soltanto se è in pericolo la madre, non il nascituro - La donna e suo marito non hanno accettato la proposta di un medico californiano: avrebbe adottato lui la creatura

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Il sensazionale caso della signora Sherry Finkbine, che intende interrompere volontariamente la propria gravidanza temendo di dare alla luce un bambino deforme, ha avuto ieri un nuovo e drammatico sviluppo. L'ex attrice della televisione americana ha annunciato di essere stata avvisata dai medici che deve procurarsi l'aborto «terapeutico» entro domenica prossima se vuole evitare un pericoloso intervento cesareo.

La Finkbine si trova nella necessità di ricorrere all'interruzione della maternità per avere ingerito a varie riprese il «Thalidomide», il tranquillante che in vari paesi del mondo è stato accusato di provocare la nascita di bambini deformi. L'ex attrice, che è già madre di quattro figli del tutto normali e sani, e suo marito, l'insegnante di scuola secondaria Robert Finkbine, non hanno però ancora deciso in quale paese recarsi per ottenere il cosiddetto «aborto terapeutico», operazione che negli Stati Uniti è vietata.

Tra i possibili Stati presi in considerazione dai Finkbine vi sono la Danimarca, la Svezia e il Giappone, ma è più probabile che l'intervento venga eseguito in Danimarca. Il caso della signora Finkbine ha avuto risonanza internazionale e lo stesso presidente Kennedy, nella conferenza stampa di ieri, ha annunciato di avere sollecitato il Congresso ad approvare nuovi provvedimenti a protezione del cittadino americano contro il pericolo causato da farmaci come il «Thalidomide».

La signora Sherry che si trova in stato interessante da tre mesi, ha dichiarato ieri sera ai giornalisti che spera di poter ottenere l'interruzione della maternità entro domenica. «Mio marito ed io — ha detto — speriamo che l'intervento possa essere compiuto il più presto possibile. I medici mi hanno avvisato che esso dovrà essere eseguito entro quattro giorni se si vuole evitare il taglio cesareo, che d'altra parte presenta seri pericoli». Suo marito, che è insegnante di storia alla scuola media di Arcadia, nell'Arizona, ha confermato che per l'intervento si recheranno all'estero.

Oltre ai tre Paesi accennati, essi potrebbero raggiungere l'Unione Sovietica, ma questo è stato escluso dalla stampa interessata: «Non andremo oltre la "cortina di ferro" — ha dichiarato la Finkbine — D'altra parte — ha soggiunto — il viaggio in Giappone ci costerebbe troppo, mentre per quanto riguarda la Svezia esistono formalità in base alle quali sarebbe richiesta la nostra residenza in tale Paese. E' invece molto probabile che ci recheremo in Danimarca.

«Le leggi del nostro Stato vietano l'interruzione della maternità a meno che la vita della madre non sia in pericolo. Noi pensiamo che è necessario fare il possibile per alleviare umanitariamente la sofferenza. Quello che intendiamo fare ha appunto lo scopo di evitare sofferenze e pensiamo di essere nel giusto. Non potrei mai perdonare a me stessa di avere dato alla luce un bambino deforme che sarebbe per noi motivo di profondo dolore e atroce sofferenza».

Il terribile «Thalidomide» era stato acquistato in Europa da Finkbine durante un viaggio di studenti. Egli lo aveva poi consegnato alla moglie che ne aveva fatto largo uso anche durante i primi due mesi di gravidanza. Solo più tardi la giovane donna aveva appreso che il tranquillante era stato incriminato di avere causato la nascita di bambini deformi in varie parti del mondo. La Finkbine e suo marito avevano perciò fatto ricorso all'autorità giudiziaria del Nevada per ottenere l'autorizzazione ad interrompere la maternità.

Il ricorso era basato sul fatto che, avendo la donna usato una certa quantità del nefasto «Thalidomide», sussisteva il grave pericolo che il nascituro fosse affetto da deformazioni. Di conseguenza, i due coniugi dichiaravano di ritenere applicabile la legge dell'Arizona, che autorizza l'aborto terapeutico» quando la vita della gestante fosse in pericolo. Ma il trenta luglio scorso, con una sentenza che è stata forse la più attesa di questi ultimi anni da parte del pubblico americano, i giudici della Corte Suprema di Phoenix hanno rifiutato di approvare la richiesta dei Finkbine ed hanno respinto il ricorso dichiarandolo inammissibile.

La decisione è stata presa dai giudici sulla base di due importanti considerazioni:

1) La vita della signora Finkbine non è assolutamente in pericolo;

2) Non è certo, anzi, è improbabile, che la creatura portata in seno dalla signora Finkbine debba nascere con deformazioni o malformazioni.

Il caso Finkbine, che ha fortemente e profondamente colpito l'opinione pubblica americana, ha fatto prendere ad un medico cattolico della California una umanitaria decisione. Attraverso il loro legale, il dottore e sua moglie, che hanno voluto mantenere l'incognito, hanno fatto sapere ai Finkbine di essere disposti ad adottare il bambino dell'ex attrice «pienamente coscienti del rischio cui vanno incontro e decisi ad affrontarlo».

L'avvocato del medico, Raymond Hansen, ha dichiarato che la decisione dei due coniugi californiani deriva dalla loro profonda convinzione religiosa secondo cui «a nessuno deve essere consentito di estinguere una vita umana». La proposta del medico e di sua moglie non ha però avuto seguito in quanto i Finkbine hanno deciso che la maternità debba essere interrotta per evitare un grave collasso nervoso a Sherry.

u. t.

I quattro annegati sull'auto precipitata nella voragine

E' rimasta sola. la Dora le ha preso famiglia e fidanzato

La sedicenne Giuseppina Pallais segue oggi i funerali della madre - Ha saputo che sono morti anche il padre e il fratellino - Inutili gli scandagli lungo le rive del fiume: nessuna traccia dei due corpi che la corrente ha trascinato via

DAL NOSTRO INVIATO

St. Vincent, giovedì sera.

Giuseppina Pallais — la superstite della famiglia di Nus annegata nella Dora sull'auto piloiata dal suo fidanzato — è rimasta sola al mondo: il fiume, finora, le ha restituito soltanto il corpo della madre, Marcella Brunod, e del giovane che doveva diventare il suo sposo, Marino Germano Vittaz. La salma del padre, Giuseppe, e del fratellino — Mario di 10 anni — sono ancora sepolte nell'acqua. Forse sono state trascinate dalla corrente a valle, forse si trovano sul fondo nella tragica zona che il fiume forma a Fénis. Le ricerche, condotte durante tutta la giornata di ieri — dall'alba al tramonto — e riprese stamane non hanno ancora dato risultati.

Ormai, però, Giuseppina Pallais se ne è messo orfana. Lo ha compreso ieri quando il feretro con le spoglie di sua madre è stato portato dall'obitorio di Donnas alla loro modesta casa della frazione Maund di Nus per i funerali che avranno luogo oggi. La ragazza è nell'abitazione del dott. Cesare Quey, il veterinario, e piange senza lacrime sulla sciagura che le ha strappato in un colpo solo gli affetti più cari, i legami più saldi alla vita. In un primo tempo, pietosamente, le era stato detto che sulla «1100 B» del suo fidanzato nessuno aveva trovato la morte soltanto il giovane e la madre; il padre e il fratellino se l'erano cavata con qualche leggera ferita e, benché ricoverati in ospedale, sarebbero presto tornati a casa.

La finzione non ha retto che poche ore. Quando ieri Giuseppina Pallais, pallidissima nell'abitino nero, è salita dall'abitazione del veterinario, alla periferia di Nus, alla sua casa di Maund non ha tardato a scoprire la tragica realtà nei volti dei suoi vicini, nelle lacrime a stento trattenute dalle donne, nella porta di casa sbarrata, nelle stanze silenziose. «Allora sono morti tutti? Proprio tutti?» ha singhiozzato.

Le speranze di trovare ancora vivi Giuseppe Pallais e suo figlio Mario sono durate poche ore dopo l'annuncio della sciagura. Qualcuno in paese aveva pensato che, forse, l'uomo, precipitando nel fiume, era riuscito ad aprire la portiera della 1100, ad afferrare il ragazzo e a raggiungere la riva. Invece, dalla ricostruzione compiuta minutamente dal tenente Grasso dei carabinieri di St. Vincent con la collaborazione del maresciallo Lunghi, si è accertato che la morte, per i quattro passeggeri, è stata pressochè immediata.

La carreccia imboccata dalla vettura è in cattivissimo stato; si tratta più di un viottolo che di una strada vera e propria. Lo percorrono soltanto gli autocarri che vanno a scaricare rifiuti nella Dora. Marcella Vittaz, com'è noto, l'imboccò per accorciare il viaggio alla volta di Torgnon. La carreccia, all'inizio, è larga e distante dal fiume. Dopo circa duecento metri si stringe in una strozzatura che, con un'ampia curva, sfiora la sponda della Dora. E' lì che è avvenuta la sciagura. I camion, nei giorni precedenti, avevano fatto forse franare il fondo; l'acqua del fiume, scorrendo impetuosa, ne aveva minato le basi: la vettura si è aperta improvvisamente sotto le ruote della macchina, ch'è precipitata su un masso che affiora per una decina di centimetri ed è ribaltata nell'acqua gorgogliante. Le portiere, da un lato, si sono aperte: i passeggeri, già sbalorditi, sono stati strappati dalla corrente e portati distante. La stessa vettura, in poche ore, è stata spinta dall'acqua di ben settecento metri a valle.

Giuseppina si è salvata per caso: se fosse stata a casa a lavare nella saghoria Corgnati di Nus o Villa al-la miniera di Cogne...

Il destino, invece, li ha riuniti per tragica fatalità. Ora Giuseppina Pallais è sola. Non sa ancora che cosa farà, non ha avuto il tempo di pensare; il dolore riempie il suo cuore e la sua mente. Forse rimarrà a Nus presso la famiglia del veterinario, forse andrà ad abitare con i parenti della madre (il patrigno Prospero Rinet di 65 anni e la zia materna della madre, Francesca Brunod di 61 anni). Occorrerà molto tempo prima che il sorriso torni sul suo volto di ragazza.

Giuseppe Mayda

La giovane cameriera Giuseppina Pallais, che nella sciagura ha perduto padre, madre, fratellino e fidanzato

Moribonda una giovane accoltellata dal marito

Il feritore, attualmente sotto le armi, era a casa in licenza di convalescenza - Secondo le sue dichiarazioni, la donna lo tradiva

Milano, giovedì sera.

(c. b.) Un pugliese di ventidue anni, Vincenzo Tommeo, nativo di Carignola, in questo periodo sotto le armi ed attualmente a Milano in licenza di convalescenza, ha gravemente ferito a coltellate la moglie, Donatella Petruzzelli, di 25 anni. La causa: l'onore infangato. Secondo il Tommeo, la donna lo tradiva.

Il Tommeo ha fatto il seguente racconto ai funzionari della questura, dopo essersi costituito: «Ero geloso di mia moglie. Negli ultimi tempi, quando venivo in licenza, Donatella mi è sembrata sempre più strana, più staccata da me. Viveva con la sorella ed era troppo libera. In un cassetto aveva scoperto alcune sue fotografie molto compromettenti. Non mi ha saputo spiegare chi gliele avesse fatte. Ieri pomeriggio ho finto di uscire e mi sono appostato vicino a casa: di lì a poco è passato uno in moto. Donatella lo ha salutato e si è seduta sul sellino posteriore. Sono andati verso la campagna e si sono fermati in un campo. Io sono andato a comperare il coltello, deciso a vendicare l'onore. Quando mia moglie è tornata, le ho domandato se voleva fare due passi. Ha detto di sì».

L'aggressione è avvenuta ieri sera in un angolo buio di una strada privata, via Saluzzo. Nonostante che la giovane donna respingesse recisamente la accusa, il Tommeo l'ha colpita con quattro coltellate vibrate furiosamente alla braccia, al petto, al ventre. La donna ha cercato di difendersi; nella colluttazione il Tommeo si è ferito ad un polso.

La drammatica scena ha avuto per testimoni alcuni giovanotti. Hanno visto due corpi lottare e poi una donna venire loro incontro invocando con voce lamentosa: «Aiutatemi, mi sta ammazzando!». Uno dei giovani è corso accorse al Tommeo, lo ha afferrato per le spalle, ha cercato di disarmarlo. «Se non mi molli ucido anche te», gli ha gridato l'accoltellatore. Il soccorritore lo ha lasciato andare.

Poco più tardi è giunta una camionetta della polizia. Vincenzo Tommeo aveva cercato rifugio in un prato. Quando le forze degli agenti l'hanno stretto, si è buttato in un fosso pieno d'acqua, rimanendo fuori solo con la testa. Non aveva paura della polizia, ma dei fratelli della moglie. «Se mi avessero preso mi avrebbero fatto fuori subito», ha detto in Questura, quando si è costituito.

Nel frattempo Donatella Petruzzelli era stata trasportata all'ospedale Anna. Qui i sanitari, vista la gravità delle sue condizioni, l'hanno fatta trasportare al Policlinico: dopo una trasfusione di sangue alla è stata subito portata in sala operatoria. Ancora stamane le sue condizioni apparivano gravissime.

Mentre comincia l'esodo verso il mare ed i monti

Caldo ed afa sul Piemonte e tempo incerto in Riviera

Cielo annuvolato sul Lago Maggiore - Minacce di temporali nel Vercellese - La temperatura è ancora in aumento - Si ripetono i casi di insolazione e di autocombustione nelle campagne

Genova, giovedì sera.

Tempo incerto in molte località della Riviera ligure. L'afa è persistente con foschia di calore nelle prime ore della giornata. Mare calmo lungo tutta la costa, umidità relativa 45 %. Temperature, stamane alle 7: a Genova 22°, al Passo dei Giovi 13°, a Santa Margherita e Rapallo 22°, ad Albenga 18°.

Savona, giovedì sera.

Le condizioni meteorologiche su Savona e la riviera di Ponente sono quasi invariate. Il cielo stamane è leggermente velato da foschia; spira una lieve brezza dal mare. Alle 8 il termometro segnava 27°.

Fivi Ligure, giovedì sera.

Nel Novese stamane il cielo è sereno. L'ondata di caldo afoso è in aumento. Il termometro alle 8 segnava 26°. Nelle campagne segnalati alcuni incendi causati da autocombustione.

Ovada, giovedì sera.

Afa e foschia. Alle ore 8 di stamane il termometro segnava 25°. Nella bassa valle è parzialmente prosciugato il torrente Orba.

Acqui, giovedì sera.

Nell'Acquese e sull'alto Monferrato, stamane, il cielo è nuovamente nuvoloso. Alle 8 il termometro segnava 20°.

Alessandria, giovedì sera.

Temperatura alzata nel territorio di Alessandria, sebbene mitigata da un leggero vento. Alle 8 di stamane il termometro segnava 25°. Imponente l'esodo di cittadini: dalla stazione ferroviaria sono partiti ieri e stamane migliaia e migliaia di persone dirette alle località di villeggiatura.

Asti, giovedì sera.

Nell'Astigiano stamane il cielo è sereno: la temperatura alle 8 era di 24°.

Casale, giovedì sera.

Cielo sereno, con leggera foschia. Temperatura alle 8: 25°. Massima di ieri, 32°.

Vercelli, giovedì sera.

Tempo nuvoloso con minacce temporalesche e sensibile calo della temperatura rispetto al caldo soffocante di ieri. Alle 8 di stamattina il termometro segnava +28°.

Aosta, giovedì sera.

In valle d'Aosta il cielo è sereno e fa caldo. Il termometro, che ieri aveva raggiunto la massima di 33°, nella sera era sceso a 20°.

Varhania, giovedì sera.

Cielo nuvoloso sul Lago Maggiore, con nebbia e foschia sul lago e nelle valli. Verso le 8 di stamane si registravano 26°. Le previsioni per la giornata parlano di nubi e afa, con una temperatura massima attorno ai 30°.

Rovigo, giovedì sera.

Il caldo afoso ha ripreso a farsi sentire anche su tutta la zona polesana. La temperatura ieri ha toccato a Rovigo 31° all'ombra, mentre stamane alle 7 già si registravano 27°.

Riccione, giovedì sera.

Purtura il tempo bello sulla riviera romagnola. La temperatura ieri ha raggiunto la massima di 26,3; la minima era di 13,3. Anche oggi il cielo è sereno e il mare calmissimo.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

IDROLITINA SUPERLITIOSA

L'acqua ha un'importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo ne contiene una elevatissima percentuale, oltre il 75%, soggetta a continue variazioni dipendenti dall'ambiente, dal lavoro, dalla costituzione fisica individuale. L'acqua deve essere introdotta giornalmente nell'organismo in quantità sufficiente dato che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell'uomo a riposo, a gr. 2600-3000 ed anche più nell'uomo che si affatica nel lavoro...» (Oltolenghi).

Occorre quindi introdurre giornalmente una egual quantità di acqua per il normale equilibrio fisiologico del nostro corpo e per facilitare la eliminazione di quelle scorie metaboliche che depositandosi nel nostro organismo danno luogo alle malattie del ricambio quali l'uricemia, l'artritismo, la gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa combatte l'*artritismo*, l'*uricemia*, la *gotta*.

L'Idrolitina Superlitiosa, scientificamente dosata, serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante, ottima dissolvente dell'acido urico.

IDROLITINA SUPERLITIOSA

digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

[ANT. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 1287, DEL 9-12-52; N. 1282 DEL 14-12-52 E DEL N. 4960]

E UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.

Organizzazione ODENT

brevetto n. 12.815

per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.

Informazioni: ODENT

Via Saluzzo 99 bis - Telefono 882-676 - TORINO

COME DIMAGRIRE SENZA DANNEGGIARSI

Il tessuto adiposo, caratterizzato da numerosissime cellule contenenti gocciole di grasso, è molto diffuso nell'organismo umano. Quando il grasso è in aumento esso non si ripartisce in egual misura in tutte le parti del corpo, ma si accumula in determinate sedi, variabili secondo l'età, il sesso, la razza e la costituzione individuale. Nella donna, per esempio, tali depositi si rendono più manifesti al seno, alle spalle, alle anche, al ventre ecc. Tra i vari rimedi è da considerarsi in primo piano la disciplina alimentare consistente in una razionale limitazione dei lipidi, dei carboidrati, dell'acqua e del sale; in altre parole riduzione dei grassi, del pane, della pasta e di tutti i farinacei in genere unitamente ad un adeguato esercizio fisico: tale accorgimento basta a far dimagrire senza che per altro possano stirarsi i cosiddetti «cuscinetti di grasso». Per queste sono particolarmente interessate all'accumulo adiposo, pochissimo sensibili anche a coraggiose restrizioni alimentari occorre, perchè vengano beneficamente influenzate, un trattamento schiettamente locale. Il GANDHOUR è un prodotto appunto studiato per questi casi. L'applicazione di questa emulsione, assolutamente innocua, non interferisce su alcun organo, ma è capace di rimuovere gli ostacoli locali ridando fiducia a chi intende vivere in armonia con se stesso e con i canoni estetici dell'epoca moderna. Il GANDHOUR, prodotto a base di estratti di piante, di sighe marine e di colamina a dosi omeopatiche riunite insieme, dà risultati sorprendenti: si applica per mezzo di una semplice frizione; assorbita dalla pelle penetra in profondità, disciogliendo i depositi adiposi eliminandoli senza inconvenienti.

CAMPIONI GRATUITI SCRIVENDO ALLA CONCESSIONARIA PER L'ITALIA

GA-CODIT - Via Fagnano, 13 - TORINO

UN PO' DI BUONUMORE

— E' colpa di vostro marito! Ha avuto il coraggio di chiedere la VI di Beethoven a un concerto di rock and roll!...

— Appena vi ho visto, ho subito indovinato che cravatta il fidanzato della mia cameriera: ho riconosciuto la mia cravatta che era sparita!...

— Stamattina, in auto, dicevi che per fortuna in mare c'è più spazio!...

Difesa

La signora alla cameriera:

— Maria, ho trovato nella tua stanza gli otto cucchiaini d'argento che erano spariti!

— Sono contenta, signora! Mi era venuto il sospetto che potesse pensare che il nostro ladro lo?...

Logica

— Non capisco — dice il direttore delle carceri al nuovo ospite — perchè dite che è l'inesperienza della giovinezza che vi ha portato qui!... Non avete 60 anni?...

— Sì, ma il mio avvocato ne aveva trenta!

Risultato

— Ho fatto una sorpresa a mio marito — dice la giovane sposa a una sua amica. — Durante la sua assenza ho imparato a cucinare...

— E lui cosa ha detto?

— Niente. E' ripartito subito!...

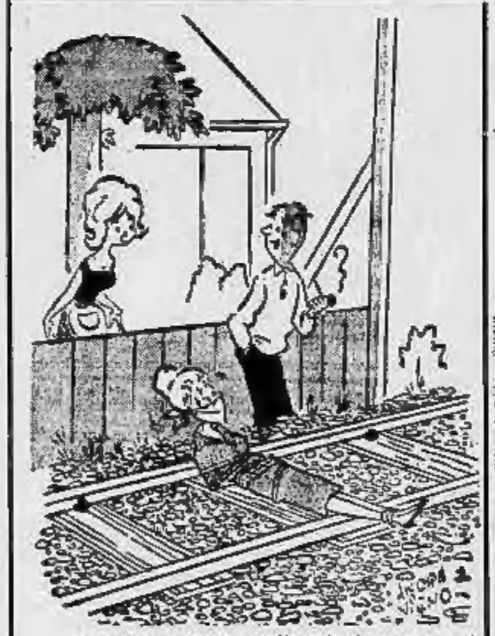
Praticità

— Quasi quasi vorrei mettermi anch'io a fumare la pipa di terracotta...

— Ma non sono troppo fragili?

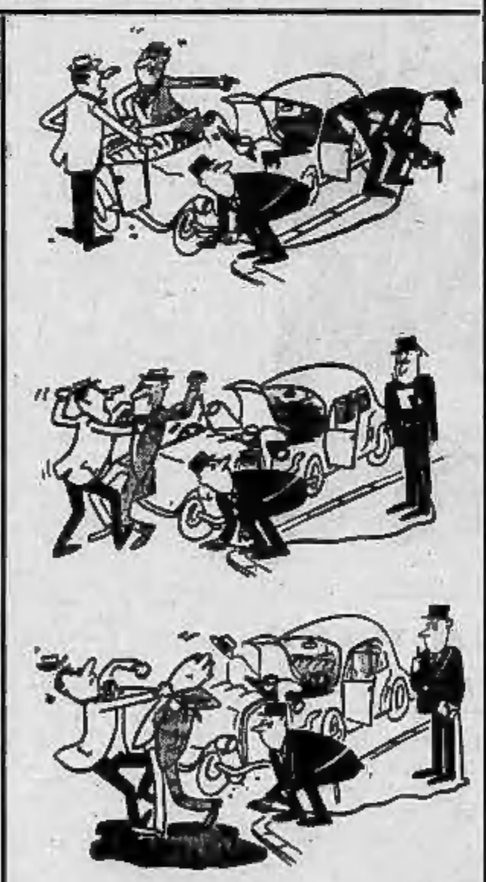
— Sì, ma hanno un grande vantaggio. Quando cadono, non si deve fare la fatica di raccoglierle!...

— Caro, tutti i giovani sposi hanno dei piccoli diverbi!...



— Non ti spaventare, voglio solo far passare il singhiozzo a tua madre!...

— Per dimostrarle che non sono una donna interessata, non voglio sapere quanto guadagna, ma soltanto quanto spende!...



Incidente automobilistico

— Tutto compreso: viaggio, albergo, funivia per lo sci e ospedale!...

— Non c'è dubbio: sono finito su Venere!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALLOGGI • TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558. Cinzi.

AUTOTRASLOCHI autorizzati, autofurgoni imballo, garanzia, sopralluogo preventivi. Telef. 585-220. Ilustropietro

AUTOTRASLOCHI Gini, telef. 21-099, garantisce e assicura economicamente qualsiasi oggetto 583

AUTOTRASLOCHI specialissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari

CAPANNONE a uscio affittasi a laboratorio artigianale mq. 230 nuova costruzione. Via Andrea Sansovino 243/14. Telefonare 231-146. A65435

CAUSA partenza affittasi subito alloggio, centro, soleggiato, arredato, rifiutando mobilio sontuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4371 — Torino ». A67036

CAVORETTO villetta due camere libero servizi giardino locazione annuale. Telefonare 220-942. A68629

CENTRALISSIMO piano primo 3 camere tutte servizi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4354 — Torino ». A67038

CROCETTA affittasi alloggio cassa signorile tutte comodità moderne, 4 camere, bagno, cucina perfette condizioni. Telefonare 656-100. A67577

GIARDINI Reali corso Regina 55 affittasi uffici alloggi signorili 4, 5, 6 locali doppi servizi. Telefonare 524-440.

IN palazzina prealpina 4 camere cucinino servizi giardinetto 38.000. Telefonare 882-659. A68856

LOCALE industriale mq. 450 affittasi zona corso Vercelli. Telefonare 382-472.

LOCALE industriale mq. 370 nuova costruzione via Mantova 13 affittasi oppure. telefonare 382-668. A67803

LOCALI metri 500 zona Barriera affittansi industria alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3700 — Torino ».

NEGOZIO antirumino, 67 mq. vetrine grandissime, luminoso, 48.000. Telefonare 682-755, 775-289. 494

NEGOZIO retro semicentrali centralissimi affittasi via Piave. Telefonare 547-115, Botta. A65021

PRIMO settembre affittasi alloggio signorile due camere salone cucinotto Goelio servizi L. 45.000 mensili. Via Re Umberto. Telefonare 796-463. A67697

SANTA RITA, via Lanzo affittasi nuovo alloggio 4 camere più studio servizi, 2 balconi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3964 — Torino ».

VALENTINO alloggio signorile affittasi 90.000 mensili, 2 camere salone tinello cucina doppi servizi. Telefonare 48-888, ore ufficio. A65626

ZONA Fregoso affittasi 3 alloggi signorili 4 camere servizi terrazzo. Scrivere mq. 50. Telefonare 828-208.

LOCALI PER UFFICIO L. 150 per parola

AFFITTASI annualmente moderno elegante appartamento mobiliato 4 letti, tutti comforts, ascensore terrazzo. Rivolgersi portineria, via Monfalcone 37, Salice d'Ulzio. A69681

AFFITTO alloggetto vicino mare solo settembre S. Bartolomeo Serro. Telefonare 376-393. A65499

ALASSIO affittasi 2 camere uso cucina. Recapito telefono 582-126, Genova.

ALLOGGETTO in villa, panoramico, acqua pressochiara 20 km. Torino servizio pullman affittasi agosto settembre. Telefonare 882-888. A67363

BARDONECCHIA affitto direttamente alloggi grandi piccoli villeggiatura. Telefonare 586-414. A67535

BARDONECCHIA affitto agosto settembre alloggio lusso nuovo palazzo Scirocco. Telefonare 670-463 ore ufficio.

LAIGUEGLIA affittasi settembre alloggetto ogni comodità. Telefonare 797-894.

LAIGUEGLIA affitto vuoto alloggio ammobiliato 3 camere cucina servizi, libero. Telefonare 651-071. A67572

LAIGUEGLIA affittasi camera uso cucina, agosto. Telefonare 518-541, dalle 17 alle 20. A65296

LIMONE Piemonte affittasi alloggio agosto settembre. Telefonare 38-537.

PINO Torinese affittasi agosto settembre appartamento ammobiliato 2 camere servizi. Telefonare 881-240. A65007

PROPRIETARIETTA cerca villetta con cortile o giardino qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ».

RAFFALLO affitto vuoto 3 camere servizi nuovo, vista mare, garage. 777-303 Torino. A67514

RAFFALLO affittasi alloggio 2 camere cucina servizi. Telef. 450-701, Torino.

S. MARGHERITA Ligure affittasi camera due letti mese agosto, camera uso cucina settembre. Telefonare mattinata 814-345 A68570

SANREMO affittasi agosto, tre camere ammobiliate, centrali, servizi. Telefonare 870-593. A67131

SESTRIERE affittasi alloggetto tre letti lungo. Telefonare 290-979.

SESTRIERE affittasi alloggetto 3 letti lungo. Telefonare 290-979. A57996

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Finale riposo, estate Talassa 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, cure estive. Telefonare 682-488. 544

ALASSIO, Pensione Gironi, centrale, ottima cucina, prezzi modici. Tel. 41-158.

ALBERGO Santa Caterina, Villa Carlotta, nuovo, ott. 700, zona tranquilla, ambiente familiare, ottima cucina, prezzi modici. Telefonare 01246-904.

BIANO Marina mese settembre pensione inclusa. Telef. 775-202, ore 19-20,30.

FINALE Ligure marina elegante pensione accetta prenotazioni. Telef. 589-343 Torino. A66140

PEYA Ligure, telef. 570-073. Pensione Marinella giardino sul mare. Eccellente condizioni trattamento cucina. Interpellateci. 30290

RIMINI Pensione Cucciolo, vicino mare, ottimo trattamento, dettembre 1300, interpellateci. 26500

RIMINI, Pensione Sabrina, dal 26 agosto 1200 tutto compreso. Interpellateci.

VACANZE autogni, corrispondenti per vacanze e ferie a impiegati, operai. Comodità rimborso. Telefonare 828-121.

VALTOURNANCHE Val d'Aosta m. 1500, apertura nuovo albergo Punta Margherita, moderno, camere con e senza bagno, incantevole panorama; disponibilità luglio agosto settembre. Telefonare 92-097 25893

VILLA Riviera, Cervo (Imperia), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0183) 51-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ADDOBBIATORI direttrice frequentando corsi aggiornati massa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impianti personali, scuola Dante Mario, via Pio V 8, telefono 687-006. 873

ALASSIO, Collegio maschile e Alma Mater, accogliente soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi ripetuti, Maccali 14, tel. 40-802. 626

ALL'ISTITUTO Clima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computisteria perfezionamento, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 354, telefonare 510-354. 894

ALL'ISTITUTO Orsetta, Corsona 22, continuano corsi diurni, serali, Stenografia, dattilografia, computisteria, pratica contabilità meccanizzata. 480

LINGUE stranieri per corrispondenti traduzioni inglese corso autorizzato con qualifica ministeriale. Informazioni lezioni: Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20 angolo via Giolitti. 26475

SEGRETARIE d'azienda e corrispondenti commerciali in lingue straniere qualifica ministeriale. Informazioni, lezioni: Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20 angolo via Giolitti. 26475

LEZ. PRIVATE. PREZZ. L. 90 per parola

AGIATEZZA indipendenza ottenete investendo rapidamente maglierie da lavoro, Monte di Pietà 16 895

BALLERINE perfettamente, metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 9. Telefono 512-035. 814

CERCO lavoro domicilio dattilografia biglietteria giocattoli altro. Tel. 885-945.

CONTABILITA' riorganizzazione ragioneria finanza impostazioni esportazioni pubblicitarie offresi mezza giornata oppure saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9419 — Torino ».

DATTILOGRAFA valida cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ». A69681

DIPLOMATA università Grenoble impartisce lezioni francese preparazioni esami. Telefonare 650-850 A65682

DIPLOMATA in francese darebbe lezioni. Telefonare 80-515. A66626

DIPLOMATO impartirebbe subito lezioni inglese francese. Telefonare 730-548.

ESPERTISSIMA contabilità partita doppia massima capacità e precisione assumerebbe lavoro domicilio. Tel. 372-059 ore 14-16. A67035

ESPERTO traduttore tedesco inglese francese offresi lavori domicilio. Telefonare 670-157, Torino. A65010

ESPERTO compensati offre quantunque importante stabilimento centro nord. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9283 — Torino ». A67113

FINANZIARIA azienda ragioneria tecnica lezioni accurata preparazione esami. Telefonare 384-091. A64290

LEZIONI accompagnatura signora, corsi accelerati, prezzi modici. Telefonare 894-380 - 48-104. 671

MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni, zona Vinzaglio Telef. 547-525.

OTTIMO disegnatore geometra accetterebbe lavori disegno progetto domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9197 — Torino ». A65721

PROFESSORESSA lettere impartisce lezioni luglio agosto. Tel. ore pasti 80-891.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. AMMOBILIATA matrimoniale uso cucina volendo 2 letti, Tel. 46-843.

A distinti signori ammobiliata Pozzanonera comodità, 1-2 letti, Tel. 852-496.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali signole elettrodo matrimoniali. Tel. 511-678.

AFFITTASI camere ammobiliate 1-2 letti, comfort, Crocetta. Telef. 554-015.

AFFITTASI ammobiliata due letti centrale a referenziati. Tel. 570-676.

AFFITTASI confortevole ammobiliata due letti solo signori, centralissima. Telefonare 510-350. A66551

AFFITTASI piedi-terre ammobiliata signorile (Porta Nuova). Telef. 692-112.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti a sola donna volendo matrimoniale uso cucina. Telefonare 533-509.

AFFITTASI subito ammobiliata signorile distinti taurasi; Porta Nuova. Telefonare 880-805. A69084

AFFITTASI zona piazza Madama Cristina ammobiliata anche donne. Telefonare 681-843. A66190

AMMOBILIATA centrale con comodità moderne affittasi a giovanotto. Telefonare 488-872. A65016

AMMOBILIATA centrale due letti 11.000 istituto, altro 9000. Telefonare 510-843. A67352

AMMOBILIATA divisibile per due amici impiegati seri, Zoca Vittorio, Vinzaglio. Telefonare 521-958. A65450

AMMOBILIATA 2 letti (11 mila cad.) uscenti referenziati. Telefonare 31-338.

BELLISSIME ammobiliate centrali, elegantissima serietà, comforts. Telef. 570-676. Telef. 81-556 A65523

CENTRALISSIMA signorile ammobiliata, doccia particolare, ambiente tranquillo affittasi Telefonare 43-704.

CONIUGI soli cercano stanza ammobiliata bagno, zona Mirafiori o S. Rita. Telefonare 330-044. A67126

IMPIEGATO graduato cerca confortevole ammobiliata preferenza Sassovario Succursale unico. Telefonare 691-719.

PER studente liceale cercasi subito fino 15 settembre camera pensione presso distinta famiglia. Telefonare 524-417.

PORTA Nuova affittasi ammobiliata signorile comforts. Telefonare 43-836.

RESIDENTE operaio pensionato cerca camera modesta presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — Torino ». A67718

STABILE cerca mobiliata indipendente zona corrente Porta Nuova. Telefonare 882-719. A64639

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

CAPO officina autoriparazioni trentenne, attivo energico ex allievo Fiat qualifica, desiderasi presso commendatoria esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5026 — Torino ».

(Continua a pag. 10)

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dott. Ciccarelli,
lei ha trovato il segreto per augare sempre la pelle morbida e fresca e per questo la ringrazio pubblicamente. E' stato il mio farmacista, che mi vedeva sempre col viso pieno di imperfezioni e piccole rughe, a consigliarmi la sua « Cera di Cupra ». L'adopero tutti i giorni, e la trovo talmente buona ed efficace, che la uso anche per ammorbidire e ringiovanire tutto la pelle del corpo. Il mio filamento sorride soddisfatto ogni volta che mi guarda. Grazie e mi creda
Emilia P., Asti (344)

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 43-966

Tutti gli articoli di **Lino** da **QUATTROCOLO**
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI 15 - TORINO

LETTI PEPINO materassi TUBELLI gommapiuma

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Hamrin ha chiesto 60 milioni di reingaggio

Comincia con le grane il "raduno„ dei viola

La Fiorentina da oggi al lavoro a Sansepolcro, agli ordini di Valcareggi - Lo svedese, ammalato, è ancora in patria - Il brasiliano Almir, giunto ieri a Firenze, raggiungerà i compagni fra qualche giorno

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, giovedì sera.

Stamane la squadra della Fiorentina è partita per Sansepolcro, un ridente paesino sul contrafforti dell'Appennino in prossimità di Arezzo. Lassù (quota 370 metri) Valcareggi sottoporrà i suoi uomini ad un intenso lavoro atletico e tecnico, in modo da anticipare al massimo la preparazione dei giocatori che dovranno essere a punto per i primi del mese prossimo, quando sarà in programma la partita di finale della Coppa delle Coppe contro l'Atletico Madrid (a Staccarda il 5 settembre).

A disposizione del nuovo allenatore «viola» sono: i portieri: Sarti e Pierlanni; i terzini: Robotti, Malatrasi, Castelletti; i mediani: Gonfiantini, Orzan, Rimbaldo e Ferretti e gli attaccanti: Milani, Dell'Angelo, Petris e Marchi. Almir, giunto a Firenze soltanto ieri sera raggiungerà i compagni nei prossimi giorni, e così pure Hamrin, che è stato autorizzato (perché indisposto) a ritardare il suo rientro in sede dalla Svezia, dove ha trascorso parte delle vacanze. Non si hanno notizie precise invece dei quattro «militari» Albertosi, Marchesi, Canella, Magi; o meglio si hanno notizie imprecise: al rientro dai campi estivi di addestramento dei calciatori soldati verrà concesso il permesso per i raduni collegiali? E' quanto spera Valcareggi, che intende iniziare subito il lavoro a pieno regime.

«Per me — dice il tecnico toscano — importa assai rompere ogni indugio e raggiungere presto una buona condizione atletica. La fatica di questi primi giorni consentirà a tutti noi di vivere tranquilli più avanti».

I giocatori saranno pertanto mesi lì attendo nella quiete di Sansepolcro: due faticose quotidiane, ridotte a ripetizione, niente svaghi, disciplina da certosini. Intanto proprio lassù sarà combattuta la «grande battaglia dei reingaggi»; non sono attese rotture clamorose, ma non è neppure pensabile che tutto debba procedere liscio. Pare, ad esempio, che Hamrin intenda «sparare» una cifra addirittura favolosa: sessanta milioni per due anni che sarebbe la traduzione finanziaria del suo mancato trasferimento all'Inter (il dodici per cento dei cinquanta milioni richiesti dalla Fiorentina...!).

Oltre alla grana Hamrin i dirigenti viola dovranno risolvere anche la questione di Can Barlì, che per trasferirsi al Venezia pretende diciassette milioni mentre i veneti allone offrono appena sette, né può ritenersi risolta la richiesta di Milan che andrà senza dubbio al Catania, ma pretende un compenso economico che in Sicilia viene considerato esagerato. «Meno male — dicono qui in Toscana — che non è andato a buon fine l'ingaggio di Amarildo, meno male che è stato tesserato Almir sotto la formula del prestito trimestrale (il che in parole povere vuol dire acquisto a rate)! Diversamente sarebbe stato necessario chiudere per fallimento».

I tifosi, comunque, non sembrano molto soddisfatti della «nuova» Fiorentina; le premesse della campagna acquisti avevano fatto prevedere qualcosa di meglio, purtroppo la necessità del mercato non hanno permesso di raggiungere la meta prefissa all'inizio dell'estate. La squadra comunque appare solida in difesa mentre sembra scarso i numero degli attaccanti a disposizione. Tutto dipenderà dal rendimento di Almir. Del brasiliano alcuni dicono mirabilia, altri sembrano titubanti nel giudizio. Il verdetto verrà dalle vicende del campionato.

A salutare i suoi vecchi compagni c'era anche Miguel Montuori nelle sue nuove vesti di giornalista sportivo. L'ex viola ed ex azzurro inizia proprio ora l'attività di scrittore di cose calcistiche per un quotidiano di Firenze; dopo l'infortunio di gioco e la grave successiva malattia, Montuori ha dovuto lasciare il calcio attivo per trovare un lavoro, che gli consenta di mantenere decorosamente la sua numerosa famiglia. Di football se ne intende, leggeremo le sue critiche con molta attenzione. Auguri, Miguel...!

Giulio Accatino

Kurt Hamrin non ha assistito l'ingaggio propostogli

Alessandria-CDNA Bucarest in programma il 2 settembre

ALESSANDRIA, giovedì sera.

Chiare definitivamente le linee di trasformismo, l'Alessandria si presenta con 23 elementi a disposizione dell'allenatore Mara: i portieri Buriani, Maravalle (avuto in prestito dal Cuneo attraverso il Napoli) e Camera; i terzini Molidoo, Rossi, Giacomazzi Gambarini e Panara; i mediani Migliavacca, Tomasin, Schiavoni, Scanini e Varga; gli attaccanti Vitali, Vanara, Pedovani, Gidoni, Fara, Schiavoni, Bettini, Marone, Cantone, Finetti.

Cessiana la preparazione della squadra nel «ritiro» di Garzeno (dove i grigi si recheranno l'11 agosto), l'Alessandria disputerà alcuni incontri amichevoli: il 25 agosto a Novi Ligure, con la Novese; il 29 agosto in notturna al Moccagatta con la Sampdoria, infine il 2 settembre, in occasione del 50° di fondazione del sodalizio, con il CDNA di Bucarest.

Le vacanze sono finite anche per i bianconeri

Amaral ha conosciuto stamane i giocatori della "sua„ Juventus

Al raduno tutti presenti, fatta eccezione per Del Sol (che giungerà domenica) Leoncini e Noletti, militari - In serata partenza per il ritiro di Cuneo - Il comm. Cerruti e il comm. Giordanetti nominati vice-presidenti e Boniperti consigliere tecnico - Probabile prestito di Amarildo al Real Madrid - Cillario presidente della «Finanziaria Granata»

Poco dopo le 10 Amaral è giunto in sede alla Juventus. Si è seduto in una delle poltrone del circolo bianconero ed ha cominciato a ricevere i giocatori che giungevano alla spicciolata. Scrutato ognuno con molta serietà, gli rivolgeva due o tre domande di cavalleresco stralcio calcistico, e poi con la massima cordialità congedava ciascuno con un bonaugurante: «Molto successo nella Juventus!».

Così si sono succeduti Nicoli, Barcellino, Castano I, Mattrel, Sivori, fino a Salvadore giunto «in extremis» poco prima delle 11,30. Impegno di tutti, cercare un accordo con i dirigenti per la firma immediata del contratto, e precisamente con il vice presidente comm. Giordanetti e con il consigliere tecnico Boniperti; poi l'appuntamento è stato rinnovato per il pomeriggio verso le 18 per prepararsi alla partenza per il ritiro di Cuneo.

Dei 19 convocati non hanno risposto all'appello Del Sol, che ha annunciato il proprio arrivo per domenica, Leoncini e Noletti entrambi in servizio di leva. Per Cuneo partiranno quindi i portieri Mattrel e Anzolin, i terzini Sarti, Cuccoi, Castano I, i mediani Emoli, Salvadore, Amaro, Castano II, e Barcellino, e gli attaccanti Crippa, Cavallito, Sivori, Stacchini, Siciliano, Rossi.

La giornata di ieri alla Juventus è stata decisiva. Si sono conclusi gli ultimi acquisti: un asso, Del Sol, ed uno dei migliori attaccanti italiani, Rossi. Il Consiglio ha deciso in serata a chi affidare la responsabilità della conduzione della società: si tratta di un quadrumvirato composto dal presidente Catella, dai vice presidenti Giordanetti e Cerruti, e da Giampiero Boniperti nominato consigliere tecnico.

Nella capitale spagnola il presidente bianconero ha concluso il contratto per l'acquisto dal Real di Luis Del Sol, ed in merito ha dichiarato: «L'accordo con i dirigenti spagnoli è stato immediatamente trovato quando essi stessi ci hanno suggerito il metodo per pungere facilmente alla realizzazione della somma richiesta. Abbiamo così sborsato una cifra non rilevante, in contanti, ed in seguito verranno giocate due partite, l'una in ottobre e l'altra in marzo, i cui incassi serviranno a completare la cifra totale. Con il giocatore l'accordo per l'ingaggio è stato raggiunto dopo poco, nonostante in un primo momento egli avesse avanzato delle richieste eccessive».

Riguardo all'intervento di Amarildo nell'affare il presidente bianconero è stato molto saggio: «Noi possiamo attenere dal Botafogo, ancora adesso, il giocatore Amarildo, per la cifra pattuita; non escludo che noi si possa giungere ad una conclusione quanto prima e che in seguito si disponga per cedere il brasiliano in prestito al Real. Logicamente si tratterebbe di un prestito avente particolari modalità, ma per ora la realizzazione sembra ancora prematura. Riguardo alle trattative per Del Sol vorrei ancora precisare che noi abbiamo mantenuto rapporti soltanto con il Real, senza assolutamente rivolgerci al Torino, la cui posizione con la squadra madrilena non ci riguarda assolutamente».

Infine l'ing. Catella ha precisato il proprio punto di vista sulla attuale situazione tecnica della Juventus: «Abbiamo acquistato parecchi giocatori di gran nome, come Del Sol, Amaro, Salvadore ed altri di elevato rendimento quali Crippa, Noletti ed "in extremis" Rossi, inoltre possiamo disporre nuovamente di Mattrel, ed abbiamo mantenuto in forza quasi tutti i titolari dello scorso anno. Ritengo che per ora non siano necessari altri acquisti; si potrà eventualmente a novembre riparare a qualche errore di valutazione, ma se ogni giocatore renderà come è nella nostra speranza non vi sarà la necessità di cambiare alcunché».

Dopo la riunione del Consiglio sono state comunicate le nomine dei due vice presidenti eletti su proposta del presidente: il comm. Cerruti ed il comm. Giordanetti hanno ottenuto l'unanimità dei consensi, e unologo successo ha avuto Boniperti che è stato incaricato di curare i rapporti fra la direzione e la squadra. Spiace invece dover registrare le dimissioni, per ora respinte dal consiglio, del rag. Enzo Amapane e del vice presidente uscente rag. Walter Mandelli; entrambi hanno rassegnato il mandato ricevuto per impegni di lavoro che non consentono loro di seguire con il desiderato interesse le vicende della società.

L'inaspettato sviluppo della vicenda Del Sol non ha tolto il Torino dalla sua posizione critica nei confronti del Real Madrid. I dirigenti della società presenti in sede hanno ribadito l'intenzione di scindere gli impegni che può aver assunto il rag. Filippone in proprio, da quelli della società, sapendo pertanto l'esistenza di un debito da parte del Torino nei confronti della società madrilena.

Questa mattina si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Finanziaria granata per la prima volta dopo l'assemblea dei soci. Data l'assenza del rag. Filippone non vi è stata opposizione alla nomina di Cillario alla presidenza della società con l'approvazione di tutti gli altri componenti il consiglio. L'inserimento di nuovi azionisti dovrebbe permettere al Torino di disporre di una più larga base finanziaria; ora dopo la conclusione da parte della Juventus degli ultimi importanti acquisti il Torino non vorrà rimanere indietro anche a costo di sobbarcarsi un nuovo gravoso impegno finanziario. Si fanno i nomi più disparati ma trattative concrete sono state condotte da Giusti, Novo e dal direttore sportivo Ostreicher; questi continua a svolgere i propri compiti, nonostante l'avvicinarsi della situazione dirigenziale, sotto il diretto controllo del consiglio della società. Una conclusione potrebbe aversi addirittura entro la fine di questa settimana.

Si prepara il brindisi alla nuova Juventus. Da sinistra: Sivori, Rossi, Crippa, Amaro e Mattrel

Nonostante il legittimo "bis„ del belga Emile Daems

Ha pesato sul Giro del Ticino la presenza del C. T. Covolo

L'ansia di farsi notare dal selezionatore azzurro ha indotto Balmamion a strafare, in contrasto con gli interessi della squadra - Perplessità per Balletti - I bianconeri sabato in gara nella Monaco-Zurigo?

DAL NOSTRO INVIATO

Lugano, giovedì sera.

Promesso che quello riportato da Emil Daems è una vittoria da accogliere con viva e giustificata simpatia per il piccolo corridore belga, tanto cara è stata chiara, netta, pura, piccolo capolavoro di tempestività nel partire alla controffensiva negli ultimi 40 chilometri sulla pista del manipolo in fuga capitanato dal generoso Balmamion; premesso che se c'era un corridore che ha dimostrato di avere tutti i diritti per vittoriosamente concludere la giornata, quello era il campione della Philco che, con questo, è al suo secondo consecutivo successo nella stessa corsa, per quel tanto di simpatia che ha sempre ispirato la nostra cronaca di ciclismo, mi si lasci dire che la corsa è stata «rovinata» nel suo svolgimento dalla presenza (e dal compito che qui lo aveva fatto venire) del commissario tecnico dei professionisti.

Mi spiego, col minimo indispensabile di parole. Se la corsa non avesse dovuto servire per «provare i lumi» più o meno leggibili e personalizzati al signor Covolo che per scegliere i corridori da affiancare a Defilippis, Carlesi e Baldini per il campionato mondiale su strada di Saló il 5 settembre prossimo, ha bisogno di vederli all'opera tutti quanti — quali a Stanlmo domenica scorsa, quali a Lugano ieri, quali a Pescara ed a Varese ed a Prato nella settimana ventura, non è presunzione soltanto mia, ma di qualsiasi persona che spenda pochissimo di ciclismo, che la cosa qui si sarebbero svolte ben differentemente ove il Giro del Ticino fosse stato una corsa come tante.

Daems (che merita assai forte, con la piena forma, che solo il silenzio del Tour in cui ha vinto tre tappe, è tuttora un serbatoio enorme di energia, di forza, di intelligenza) sarebbe, forse anco ugualmente anche se la corsa non avesse dovuto servire da «test» per gli aspiranti alla maglia azzurra; ma nessuno mi leva dalla testa che, se fosse stata una corsa qualsiasi, senza l'obbligo morale, per più di un concorrente, di «farsi vedere» dal commissario tecnico, almeno la scioglimento di essa sarebbe risultato ben diverso da quel che è stato.

Fra le sette squadre che s'allineavano a questo Giro del Ticino, due ve n'erano che sovrastavano alle concorrenti: la Philco e la Carpano. Anche per la salvezza di Carlesi all'ultima ora, gli uomini di Magni non avevano alcun obbligo di essere «l'ecorce» di Covolo; fra essi non c'è mistero in proposito per Saló — salvo Daems, ma questa è una storia che riguarda i dirigenti della Lega velocipedistica del suo Paese, e la polemica, già in atto, con Van Looy che per avere richiesto una squadra tutta ai suoi ordini, ha praticamente posto il veto alla scelta del piccolo brunellese — Voglio dire che Daems, avendo a sua disposizione un'«équipe» e non «contro» Hoevenaers, non aveva altra preoccupazione all'infuori di tenere una condotta adatta alle circostanze della corsa fino al momento di uscire per vibrare la sua stoccata definitiva.

Dal tutto differenti le condizioni dei diretti avversari. Per quanto non apertamente dichiarato, Defilippis era la carta che, al momento risolutivo, in Carpano avrebbe giocato per puntare alla vittoria.

Ma a legare, a disturbare, a frenare (e n'è stato che ha avanzato) la corsa dei campioni d'Italia, c'erano non una ma due «cose» collaterali: quella di Balmamion e quella di Balletti — per i motivi detti e ridetti ieri e che all'atto pratico sono emersi alla vista di tutti.

Balmamion è subito partito all'attacco; è stato l'animatore della corsa per i primi due terzi di essa; bisognava cederla mollare, per compiacerenne, sulla salita di Monte Ceneri, sondando la pattuglia in fuga, spoi per il rimanente lungo tratto in pianura fino al momento che, prima Hoevenaers e poi Daems, gli arrivarono addosso; ma è un fatto che, senza l'assillo di piacere a Covolo, la sua corsa sarebbe stata ben più aderente agl'interessi della squadra, ed ai suoi propri — senza con questo ch'io intenda dire agl'interessi di Defilippis.

In quanto al reduce del Tour, vo detto che Balletti ha partecipato alla corsa dietro pressante invito di Covolo. Egli ha interrotto la sua tournée in Italia e in Francia (che riprenderà posdomani), inforcando una bicicletta da strada dopo due settimane fisse di riunioni di pista e di brevi circuiti. Altro non poteva fare che il poco che ha fatto. Ma poichè la sua preparazione è stata modesta, Covolo ha dichiarato di essere perplesso nei riguardi di Balletti, che lo vorrebbe rivedere alla prova, che vorrebbe essere assicurato sulle sue intenzioni.

Non so se Balletti è disposto a rimanere ai contratti che ha all'estero per correre l'alea di perdere il gettone — assenche promanaggi — per Saló. Certi sacrifici si possono chiedere a corridori ricchi, già «arrivati», non credo a uno nelle condizioni di Balletti. I casi personali, come si vede, si intrecciano, si identificano col caso generale accennato in principio — e creano un disagio, un malcontento nel mondo industrializzato sportivo che sostiene il ciclismo professionistico, che non si può nasconderlo.

Qui, almeno oggi, non si dice che Covolo — rappresentante della Lega dei professionisti — abbia torto nel voler procedere con i piedi di piombo nella composizione della squadra azzurra; ma è anche vero che vi sono degli interessi personali e industriali che la vecchia storia del «prestigio nazionale» non può ignorare per comodo dei dirigenti, o per la loro mancanza di risoluzione nel prendere decisioni che non è vero, almeno a giudizio di molti, abbiano bisogno di essere consolidate, a priori, dai risultati delle corse extra in programma fino al momento della scelta definitiva degli otto azzurri per Saló.

Mi sembrano storie che sia ferreamente indispensabile vedere «l'esame» di Pescara e dei successivi. Intanto solo per rimanere a fratture degli esaminandi ieri qui a Lugano, ed Balmamion andrà a Pescara, ed Balletti [illegible] la sua tournée all'estero. La decisione è già stata presa dai responsabili. Semmai, tutta la Carpano andrà posdomani, sabato, a disputare la Monaco-Zurigo di 300 chilometri. Spira vento di polemica attorno al plaudito, quello buona pasta ch'è Covolo — che vorrebbe accontentare tutti ma è prigioniero di una situazione non molto dissimile da quella del suo predecessore Binda.

Vittorio Varale

Il campione italiano Defilippis (a sinistra) a colloquio con il c.t. Covolo

Stasera sul ring di Lignano

Benvenuti per tv con Mahmoud Le Noir

Lignano Sabbiadoro, la spiaggia più alla moda dell'alto Adriatico, offre stasera ai suoi villeggianti (e ai telespettatori che lo seguiranno per tv, alle 22,35 sul secondo canale) uno spettacolo di boxe, imperniato sull'ex olimpionico Nino Benvenuti. Il peso medio tristino, imbattuto dopo ventiquattro incontri professionistici, appare deciso a rompere la fase «preparatoria» della sua carriera e ad abbordare senza ulteriori indugi gli ostacoli che si frappongono alla sua ascesa verso il titolo italiano ed europeo.

Per un match «balneare» come quello di stasera gli è stato scelto però ancora un avversario di non grande fama come Mahmoud Le Noir. Il tristino (in azione nella foto) non aggiungerà molto al suo record battendo un rivale che non gode di grande quotazione in campo internazionale, ma dovrà ugualmente impegnarsi perché il tunisino, vincitore per k.o. del modenese Truppi, è uno di quei «collaudatori» che hanno potenza sufficiente per creare una cattiva sorpresa a chi li affrontasse con troppa sicurezza.

Altri quattro incontri completano il programma, tra cui quello tra il pesi leggeri livornese Brandi ed il romano Spila.

Nella "notturna„ di stasera all'ippodromo torinese

Mike Bongiorno «driver»

La presenza in pista di Mike Bongiorno dà un tono particolare alla riunione di stasera all'ippodromo torinese. Il presentatore della televisione sarà in gara nel Premio Giaveno (lire 300.000, m. 1600), una corsa riservata ai «gentleman drivers», in cui guiderà Ettore, della scuderia Germana. Ettore è il favorito della prova, sia per il suo valore ed il suo buon grado di forma, quanto perché Bongiorno, ancora recentemente a Milano, ha mostrato di essere un ottimo guidatore. La corsa vedrà in pista cinque cavalli, mentre la partenza verrà data con l'«autostart»: Ettore (M. Bongiorno), Galanthus (Al. Simonetta), Picchio (A. Curioni), Lehengris (P. Quaini), Castelvecchio (A. Cannavale).

Maggior monta della serata è il Premio Avigliana (L. 335 mila, m. 2100), che vedrà a confronto: Ineta III. Nassi, Anfione (L. Castelli), Oliviero (G. Guzzinati), Nispolano (S. Milani), Oregon (V. Guzzinati). Una bella corsa che non dovrebbe comunque sfuggire ad uno dei rappresentanti della scuderia La Torretta (Oliviero ed Oregon), fra i quali Oregon è il più forte; avversario pericoloso Vespasiano che sta correndo bene, sorprese Antione.

Il programma comprende otto gare, con inizio alle 21. I favoriti: Premio Condove (lire 262.800, m. 2060; 5 part.); Castello-Orizzonte; Premio Rocco (L. 300.000, m. 2100; 4 part.); Tokyo-Focus; Premio Trana, 1ª divisione (L. 225.000, m. 2060; 8 part.); Piumalbo-Halfaye; Premio Giaveno (gentlemen, L. 300.000, m. 1600; 5 part.); Ettore-Galanthus; Premio Alpette (L. 250.000, m. 2100; 7 part.); Gusiana-Mister Johnson; Premio Avigliana (L. 335 mila, m. 2100; 5 part.); Oregon-Vespasiano; Premio Cesana (L. 262.500, m. 1600; 9 part.); Quinci-Gibuti; Premio Trana, 2ª divisione (L. 225.000, m. 2100; 9 part.); Figurina-Scaviffo del Mare.

* Domenica prossima avrà inizio ad Ovada il torneo di tennis di doppio, per il quale è in palio la Coppa del Cai.

* A Lavagnolo è in programma per il 13 agosto un incontro internazionale di tamburello tra le squadre francese e quella italiana del Fiat.

Una corsa torinese nella scheda Totip

X-2. MONTECATINI (Ascoli), Gran Premio Città di Montecatini Terme (trotto; L. 7 milioni, m. 1600; 10 part.): proCarlsiano Quiglia (gr. X) e Tarnese (gr. 2).

1-2. ROMA (Tor di Valle), Premio Segni (trotto; L. 250.000, m. 1600; 12 partenti). Sono favoriti Nicolin (gr. 1) e Raffaella (gr. 2).

1-X. TORINO (Vinovo), Premio Bocciatte (trotto; L. 350 mila, m. 2000; 9 part.). Vedismo bene in corsa intrigante (gr. 1) e Noli (gr. X).

X-1. CESENA (Savio), Premio Esportatori (trotto; L. 350.000, m. 1600; 12 part.). I migliori dovrebbero essere Fersola (gr. X) ed Erma (gr. 1).

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Castilla (galoppo; L. 500.000, m. 1000; 10 part.). Indichiamo Fun (gr. 1) e Forgia (gr. 2).

1-2. LIVORNO (Ardenza), Premio Vincenzo (galoppo; L. 350 mila, m. 2200; 6 part.). Favoriti calorosamente sconsigliabili Albertella (gr. 1) e Lambardella (gr. 2).

Jair è costato all'Inter oltre 110 milioni

Clamoroso sciopero dei calciatori del Vicenza

Lojacono vuole smettere di giocare dopo l'ultimatum della Roma

Ieri alle 18 tutto era pronto al Lanerossi per la partenza della squadra verso San Martino di Castrozza, dove doveva essere compiuta la prima fase della preparazione atletica quando è scoppiata, improvvisa ed inattesa, la grana. I quattordici della vecchia guardia, cioè Luison, Bazzoni, Savoini, Zanon, Zoppelletto, Parassanto, Bianchi, Pula, De Marchi, Vernazza, Vastola, Pizzato, Menti e Fortunato, ai quali la commissione della società aveva comunicato il premio del reingaggio per cinquemo disposto sulla base dei criteri adottati lo scorso anno, si sono presentati in direzione e hanno sparato le loro controproposte: o quota doppia, lire più lire [illegible], o rimanere non sarebbe partito.

I giocatori hanno incrociato le braccia e sono rimasti in attesa. Ma è stata un'attesa vana per il resto della giornata, poiché i dirigenti vicentini hanno convenuto che non era neppure il caso di aprire una trattativa.

Il preparatore atletico Carulli intanda quest'anno attuare con la collaborazione fisiologica e paleologica dell'Università di Padova, una preparazione scientifica. Carulli ha detto che si tratta del sistema detto dell'«interval training» praticamente una formula dell'atletica che è stata applicata nel calcio.

L'allenatore Scopigno è convinto del risultato di questo lavoro di Carulli e degli studi del laboratorio di medicina del lavoro dell'Università di Padova, però [illegible] più scettico se oltre ad Humberto, i dirigenti gli avessero assicurato un uomo d'ordine all'attacco, magari uno straniero di valore.

I dirigenti brasiliani della Portuguesa de Desportos hanno confermato l'acquisto da parte dell'Inter della loro ala destra, e riserva nella rappresentativa nazionale, Jair Da Costa. Essi hanno precisato anche la cifra che la società nerazzurra sborserà per il giocatore: 180.000 dollari, pari a circa 112 milioni di lire.

Il giocatore ha sottoscritto il contratto propostogli dall'inviato dell'Inter, Pasqualini, che lo lega alla società italiana per due anni con un ingaggio di 31 milioni.

* *

Posto in lista condizionata dalla Roma, Francisco Ramón Lojacono comincia a reagire, con la veemenza che caratterizza tutte le sue azioni.

Alla proposta di Carniglia di compensare Lojacono con un conguaglio di presenza di mezzo milione per ogni partita Martini Dettina preferì la formula del minimo federale, con premi di conguaglio basati sul rendimento. Lojacono rifiutò insistendo per il contratto e fu allora che Martini Dettina gli propose di ripresentarsi (libertà di movimento per mezzo della lista condizionata).

Se non sarà possibile trovare una società disposta a comperarlo, Lojacono dichiara: «Smetterò di giocare. Ho un orgoglio io; non posso condannare la mia carriera di atleta agli scherzi della fortuna. Se la Roma vuole avermi, mi deve pagare; come deve pagare qualsiasi altra società che vuole Lojacono; ma se la Roma vuole fare a meno di Lojacono, Lojacono può fare a meno della Roma e del gioco del calcio».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Squarzina condirettore dello Stabile genovese

Il regista metterà tra l'altro in scena *Il diavolo e il buon Dio* di Sartre

GENOVA, giovedì sera.

Dalla prossima stagione Luigi Squarzina diventerà regista stabile e condirettore del teatro Eleonora Duse. Il programma dello Stabile genovese prevede, fra le altre realizzazioni, una novità assoluta per l'Italia, «Il diavolo e il buon Dio» di Sartre, l'inizio di una serie di conferenze e letture settimanali che verteranno sull'opera dei grandi poeti dati dalla Liguria alla letteratura contemporanea, quali Sbarbaro e Montale, e l'inaugurazione di corsi regolari di storia del teatro, di storia dell'arte ed eventualmente di storia.

L'azione del «Duse» sarà affiancata ad un lavoro di editoria che, già efficiente negli anni passati, riceverà ora nuova impulso. Proprio per sviluppare e coordinare il complesso delle iniziative, è stato di recente istituito un ufficio «di studi e di ricerche culturali», affidato al dr. Andrea Canevaro.

«In ogni battuta di ciascun personaggio, si deve poter ritrovare tutto un mondo; lo spettacolo deve scorrere chiaro, senza fronzoli; l'autore ed i suoi sviluppi devono essere presentati al pubblico così come sono nella loro realtà, senza avvitarli nella bambagia né avvolgerli in carta doratà»: questo, il credo teatrale di Squarzina. La regia moderna esige prima di tutto una grande chiarezza, deve essere scarna ed essenziale; oggi lo spettacolo è un fatto intellettuale prima e piuttosto che passionale: «Bisogna lavorare senza imbrogli né mistificazioni; gli spettatori non si lasciano più impressionare da grandiose messe in scena ma esigono uno spettacolo svelto, aggressivo, franco, che passi la ribalta per delle doti reali di comunicativa. Oggi il teatro esige intelligenza, cultura e senso della nostra epoca».

Gran parte dei canoni fondamentali della regia di un tempo sono stati resi superflui dalla tv: «Bene o male — dice Squarzina — la televisione divulga il teatro in tutte le case, e la prosa, se vuole salvarsi, deve saper offrire alle spettatore sensazioni che meritino la rinuncia alla comodità e all'intimità di due ore di spettacolo in casa propria. Il teatro non deve temere di essere uno dei figli più autentici ed indicativi della società in cui sorge e per cui sorge». Così, diventano labili i confini tra teatro e vita e un identico filone li vivifica in modo che reciprocamente l'uno incida sull'altra: il teatro riassume la funzione che gli è storicamente naturale di specchio della società.

v.

Laughton operato alla colonna vertebrale

HOLLYWOOD, giov. sera.

L'attore cinematografico Charles Laughton si trova ricoverato in una clinica di Hollywood dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Lo ha annunciato il medico personale di Laughton precisando che l'attore inglese è stato operato alla colonna vertebrale e che le condizioni del paziente, pur non destando preoccupazioni, sono serie. Laughton ha 63 anni.

Scoperto da Patroni Griffi per il suo primo film

E' uno "scugnizzo di Gemito,, il giovane interprete del *MARE*

Dino Mele con Françoise Prévost durante la ripresa del «Mare»

Così lo stesso regista ha definito il diciassettenne napoletano Dino Mele - L'improvvisato attore non si è montato la testa

Roma, giovedì sera.

Il bacillo del cinema non perdona. A parte le innumerevoli aspiranti dive, ci sono tanti ragazzi e giovanotti che darebbero un occhio per diventare attori. Ne sanno qualcosa i registi più noti che si vedono arrivare centinaia di lettere.

Molti si credono in dovere di allegare paracchie fotografie, specie quelli che appartengono alla categoria dei farsuti o Ercoli in embrione. Altri invece sembrano convinti di avere concentrato tutto il loro fascino nello sguardo. Di qui le più incredibili espressioni d'ira, di commozione o di sdegno che affidano ai messaggi fotografici. Nella proporzione del 99 per cento risultano quasi analfabeti, ma ciò non li preoccupa minimamente. E naturalmente dovranno trascorrere degli anni prima che rinuncino a sogni tanto ambiziosi. La verità è che, indipendentemente da singoli casi più o meno favoriti dalla fortuna, farsi strada nel cinema per giovani attori o aspiranti tali è molto più difficile di quanto si creda.

A meno che ci sia di mezzo il fiuto indovinato di qualche regista, magari accidentale, com'è accaduto nei mesi scorsi per Dino Mele, un ragazzo napoletano di diciassette anni, scoperto da Giuseppe Patroni Griffi che gli ha affidato un ruolo di primo piano nel film Il mare con Françoise Prevost, Umberto Orsini ed altri. Ora malgrado abbia già interpretato un personaggio di fianco di attori tanto bravi, Dino Mele non si è montato la testa. Ha già ricevuto offerte da altri registi, ma è ancora incerto sul da farsi.

Per conoscerlo meglio bisogna ascoltare quel che dice di lui lo stesso regista Patroni Griffi, «17 anni. Napoletano. Lo tiene scritto in faccia. Una testa da scapigliato alla Gemito con tanta malinconia dentro e sulla faccia i segni dell'insofferenza di vivere della gioventù d'oggi. Un irrequieto, un essere un po' assurdo e impossibile, pieno di carattere e temperamento. E' una segreta gentilezza dentro, e un sapore inconfondibile di autenticità nel suo modo d'essere scontroso. Mi accorgo — continua Patroni Griffi — che descrivendo Dino Mele automaticamente parlo del personaggio che egli ha interpretato nel mio film e infatti, dopo averlo conosciuto, non so più se sia stato Dino Mele a interpretare il personaggio del ragazzo nella storia a tre del film, o non sia stato piuttosto questo ragazzo da me immaginato a impersonare invece Dino Mele reale com'è».

g. b.

Si rivaluta il patrimonio delle tradizioni popolari

Anche la canzone ligure avrà quest'anno un festival

La manifestazione si svolgerà a Chiavari l'8 e il 9 agosto - Venti motivi in gara scelti fra trentasei presentati alla giuria - Isa Barzizza e Tortora tra i presentatori

Chiavari, giovedì sera.

Pura tradizione regionale nell'estate internazionale della Riviera: a Chiavari, l'8 e 9 agosto si svolgerà il I Festival della Canzone ligure. Fra le venti canzoni in lizza saranno scelte le cinque vincitrici: alla prima classificata della giuria tecnica spetterà il titolo di «Canzone ligure 1962», con una targa argento e oro; alle altre premi a cura del Comune di S. Remo; alla canzone prima classificata dalla giuria popolare, la S.n.t.a., organizzatrice del Festival della canzone italiana, offrirà una targa. Napoli assegnerà una coppa alla canzone più aderente allo spirito ligure e che esprima tale spirito nella tradizione melodica popolare italiana.

Partecipano alla competizione i nomi più noti che la Liguria vanta nel mondo della sua canzone: Balestrieri, Bergonzi, Camparella, Ferri, Delpino, Mainardi, Margutti — che è il più anziano concorrente: 83 anni compiuti —, Vaccari ed il maestro Pippo Barzizza. Le canzoni presentate all'esame della giuria erano 36; fra queste sono state scelte le composizioni che meglio rivelano l'autentica anima popolare attraverso l'immediata comunicativa del dialetto.

La manifestazione intende infatti confermare la vitalità del dialetto ligure e, attraverso esso, rivalutare il patrimonio spirituale delle tradizioni popolari. Amore, invocazioni, matrimonio, motteggi, bellezza, bontà, gioia, scherzi caricaturali o verisimili o casti malinconici di nostalgia e di rimpianto si alterneranno sulla scena del Teatro Cantero, per l'orchestra di Natale Romano della Rai genovese, eseguita da artisti appartenenti anch'essi alla Rai di Genova.

Qualche titolo: Bertòmé, la vicenda di un musicante che lascia la banda fra le canzoni dei suoi amici, A ballata do Caravana, la storia di un vecchiotto, classico tipo di frequentatore delle osterie genovesi, una vita ormai solo più di ricordi, A Prà co 'a lampara, una favolosa musicale di canti dei pescatori nell'incantevole sobborgo della «Grande Genova», Prà Palmaro, ed infine due composizioni dedicate alla bellezza raccolta e maestosa della Superba: Ninna Nanna a Zena e Zena, t'âe sempre ti.

Le canzoni liguri, studiate per la prima volta nel loro da M. Qualfi, saranno come alcun al lavoro dei pescatori. Anche per questo esistono dei ritmi di altre canzoni popolari, quali le piemontesi o le valdostane, perché sono legate a un ritmo marinaresco, al remare, al movimento che compiono i pescatori. Pur sostanzialmente semplici per struttura musicale, non sono del tutto estranee ad influenze orientali e meridionali. Un motivo classico è la nostalgia dell'emigrante: il I Festival della canzone ligure, per dimostrare l'attaccamento scrupoloso e fedele alla tradizione, sarà aperto da Se ghe pensu, la composizione più tradizionale nel repertorio ligure, il lamento dell'emigrato al ricordo della sua città.

Il cantante genovese Mario Coppello porterà alla ribalta di tutto il mondo le composizioni della sua terra. Ancor oggi a Buenos Aires ed in tutto il Sud America si cantano dischi di canzoni liguri. I periodi di maggior fortuna di questa musicalità furono legati alle punte di maggiore spostamento dei liguri all'estero o dall'estero: quando se ne vanno, portano via con loro qualche disco, un pezzo di patria in musica, quando tornano, provano un gran desiderio di riascoltare le loro canzoni, quasi si sentissero in questo modo ancor più a casa propria.

Il Festival sarà presentato da Isa Barzizza, Lia Landi ed Enzo Tortora; fra gli ospiti d'onore figureranno gli artisti di prosa e di cinema che la Liguria ha dato in questi ultimi tempi.

Ornella Rota

Ballo al Circolo della Stampa

Sabato prossimo, alle ore 22, ballo all'aperto in corso Giovanni Agnelli 45 per i soci e loro familiari e invitati. Saranno ospiti della serata Renato Tagliani, Romano Villi, Luciano Bonfiglioli e altri membri della «troupe» che nel pomeriggio parteciperanno allo spettacolo «Campo sotto» che andrà in onda alle ore 18.20. Tra le altre attrazioni della rubrica televisiva vi sarà un'esibizione di pattinatori artistici sui pattini della squadra campione skating di Oderzo.

STASERA AL CINEMA

Caccia ai bacilli con bombetta e ombrello

Un poliziotto di nuovo genere è il protagonista del *Mistero del sig. Cooper* - L'anatomia di Françoise Arnoul

IL MISTERO DEL SIG. COOPER («A matter of who») di Don Chaffey, con Terry Thomas, Sonja Ziemann, Alex Nicol, Richard Briers. Inglese, commedia poliziesca. (Ellisse: Doria).

Terry Thomas, un attore tutto buffo e denti che compare spesso nei film comici inglesi, è il protagonista di questa commedia poliziesca e alleggerisce, con stravaganze e buffonerie, una vicenda niente affatto amena di veleni e di petrolio. Che relazione possa poi intercorrere tra argomenti così disparati non è facile immaginare, ma la fantasia dello sceneggiatore Milton Holmes, ispirandosi a un racconto di Patricia Lee e Paul Dickson, è riuscita a stabilire un collegamento anche a costo di arruffare oltre il lecito la trama.

Il Thomas è qui, con bombetta e ombrello, un poliziotto di nuovo genere: funzionario a Londra di un'organizzazione sanitaria mondiale, egli non dà la caccia ai delinquenti, ma ai bacilli delle epidemie. E quando un certo signor Cooper, cercatore di pozzi di petrolio, giunge in Inghilterra morente da un paese orientale, è naturale che il nostro eroe s'insospettisca, e subodorando il veleno, incominci a indagare qualche cosa e quello.

I fatti gli danno presto ragione. L'epidemia sta diffondendosi in Europa e occorre, anzitutto, scovarne il portatore. Rivelatesi false alcune piste, il bandolo sarà alfine trovato tra le navi austriache insieme a quello di una fiorente di piccoli petroliferi che è proceduta di pari passo, e ci si è intrecciata, al propagarsi del veleno.

Il finale, con una zuffa in un vagoncino di una funivia, è debitamente drammatico, tranne la coda che corona un dispettoso amore tra un americano (Alex Nicol) divenuto amico fraterno e collaboratore, anche perché il petrolio era suo, del solerte funzionario e la moglie del sopraddetto signor Cooper, opportunamente defunta per ragioni di lieto fine. La parte della signora Cooper è affidata a Sonja Ziemann, l'attrice tedesca che, dopo aver richiamato su di sé l'attenzione con il film polacco di Ford L'ottavo giorno della settimana, ha fatto di tutto per disperdere la interpretando sciabe figure di film di poco conto come, tutto sommato e pur apprezzando l'epidermico divertimento che offre, è anche questo film di Don Chaffey).

LA VENERE TASCABILE di Pierre Chenal, con Françoise Arnoul, Henri Vidal, Michel Piccoli, Gaby Sylvia. Francese, drammatico. (Cinema Cristallo).

Pierre Chenal, regista francese di qualche nome per una riduzione di Delitto e castigo e per avere portato sullo schermo, nel 1937, Il fu Mattia Pascal pirandelliano, deve aver diretto questo film tre o quattro anni fa al suo ritorno in patria dopo un lungo soggiorno in Argentina e nel Cile. Il titolo italiano non inganni: è soltanto un espediente per richiamare la curiosità sull'anatomia della minuscola protagonista. In realtà, si tratta della storia, piuttosto comune e stiracchiata, dell'amore di una ricca e giovane vedova per un mascalzone fuggito di galera, che la signora nasconde in casa propria e con il quale andrebbe poi alla rovina se costui, scampato dalla polizia e ravvedendosi in punto di morte, non la scagionasse.

a. bl.

Merita ancora la fama di essere tra le più belle

Joan Collins, che è tuttora considerata fra le donne più belle del mondo, sta trascorrendo un periodo di vacanze su una spiaggia della Riviera Ligure

NOTIZIE D'ARTE

Nell'intento di illustrare ad un più vasto pubblico i problemi economici e quindi sociali ed umani, relativi all'industrializzazione della Sicilia, l'Istituto per lo Sviluppo della Iniziativa in Sicilia ha istituito ed organizzato la Prima mostra nazionale di pittura «Sicilia industria» - Premio Isia. La partecipazione è ammessa per inviti e per accettazione da parte d'una apposita giuria. Dei premi ufficiali, che ammontano in complesso ad un milione e mezzo, il primo è costituito da 700 mila lire. La mostra verrà allestita nei saloni di esposizione del Banco di Sicilia di Palermo e trasferita quindi a Roma e a Milano.

* *

Quindici studenti delle Accademie di Belle Arti italiane, al di sotto dei 26 anni ed iscritti all'ultimo biennio, saranno selezionati (a domanda) in base alla migliar votazione conseguita (non meno di otto decimi nelle materie artistiche) per fruire di dieci giorni di ospitalità presso la Pro Civitate Christiana di Assisi. Qui avranno a disposizione una vasta biblioteca cristologica ed ampio raccolta iconografica per studiare e rappresentare un episodio della vita di Gesù secondo la narrazione biblica. Ai migliori verranno assegnati premi in denaro.

* *

Il «Premio città di Marsala», seconda mostra nazionale di pittura contemporanea, verrà ufficialmente inaugurato sabato prossimo 4 agosto. Vi sono stati invitati pittori di ogni tendenza operanti in ogni parte d'Italia. Sono pervenute complessivamente 900 opere.

Completano la rassegna una mostra postuma di Arturo Tosi, il grande maestro lombardo scomparso pochi anni fa, che vi sarà rievocato con ventisei opere, alcune delle quali inedite, e una esposizione di «40 firme» del nostro tempo, che alla manifestazione parteciperanno fuori concorso, offrendo un'aggiornata antologia della pittura contemporanea italiana.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il berretto a sonagli **di Pirandello alle 20,25 sul Nazionale - *Le bellissime*, cronache di Paolini e Silvestri (Secondo, ore 20,35)**

GIOVEDI' 2 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5; Torino m.f. II: — Ore 15: Giornale - 15,15: Musiche pianistiche - 15,30: I nostri successi - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Programma per i ragazzi: «Il favoloso 18», romanzo di M. Anzi Grimaldi. Prima episodio - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Il mondo del contratto - 18: Padiglione Italia. Avvenimenti di casa nostra e fuori.

Ore 18,10: Sarà nel mondo. Gim dimenticato per le capitali di Piero Anselli; regia di P. Gilioli - 18,40: Lavoro italiano nel mondo - 19,20: La comunità umana - 19,35: Motivi in giostra - Una canzone al giorno - 20: Giornale - Radiosport - Appuntamenti s...

Ore 20,25: «Il berretto a sonagli», commedia in 2 atti di Luigi Pirandello; compagnia del Piccolo Teatro Stabile della Città di Firenze con Tatì Ferrai; regia di Umberto Benedetto. La vicenda si svolge in Sicilia (la memoria risale nel 1917 in dialetto siciliano e venne rappresentata per la prima volta da Angelo Musco; volta poi in lingua dall'autore, fu ripresa solo 15 anni dopo dalla compagnia dei fratelli De Filippo) in una cittadina di provincia. La signora Beatrice Fiorica, donna gelosissima, è certa che suo marito sia l'amante della moglie di un suo compagno e scrivono il segreto. Ciampa, Vinde cogliere i due sul fatto e manda a chiamare un delegato accompagnato poi lui; col, per lasciare più libera la donna, allontana Ciampa con una scusa. Tutto è pronto per scoprire il marito, che il fatto per affari. Quando il signor Fiorica giunge e s'accorge con la donna, viene arrestato da un trooper solerte brigadiere. Lo scandalo è enorme. Ora la signora Beatrice è soddisfatta. Ma a Ciampa, ci ha pensato! Quando il poveruomo torna, trova tutto quello scombussolato. Si presenta alla signora in condizioni pietose. Con una logica serratissima la fa comprendere quale parte abbia commesso. Una parte! subito la signora smarrisce. Una pazzia, una pazzia, grida Ciampa, e, a poco a poco, tutti quelli che a lei stanno intorno ripetono quel grido. Recar l'ultimo modo per tagliare quella macabra che ha imperato il nome di Ciampa, consiglia nel far passare per matta la signora Beatrice. Pazza, la signora, che ha visto un abbiettato investendo a tutto va a porre il signor Ciampa in salva la libertà di fronte alla gente.

Ore 21,45: Musiche di Richard Rodgers - 22,18: Concerto del duo Gorini-Lorenzi - 23: Oggi al Parlamento e Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3: Torino m.f. II: Alessandria, Biella, Cuneo m. 100,1). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Giradischi - 15: Album di canzoni - 15,18: Radio e musica: Admalia, informazioni e musica - 15,30: Notizie - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Notizie - 16,35: Ribalta di cantanti - 16,50: Canzoni italiane - 17: Posta transalpina. Musiche di oltre Oceano - 17,30: Notizie - 17,35: Piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,40: Trittico, varietà quasi musicale di M. Visconti; regia di Federico Sanguigni - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Ribalta del mediterraneo - Al termine Ripcap, varietà musicale - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Le bellissime, cronache di Paolini e Silvestri - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,30: Giornale - Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,9; Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: La concertazione di energia - 19: Musiche di A. Casella - 19,15: La rassegna: Teatro - 19,30: Concerto di ogni sera. Musiche di W. F. Mussorgski e N. Rimski Korsakov - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di A. Honegger - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Weber e Britten - 21,50: Documenti politici e società in Italia - 22,20: Musiche contemporanee - 22,55: «La ragazza del padre», un atto di G. Arpino; regia di V. Sermonti.

VENERDI' 3 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus - 10,03: Carnet musicale - 10,45: Aria di casa nostra - 11: Per i ragazzi: «La vacanza del capobanda» e radiocasa di A. M. Romagnoli - 11,30: Preludi, intermezzi e danze da opere - 12: Giornale e radiosport - 12,15: Arlecchino - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale - Canzoni napoletani di ieri e di oggi a Radio Napoli - 13,30: Il ventaglio - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Perry Faith e la sua orchestra - 15,30: Carnet musicale - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi: «La vacanza del capobanda» e radiocasa di A. M. Romagnoli - 16,30: Preludi, intermezzi e danze da opere - 17: Giornale e radiosport - 17,25: Canzoni celebri - 18: Concerto di musica leggera - 19: Musica leggera greca - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale e Radiosport - 20,25: «Tempo di teatro», romanzo sceneggiato di Francesco Chiara (III puntata) - 21: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi col violoncellista Benedetto Marcucci; nell'intervallo: I libri della settimana.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,35: Usata Giorgio Consolini - 8,50: Ritmi d'oggi - Di Edizioni originale - 9,15: Ritmi di base - 9,30: Notizie - 9,35: «Vent'anni», programma musicale di L. Chiesso e V. Malfatti - 10,30: Notizie - 10,35: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate (alle 11,30: Notizie) - 12,30: Trasmissioni regionali - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 13,55: Carrà al pianoforte - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Intermezzi famosi: Alfred Cortot - 15,30: Notizie - 15,35: Pomeriggiano - 16,30: Notizie - 16,35: Musica del disco - 16,50: La discoteca di Biagio Villa - 17,30: Notizie - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: «L'arte di recitare», 1 atto in 3 tempi di Achille Campanile - 18,30: Notizie - 18,45: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Ritmo sulla luna - 20,30: Giornale - 20,35: Musiche dell'Ungheria - 21,30: Giornale - 21,35: La vita sottomarina, documentario - 22: Musica della sera - 23,30: Giornale - Ultima quarta.

TEATRI E RITROVI

Alcione: Rivista «Super Show n. 4» ore 16,15 e 21,15.

Mafel: domani ore 21,30: Stagione Teatrale Nuova Compagnia Riviste Mario Ferrero, Fernando Canova, Mimmo Giusti, Rosanera.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18.

Acapulco nuovo locale estivo: tutte le sere ore 21, corso Moncalieri 148 (ponte Isabella), tel. 683-868.

Al Napoletano Kentish's Club Whisky à Gogo più, str. Cavoretto 2, t. 678-975. Apertura nuovo estivo.

Al Florida Club (p. Solferino 1, 42-833): ore 21-1 Complesso I Beniamini, Canta Pinuccia Pavan.

Bibliobus di Lettura: 21 Boccaccio-P. D'Andrei, Scuola Italo Gralbruno (Valsoi.): 21 Oroh. T. Di.

Castello di Cinzano: Ristorante.

Chalet Valentino: 21 Benzarelli.

Gardon Danze Valentino (cap. 18): ore 21 Complesso Spinardi.

Gay Estiva (c. Moncalieri 53): 21 Orch. Elio Gori. Consum. gratuita.

Gay Villa Whisky à gogo (c. Moncalieri 65): tutte sere ore 21.

Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano

Hollywood: 21 Compl. Chi-Co-Cha.

La Cicala Danze: 21 Ferrarone

La Rotonda: 21 «I 5 di Torino»

La Serenella: 21 Henry Ferraris

La Cascina: 21 Orch. Albert Boys

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 687-316): estivo invernale: 21.

Pagoda Danze: ore 21 Gianni e i 5 della Torre, Canta A. Mauro.

Parco Europa Motor., tel. 890-963.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Faccia di bronzo» R. Mitchum, I. Webb, M. Hyar.

Carosi: «Notte santa fine» Teresa Wright, Robert Mitchum. (Locale fresco, aria condizionata).

Orientalia: «La vipera (arcobile» Françoise Arnoul, Henry Vidal. (Locale freschissimo).

Iberia: «Il mistero del signor Cooper» T. Thomas, S. Ziemann. (Locale fresco, aria condizionata).

Ideal (locale freschissimo): «Mostro di sangue» V. Price, J. Evelyn. Ultimo giorno.

Impero (locale freschissimo): «I grandi fuorilegge del West» con Jim Davis e Mary Castle.

Romano (aria condizionata): «Lo scherzo» con (un moglie» - tecnicolor. D. Gillis, F. Parker. Vist. minori.

Vittoria: «I miserabili» Jean Gabin tecnicolor tecnirama (locale fresco, aria condizionata).

Alfieri: «La bionda grafia» Napoli Noel, Pierre Mondy.

Artistic: «Un dollaro d'onore» D. Martin, J. Wayne tecnicolor.

Arlecchino: «I fucilieri del Bengala» Rock Hudson, A. Dahl, tec.

Metropol (Pr. Tommaso 6): «Il kontuliano» Burt Lancaster, John Carradine scope tecnicolor.

Torino: «Accusa di omicidio» Eva Bartok, Peter Van Eyck. Ap. 10.

Alexandra: «Giubbe nere e calzoni rossi» A. Newley, A. Aubrey scope.

Fiamma: «Nostra vita comincia di notte» sc. tec. L. Caron, Peppard.

Hollywood: «Mille donne e un caporale» M. West, V. Stevenson.

Massimo: «Fuga da Berlino Ovest» Christian Doerner, Susanna Morde

Orfeo (aria condiz.): «Mille donne e un caporale» M. West, Stevenson

Principe (aria condiz.): «Vita vendute» Y. Montand, V. Clouzot.

Statuto: «Sangue bianco» Claudette Colbert, Anthony Steel.

Adriano: «Gli amanti del Pacifico» Karlheinz Bohm, Maxa Flor.

Ariosto: «Battaglia Montgomery» e Riv. Super Show n. 4: 16,15-21,15

La Feria (aria condiziona.): «Divisione Lebensborne» J. Hansen.

Regina: «Destinazione Tokio».

Olimpia: «Ovest selvaggio».

Fo: «L'uomo senza corpo».

F. Nuova: «Calla della morte» e «Amanti del chiaro di luna». Ap. 10

S. Felice: «Terrore dell'ovest».

Esperia: «Ragazza in vetrina».

Giardino: «Il sangue e la rosa» sc. tec. M. Ferrer, Stroyberg. Vist.

Maestosa Rose: spett. all'aperto ore 21 «Cavaliere solitario» Scott.

Miraheri: «La giornata dell'ozio». Vinaglio: «Non uccidere» scope, Laurent Terzieff, Susanna Pion.

Ritz: «Oggi a Berlino» Helmut Grien, Nana Osten.

Fréjus: «La grande strada azzurra» Y. Montand, A. Valli tech.

Nuovo: «I draghi del West».

Sampaolo Lo ambilone, M. Merlini

Artisti: «I tartari» tech. scope.

Belgio: «Alba gran giorno» tech.

Eritrea: «Café Europa» Elvis Presley, J. Prysse tech. scope.

Orpea: «Chiamate 22-32 Sherlock».

V. Veneto: «FBI contro Al Capone» Robert Stack, Novella Brand.

Astra: Chiuso per lavori rimodern.

Bernini: «La vedova allegra» Lana Turner, F. Lamas technic.

Blue: «Pillole d'Ercole». Vist.

Massaua: «Come le foglie al vento» technic. R. Hudson, Bacall.

Odeon: «I cannibali» con Baheri Ryan, John Derek.

Star: «Sola delle giubbe rosse» techn. G. Montgomery, E. Carter

Edera: «Uomo inseguiva la morte» Lucanio: «Lampi nel sole».

Lux: «La ragazza in vetrina».

Massaia: «Diavolo a Rio Argentino.

Splendor: «La spada magica» cartoni. E. Rathbone, B. Wisewood.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora e Milano: Ippodromo Giubinigi (biglietti alla cassa).

SPETTACOLI A TORINO

Madonna Rose: spett. all'aperto ore 21 «Cavaliere solitario» Scott.

Miraheri: «La giornata dell'ozio».

Vinaglio: «Non uccidere» scope, Laurent Terzieff, Susanna Pion.

Ritz: «Oggi a Berlino» Helmut Grien, Nana Osten.

Fréjus: «La grande strada azzurra» Y. Montand, A. Valli tech.

Nuovo: «I draghi del West».

Sampaolo Lo ambilone, M. Merlini

Artisti: «I tartari» tech. scope.

Belgio: «Alba gran giorno» tech.

Eritrea: «Café Europa» Elvis Presley, J. Prysse tech. scope.

Orpea: «Chiamate 22-32 Sherlock».

V. Veneto: «FBI contro Al Capone» Robert Stack, Novella Brand.

Astra: Chiuso per lavori rimodern.

Bernini: «La vedova allegra» Lana Turner, F. Lamas technic.

Blue: «Pillole d'Ercole». Vist.

Massaua: «Come le foglie al vento» technic. R. Hudson, Bacall.

Odeon: «I cannibali» con Baheri Ryan, John Derek.

Star: «Sola delle giubbe rosse» techn. G. Montgomery, E. Carter

Edera: «Uomo inseguiva la morte» Lucanio: «Lampi nel sole».

Lux: «La ragazza in vetrina».

Massaia: «Diavolo a Rio Argentino.

Splendor: «La spada magica» cartoni. E. Rathbone, B. Wisewood.

Nord: «Sull'orlo dell'abisso» technic. C. Wilde, V. Shaw.

Palermo: «Oggi a Berlino». Vist.

Sociale: «La spada magica». cart.

Sunit: «Pirati della Tortuga».

Barsoti: «Furia dance inglitterra»

Cabiria: «Rapina a San Francisco», R. Waughman, M. Andere.

Colosseo: domani riapert. con «Il conte di Montecristo» L. Jourdan, F. Furneaux scope tecnicolor.

Continental: «Campione di Piccadilly» R. Todd, P. Sellers.

Fiera: «Carosello matrimoniale» techn. st. S. Hayward, J. Mason.

Italia: «Intrigo internazionale» techn. C. Grant, Eva M. Saint.

Modernu: «Baldoria nel Carolbi» e «Quercia dei giganti», tecnicolor.

Piemonte: «Oggi a Berlino» un film di F. Vivarelli.

S. Carlo: «Scuola dei dritti» J. Carmichael, T. Thomas, J. Scott.

Spada: «Autopsia di un gangster» J. D. Barrymore, L. Milan. Ap. 10.

Diana: «Missione pericolosa».

Doro: «Furia rosso».

Roma: Domani riapertura con «A brigia celata».

Umbria: «Malinconico autunno».

Alba: «Ovariard allacco Europa».

Ambra: «L'uomo di Lamanda».

Apollo: «Pastasciutta nel deserto» Giovanni Ralli, F. Volpi.

Edera: «Uomo inseguiva la morte» Lucanio: «Lampi nel sole».

Lutrario: «La ragazza in vetrina».

Massaia: «Diavolo a Rio Argentino.

Splendor: «La spada magica» cartoni. E. Rathbone, B. Wisewood.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Rimasta in lizza a Campanile sera

Chivasso non ha paura di "ladri„ e "prevaricatori„

Martedì prossimo si batterà contro San Felice sul Panaro (Modena) in attesa che la tv decida sul ricorso di Torre Annunziata - Ma i più autorevoli dantisti già le dànno ragione

DAL NOSTRO INVIATO

Chivasso, giovedì sera.

La signora Ebe Ventani Gleijeses ha ceduto il suo posto di organizzatrice-capo di Campanile sera ad un quadrumvirato composto della signora Boccaria, del cav. Micca, di Nanni Capello e della signora Bantapata. Non si tratta di dimissioni ma di semplice vacanza estiva per un paio di giorni. Oggi e domani. Nel calendario di Campanile sera sono i due giorni in cui, di solito, non succede niente. Sembra che non debba avvenir nulla neppure in merito alle ricerche che lasciverebbero in Ilva Chivasso vincente contro San Felice sul Panaro (prov. di Modena) Aldaise, salvo, forse, a riammettere in gara Torre Annunziata se il suo reclamo troverà giudici arrendevoli.

Si tratta, come tutti sanno, di stabilire se «prevaricatori» e «ladri» possono considerarsi sinonimi in una intenzione dantesca. Torre Annunziata ha detto «prevaricatori» mentre la bustina che dovrebbe far testo parlava di «ladri». Noi abbiamo interrogato in proposito molti studiosi di Dante e di lingua italiana. Tutti digiuni di Campanile sera, quindi assolutamente neutrali nella disputa in corso. All'unanimità essi hanno dato torto a Torre Annunziata.

E valga per tutti un ragionamento scritto. La domanda posta a Torre Annunziata era questa: «Quale genere di peccatori erano quelli ai quali andava la fantasia dantesca: "Godi, Firenze, poi che sei sì grande - che per mare e per terra batti l'ali - e per l'inferno il nome tuo si spande"?» E Torre Annunziata risponde: «Prevaricatori». «Ci dispiace — dice Mike Bongiorno, il quale come tutti sanno passa da un "dispiacere" all'altro — si doveva dire ladri*».*

Ora senza andar tanto lontano, basta attingere alla stessa Dante. Subito dopo quella terzina, e per spiegarla, egli continua: «Tra li ladron trovai cinque cotali — tuoi cittadini...». Cerchiamo in spiegazione del termine ladrone. I ladroni erano i latrones, cioè due fanti che stavano al lato del cavaliere, il quale non li pagava mai. Essi dovevano arrangiarsi rapinando all'ombra del loro padrone che magari divideva con se stesso il bottino. E il Tommaseo precisa: ladrone è chi ruba di forza. I prevaricatori, abusando della propria carica per assicurarsi un guadagno illecito rubano d'astuzia. Tra le due categorie, non può esserci parentela di sinonimia.

L'avv. Luciano Salsa, sindaco di Chivasso e necessariamente nume tutelare del suo Campanile sera così ha scritto, fra l'altro, al comitato giudicante di Milano: «Prevaricazione e prevaricatori sono definizioni diverse contrastanti con la generalità dell'indicazione generica del commettere ruberia, usata dal Poeta. In tal senso è la autorità dei commentatori, basta vedere: «Lecturae Dantis» a cura del prof. Getto (titolare della cattedra di Letteratura italiana all'Università di Torino) ed. Sansoni, due sono riportate le Letture relative ai canti in questione di Attilio Momigliano e di Mario Rubini (titolare di letteratura all'Università di Milano), inoltre nell'edizione recentissima della raccolta dei «Classici Utet».

L'altra questione, e cioè quella della targa automobilistica (usata se la targa di prova abbia lo stesso valore di quella definitiva), è condannata in partenza da ogni competente di automobilismo. Torre Annunziata non può quindi sperare di vedersi assegnato il punto sospeso.

A parte ciò, calma totale sul fronte di Campanile sera. Oppure, no. Forse qualche piccola agitazione, ma di carattere privato, tremata nei cuori dei due «cabinisti» chivassesi, dr. Umberto Antonelli e Silvio Kogie, entrambi celibi. Essi avrebbero ricevuto molte lettere da parte di ammiratrici. Alcune di semplice plauso entusiastico, anonime o firmate. Altre, partono dall'ammirazione ma sperano «in un seguito». Questo seguito non riguarda affatto la vicenda di Campanile sera.

A. A.

Lo dice lo stesso Hargitay

E' italiano il rivale del marito della Mansfield

HOLLYWOOD, giov. sera.

Sarebbe un italiano il guastafeste fra la Mansfield e il marito. Il muscoloso Mickey Hargitay ha abbandonato ieri la casa della moglie Jayne Mansfield, portando con sé una sua fotografia, e accennando a una «triangolare» che aveva turbato i rapporti coniugali. Qualche ora prima, l'attrice aveva annunciato di aver firmato, insieme col marito, un accordo per la separazione.

Hargitay ha detto ai giornalisti che un secondo uomo «sta cercando accanitamente di sabotare il suo matrimonio». Non ha fatto il nome di questa persona, ma ha detto che è un italiano.

Il «muscle man» ha aggiunto: «La faccenda non durerà a lungo». Egli infatti è convinto che Jayne non si lascerà irretire per molto tempo dal rivale. «So che non attaccherà alla fin fine — ha sostenuto l'ottimista — perché lei vuol bene ancora a me».

Un portavoce della bionda e prosperosa attrice ha detto che lei non ha intenzione di spingersi fino al divorzio legale e nemmeno alla «separate maintenance» cioè separazione con assegni. Almeno per il momento, ha precisato.

Sotto il sole di Torvajanica

La «soubrette» Gloria Paul, che nella scorsa stagione ha recitato in rivista con Rascel, ha scelto la spiaggia di Torvajanica per le sue vacanze estive

Le vacanze di Niven

Ancora attori in vacanza: è il turno di David Niven che ha scelto la spiaggia della Costa Azzurra

VA IN ONDA UNA NUOVA TRASMISSIONE MUSICALE

Una ragazza bruna di Parma presenterà «Moderato sprint»

Si chiama Carlotta Barrili ed è nipote del non dimenticato scrittore

ROMA, giovedì sera.

Alta, bruna, venticinquenne, Carlotta Barrili possiede la giusta misura in tutte le caratteristiche maggiormente peculiari dell'emiliano ripudiate cioè la buona tavola, la buona musica, e le buone letture. Nipote del non dimenticato scrittore Bruno Barrili, la giovane attrice, che la tv ha scelto per presentare «Moderato sprint», una nuova trasmissione musicale in cui messa in onda è data per imminente, ha trascorso a Parma tutta la fanciullezza e buona parte dell'adolescenza. «Ricordo quegli anni con nostalgia sempre crescente — dice a voce assai bassa, quasi sopraffatta dalla timidezza —: i meravigliosi pomeriggi di primavera trascorsi al Parco Ducale a giocare con i coetanei, le lunghe passeggiate per via Farini, le corse sul filobus «uno», il tram che da piazza Garibaldi andava fino alla Stazione e che era probabilmente il più antico d'Italia: laggiù la giornata di giochi si concludeva a rincorrersi intorno al monumento del corrucciato Bottego. Erano anni spensierati e giocondi; ma che adesso mi lagni: lavorare per la tv è in fondo sempre stata la mia aspirazione, dopo il casuale ricordo come annunciatrice di pinculzo e la parte della sorella di Robespierre ne «I Giacobini»; ed ora mi si offre l'opportunità di farmi, come suol dirsi, onore. Cosa dovrei dire? Che spero, naturalmente, di non deludere nessuno, né dirigenti, né telespettatori». E la trasmissione? Sarà, come tante altre che l'hanno preceduta, una rubrica musicale senza troppe pretese, ma che vedrà la partecipazione dei complessi più in voga e dei cantanti attualmente sulla cresta dell'onda. Ad ogni puntata prenderanno parte due orchestre, che si alterneranno con il sistema della pedana girevole. Tra i «sicuri», si fanno i nomi dei complessi di Mario Fenzotta, di Riccardo Rauchi, di Marino Marini, di Gastone Parigi, di Fausto Papetti, dei «Four Saints», di Bob Azzam e del «Latino».

I soci del Circolo Romano del Jazz stanno pensando di offrire al loro presidente, Rodolfo D'Intino, una targa ricordo. L'occasione per tale riconoscimento è stata suggerita al «fans» romani dalla messa in onda di «Galleria del jazz», la nuova rubrica del Secondo curata appunto dal trentacinquenne giornalista e critico musicale. Rodolfo D'Intino è per la verità un benemerito nel campo jazzistico. Oltre che come giornalista, infatti, si occupa da molti anni attivamente di questo particolare genere musicale, curando l'allestimento di numerose rubriche radiofoniche e televisive, e organizzando un gran numero di concerti a Roma e in altre città d'Italia.

* *

Ecco il programma dettagliato delle prime tre puntate della nuova rubrica del secondo tv «Moderato sprint». Alla prima trasmissione prenderanno parte i complessi di Marino Marini e Mario Fenzotta: il primo eseguirà «Caffelliera twist», «Un tango cha cha cha», «O sea-ma twist», «Rosita cha cha cha». Il secondo, «Saint James infermery», «Sofisticated Lady», «La ballata del trombone» e «Meritai». Nella seconda puntata saranno di scena i «Caravels» e il complesso di Gastone Parigi che eseguiranno, rispettivamente: «Stupidino», «Laura», «Peluciana», «Nolo per due», «Sugartime», «Io e la tromba», «Napoleon», «Eddie», «Les amants» e «Let's twist again». Alla terza puntata parteciperanno i «Four Saints» e il complesso di Riccardo Rauchi. I primi eseguiranno: «Big bad John», «Moon river», «Save the last dance for me» e «Stellina mia». Il secondo complesso, «Concerto sinuoso», «Un nuovo cielo», «Oh twist» e «Twist'n bello».

A. M.

— STASERA ALLA TV —

Nel porto di New Orleans sventola bandiera gialla

Il film di Kazan, in onda sul primo canale, narra la lotta di un coraggioso ufficiale medico contro i pericoli di un'epidemia - Buazzelli sul Secondo in una novella sceneggiata di Cecov

Nel film di Elia Kazan Bandiera gialla *(«Panic in the streets») premiato nel 1950 alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia (il regista non aveva ancora realizzato a quell'epoca Fronte del porto, né Viva Zapata né La valle dell'Eden ma erano già al suo attivo opere come Un albero cresce a Brooklyn e Pinky, negra bianca) dove si tratta di peste, c'è chi ha voluto vedere adombrata nel contagio una allusione ai propagatori degli Stati Uniti di ideologie paracomuniste (si era in pieno «maccarthysmo»). Nell'incertezza se la supposta condanna fosse per i pretesi autori o per chi tanto circolarmente ne indiscriminatamente li perseguitava sarà forse preferibile vedere nel film qualche cosa di meno cinematografico.*

Nel porto di New Orleans, polizia ed ufficio immigrazione cercano di controllare, per quanto possano, l'abituale ingresso di «irregolari». Un gruppo sbarcato clandestinamente, certo Kolack, viene assassinato, una notte, da ignoti malviventi ai quali aveva vinto una grossa somma al gioco. L'autopsia prof. Negli cadaveri mette in allarme, con la polizia portuale, anche l'autorità sanitaria marittima: Kolack era ammalato di peste. C'è dunque il pericolo incombente di un'epidemia ed è necessario agire tempestivamente, isolando tutte le persone che abbiano avuto contatti con l'assassino: potrebbero essere portatrici dei germi, così come tutti i locali pubblici da lui frequentati. Ed occorre fare tutto questo in assoluto segreto per non allarmare la popolazione evitando così il panico parti a pericolosi eccessi non meno temibili del contagio.

Le indagini procedono faticosamente: si riesce finalmente a sapere che Kolack è sbarcato da una nave egiziana. La nave è già ripartita; viene raggiunta e isolata per la quarantena. Si scopre anche il ristorante nel quale l'assassino ha dimorato insieme a due suoi amici. Il locale viene tempestivamente isolato. Finalmente anche i tre assassini sono identificati. Uno di loro viene eliminato in seguito a diverbi sorti con i suoi complici. Gli altri due vengono braccati giorno e notte dalla polizia. Uno dei due viene ucciso durante l'inseguimento. L'ultimo si arrende.

Quando la stampa comincia a dare i primi segni di inquietudine la seguito al largo movimento a raggio della polizia, il pericolo della peste è ormai scongiurato. E il pubblico può venire a conoscenza dell'intero accaduto, respirando di sollievo. L'incubo è ormai dissipato anche per quei pochi che avevano il non invidiabile privilegio di «sapere».

Ottima l'interpretazione di Richard Widmark, una volta tanto in una parte di buono (un ufficiale medico della «U. S. Coast Guard») pieno di abnegazione), di Paul Douglas, di Barbara Bel Geddes e di Jack Palance, qui al suo acerbo.

* *

Alle 21,10 sul Secondo Canale viene presentato il telefilm I nervi per la regia di Vito Molinari e con la partecipazione di Tino Buazzelli, Ave Ninchi, Ottavio Fanfani, Andrea Matteuzzi, Paola Pitagora, Gabriella Giacobbe, Adriana Innocenti, Liliana Sandrin e Itala Martini. Autori del soggetto, tratto dalla novella omonima di Anton Cecov, sono Pier Benedetto Bertoli e lo stesso Molinari. «I nervi», primo telefilm prodotto a Milano e realizzato da G. Gondoni, è stato assegnato il primo premio per il miglior film televisivo a soggetto presentato al III Festival internazionale del telefilm indetto a Roma nel maggio 1961, in occasione dell'VIII Congresso di elettronica nucleare, del Ministero del Turismo e dello Spettacolo in collaborazione con l'Anica.

Un breve documentario introduttivo sulla vita di Cecov, come medico e scrittore, precede la novella sceneggiata. Tale documentario è stato realizzato con materiale fotografico del Peposo, per la maggior parte inedito, ricevuto direttamente da Mosca.

Cecov sostiene la questa novella, non senza sottile umorismo, situazioni umane come quella del molto rispettabile architetto Dmitrij Ostpovic Valsin, borghese affinato, con buona posizione sociale e convinzioni ferme e sicure. Ma anche lui si trova a volte, suo malgrado, di fronte a se stesso: cadono allora, frammento per frammento, i pezzi della maschera e l'uomo è a nudo di fronte alla paura, dei mille suoi diversi. Il bonario e scettico architetto Valsin, interpretato nel telefilm da Tino Buazzelli, più che un personaggio, è il protesto per un acuto studio psicologico di situazioni e di stati d'animo permeglianti della vita di ogni giorno. Ave Ninchi interpreta un ruolo di caratterista, quello della «signorina grassa».

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?», programma di indovinelli presentato da Achille Millo.
20,30: Telesport.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21,05: «Bandiera gialla», film di Elia Kazan, con Richard Widmark, Paul Douglas e Barbara Bel Geddes.
22,40: «Lo spumante italiano», servizio sui vini pregiati realizzato da Lorenzo Rocchi.
23,10: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21,10: «I nervi», telefilm dal racconto di Anton Cecov, con Tino Buazzelli, Ave Ninchi, Ottavio Fanfani, Andrea Matteuzzi, Paolo Poli, Gabriella Giacobbe, Adriana Innocenti, Liliana Sandrin e Itala Martini, regia di Vito Molinari.
22,10: Telegiornale.
22,35: Giovedì sport, riprese dirette e inchieste d'attualità.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 19,30: Italia sport - 20,20: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «La buona madre», commedia di Goldoni - 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: Lotta ai gangsters - 22,05: Telegiornale - 22,25: «Il pugnale», balletto - 22,45: Concerto del chitarrista John Williams.

Estate musicale a Stresa e all'Isola Bella

Stresa, giovedì sera.

(c.). *Stresa avrà quest'anno, grazie alla passione dell'avvocato Italo Trentinaglia, presidente dell'Azienda autonoma turismo e soggiorno di Stresa, figlio del maestro Dauzio Trentinaglia (compositore tra l'altro dell'opera lirica «Edmunda») una manifestazione musicale degna dei maggiori teatri europei.*

Il concerto inaugurale sarà tenuto il 27 agosto dall'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, diretta dal maestro Nino Sanzogno; poi il Teatro del Palazzo dei Congressi ospiterà via via il violinista Nathal Milstein, l'orchestra da camera di Zurigo, il quartetto Vegh, i virtuosi di Roma, il pianista Alex Weissemberg.

Due dei concerti del quartetto Vegh, si terranno nel salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo all'Isola Bella.

Le caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 26 luglio 1962:

TORINO: 25 (da 96); 85 (80); 36 (67); 58 (66); 50 (59); 37 (56); 69 (55); 44 (47); 7 (46); 62 (43).

BARI: 68 (da 84); 47 (53); 32 (50); 40 (44); 88 (40); 26 (38); 72 (37); 88 (35); 89 (35); 1 (33).

CAGLIARI: 10 (da 113); 70 (90); 70 (59); 22 (58); 33 (47); 60 (42); 6 (39); 9 (38); 1 (35); 49 (35).

FIRENZE: 81 (da 95); 81 (82); 56 (70); 55 (68); 87 (62); 58 (62); 56 (55); 77 (52); 49 (52); 88 (50).

GENOVA: 30 (da 7..); 85 (...); 40 (87); 13 (86); 54 (53); 87 (51); 32 (50); 56 (44); 58 (41); 74 (38).

MILANO: 83 (da 77); 27 (76); 23 (61); 3 (60); 81 (58); 48 (58); 51 (52); 65 (50); 59 (48); 73 (47).

NAPOLI: 19 (da 78); 28 (75); 73 (66); 58 (60); 40 (51); 76 (49); 20 (43); 67 (41); 32 (40); 33 (40).

PALERMO: 75 (da 99); 20 (88); 30 (64); 27 (62); 69 (55); 65 (46); 23 (46); 4 (45); 77 (42); 35 (33).

ROMA: 75 (da 97); 39 (63); 86 (60); 68 (57); 16 (57); 15 (57); 88 (48); 72 (47); 25 (46); 5 (45).

VENEZIA: 54 (da 88); 59 (84); 88 (62); 43 (58); 15 (53); 41 (49); 2) (48); 24 (43); 48 (42); 91 (40).

Ritardi nel dare l'ambo nella 10 ruota per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 12 sett.; Bari, 3; Cagliari, 3; Firenze, 89; Genova, 0; Milano, 18; Napoli, 23; Palermo, 6; Roma, 9; Venezia, 29.

Vertibili: Torino, 4 sett.; Bari, 48, Cagliari, 6; Firenze, 34; Genova, 31; Milano, 4; Napoli, 33; Palermo, 22; Roma, 23; Venezia, 18.

Cadenze: Torino, 5 (da 18); Bari, 5 (48); Cagliari, 8 e 7 [illegible]; Firenze, 6 (28); Genova, 9 (32); Milano, 7 (35); Napoli, 5 (24); Palermo, 3 (18); Roma, 6 (59); Venezia, 2 (19).

Figure: Torino, 3 (37); Bari, 5 (26); Cagliari, 6 (28); Firenze, 4 (57); Genova, 3 (16); Milano, 1 (18); Napoli, 3 (12); Palermo, 7 (15); Roma, 9 (44); Venezia, 5 (53).

Decine: Torino, 30.na (96); Bari, 90.na (16); Cagliari, 80.na (33); Firenze, 50.na (54); Genova, 30.na (15); Milano, 80.na (48); Napoli, 50.na (20); Palermo, 10.na (36); Roma, 60.na (34); Venezia, 50.na (29).

Maggiori ritardi degli Estratti determinati: 1° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Palermo: n. 65 da 815 sett.; 2° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Venezia: n. 76 da 741 sett.; 3° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Cagliari: n. 48 da 644 sett.; 4° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Firenze: n. 81 da 629 sett.; 5° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Bari: n. 32 da 858 sett.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: i Gemelli: 2 v. a Torino (11, 68; 55, 86; 25, 31); 1 a Bari (44, 13); 1 a Cagliari (44, 88; 44, 55; 31, 68; 11, 77); 2 a Genova (66, 13; 44, 25; 33, 86); 1 a Milano (11, 66); 1 a Palermo (33, 44); 2 a Roma (11, 66; 66, 55, 77); 1 a Venezia (77, 55).

I vertibili: 2 v. a Torino, 71, 17; 15, 31); 1 a Cagliari (27,73); 1 a Firenze (13, 31); 1 a Genova (48,86); 1 a Milano (62, 53); 2 a Palermo (23, 32; 65, 58); 1 a Roma (48, 86); 1 a Venezia (63, 26; 59, 36).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 36 (segno 1); Genova, 4 (1); Palermo, 14 (1); Roma, 6 (1). Del 2° estratto: Napoli, 63 (2); Roma, 64 (2). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 10 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto: sono usciti più di 78 volte su 209 estrazioni: Genova, 2; Milano, 1; Venezia, 2; Napoli 11, x. Meno frequenti: Genova, 1 (82); Venezia, 1 (87); Napoli 11, 1 (85).

E. M.

Rappresentate a Benevento due opere nel teatro romano

Benevento, giovedì sera.

A cura dell'Ente provinciale turismo al bellissimo teatro romano di Benevento, disseppolto soltanto da pochi anni da un enorme cumulo di rovine, si è svolta negli scorsi giorni un'importante stagione lirica, durante la quale sono state rappresentate le opere «Il Trovatore» e «Norma». Gli interpreti principali dell'opera verdiana sono stati Carlo Meliciani, Giuseppina Tosi, Lucia Daniali, Angelo Lo Forese; dell'opera bellinina Sofia Sandi, Laura di Dier, Renato Cavarini, Salvatore Catania. Tutti i bravi cantanti sono stati assai applauditi, unitamente al direttori d'orchestra Giuseppe Morelli e Giacomo Maggiore.

TAMARINDO ERBA

CHI BEVE TAMARINDO ERBA, SA QUEL CHE BEVE

TAMARINDO ERBA

Il Tamarindo Erba ricavato dal frutto del Tamar-Hindi, è la bevanda naturale dei paesi caldi, delle ore di arsura. In casa potete prepararla facilmente ed ora anche al Bar sarete certi di bere il genuino, originale Tamarindo Erba, chiedendo la bottiglietta Soda di Tamarindo Erba in acqua minerale.

La moda

Abiti con ricami

Avete mai conosciuto una donna alla quale, nei primi anni della sua giovinezza, non sia piaciuto ricamare? E' vero che i gusti e le tendenze della generazione odierna sono cambiati, ma vi sono ancora signore le quali associano il ricordo di quel gradevole lavoro manuale a quello del loro primo abito da ballo.

E poichè non vi è nulla di nuovo sotto il sole, non deve sorprendere il fatto che all'attacco del ricamo si ricorra nuovamente per realizzare abiti freschi, graziosi e giovanili. Oggi il ricamo è divenuto molto di moda e, proprio perchè associato con la correttezza semplicità della gioventù, è il più adatto ad ovviare all'effetto esageratamente caricato di altri tipi di guarnizioni.

Per la corrente estate i ricami vengono usati sia negli abiti di cotone che in quelli di seta. Di sotto in questi vestiti il ricamo è sostituito da una semplice rifinitura applicata sul «carré» o sul lato di una gonna arricciata. Attente però a non esagerare: l'ornamento di cui stiamo parlando è bello ed elegante quando usato con parsimonia. In caso diverso si correrebbe il rischio di ottenere l'effetto contrario, quello cioè di appesantire un abito anzichè il leggiadrirlo.

L'abito qui accanto raffigurato è interessante per tre ragioni: il colore è un delicato malva, il tessuto è una leggerissima seta e il «carré» è costituito totalmente da un ricamo.

Disegnato da Anne Klein, questo vestito non potrebbe essere più semplice. Ha il collo alto e rotondo, è senza maniche ed una cintura, della stessa stoffa dell'abito, che copre l'attaccatura fra la gonna, molto ampia, e il corpino. Quest'ultimo è attentamente ripreso attorno al «carré» così da assumere un effetto di estrema morbidezza.

La salute

L'aria condizionata

«Soffro molto la calura estiva — scrive il signor E. M. — e, purtroppo, dovrò trascorrere in città l'intera estate. Che cosa mi consigliate per attenuare il disagio?».

Procuratevi un buon ventilatore o, meglio, se il portafogli vi lo permette, un condizionatore d'aria. Grazie a questi apparecchi, si può dormire meglio, il che significa che al mattino ci si ritrova fisicamente più efficienti e di miglior umore.

L'aria condizionata è particolarmente vantaggiosa per i malati, soprattutto per le vittime di disfunzioni cardiache, dell'asma e delle febbri da fieno.

Il nostro corpo è di solito in grado di adattarsi ai cambiamenti di temperatura. Quando la colonnina di mercurio supera i 30 gradi, il cuore lavora un po' più faticosamente, ma riesce a far affluire la maggior quantità possibile di sangue verso l'epidermide. La cosa non è difficile per un cuore normale, ma si può presentare dei problemi se il suo funzionamento è menomato da una valvola difettosa, o se è dilatato o ancora se la circolazione nelle coronarie è inadeguata.

Recenti studi compiuti a Nuova Orléans hanno dimostrato che i malati di cuore migliorano rapidamente quando sono posti in un ambiente in cui l'aria sia condizionata. Negli Stati Uniti, sono sempre più numerosi gli ospedali che installano impianti centralizzati per il condizionamento dell'aria.

L'asmatico respira più facilmente quando l'aria è asciutta, tanto più se il condizionatore è dotato di un buon filtro che trattenga la polvere e altri agenti nocivi. Naturalmente ci sono filtri di diversa qualità. Alcuni sono più efficaci degli altri nel trattenere polvere e pollini. Perciò, la persona che soffra d'asma o di febbre da fieno dovrà accertare se il condizionatore che si propone d'acquistare sia veramente in grado di filtrare gli agenti verso cui è sensibile.

La maggior parte degli apparecchi di condizionamento trattengono il pulviscolo e altri particelle nocive contenuti nell'aria. Ovviamente essi non compiono alcun lavoro utile se la finestra della stanza non resta armeticamente chiusa: nè l'asmatico può sperare di trarne vantaggi, se va a viene continuamente da una stanza all'altra, invece di rimanere in quella in cui l'aria è filtrata.

Troppa saliva

«Quando parlo — lamenta il signor G. G. — mi esce dalla bocca troppa, ma pur minima di saliva. La cosa è estremamente imbarazzante. Non c'è qualche rimedio?».

Esistono preparati a base di atropina che riducono l'attività di diverse ghiandole, comprese quelle della saliva. Ma alcuni di questi farmaci sono abbastanza costosi e in ogni caso provocano effetti secondari non indifferenti. E' più facile ingoiare la saliva, prima di parlare. Nel frattempo, consultate il medico o il dentista. La causa potrebbe essere nei denti.

La bellezza

Pelle arida e sole

Le donne dalla pelle arida non debbono omettere di proteggersi durante l'estate dal calore del sole. Se la vostra pelle tende a squamarsi, fatela bene a intervenire contro questo inconveniente prima ancora che esso si manifesti sotto l'azione dei raggi solari. Un'ottima precauzione consiste, quando si prende il bagno, nello sciogliere nell'acqua diverse capsule di olio profumato. Ne esistono in commercio di numerosissime ottime e la cui efficacia sulle pelli aride è notevole. A chi preferisce la doccia consigliamo l'uso di speciali fazzoletti di carta inbevuti di una sostanza oleosa con i quali è possibile massaggiarsi il corpo prima di mettersi sotto l'acqua.

Per quanto riguarda il trucco, la preferenza dovrà andare a prodotti emollienti capaci di mantenere la pelle morbida.

Se siete una donna la cui pelle si essicca facilmente, ma che nonostante ciò non vuole rinunciare all'abbronzatura, rivolgetevi una semplice domanda: «Ne vale veramente la pena?». La risposta non può che essere «no», e questa perchè è del tutto inutile e dannoso tagliare alla pelle la sua già scarsa oleosità naturale. E' meglio quindi ricorrere a un prodotto capace di filtrare i raggi solari e di darvi la protezione di cui avete necessità. Non dimenticate che una continua o prolungata esposizione al sole avrà l'effetto di asciugare la vostra pelle facendo assumere ad essa una tinta cuoio sulla quale si manifesteranno rughe che nessun trucco riuscirà a nascondere.

Qualora l'inconveniente della pelle arida si estenda al cuoio capelluto, usate uno «shampoo» adatto, capace di mantenerlo morbido. Evitatelo di trovarvi ad un certo punto avvinte sulle strisce della calvizie.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 9)

CAPO reparto, diplomato, pluriennale esperienza aziendale professionale serio, scopo miglioramento offresi. Corso Racconigi 103/10 C, Romano A. A65677

CASSIERA bella presenza, provetta cucina, bar, sala ballo, offresi ore serali. Telefonare 637-230, dalle ore 20

CONTABILITA', consul, banca, pensionato referenziato offresi eventualmente solo pomeriggio. Telefonare 537-858, ore 18-19 A64781

DIGIOTTENNE contabile falcidonia automobilio il luogo libero subito offresi. Telefonare 321-752. A67067

DIGIOTTENNE milite assolto, segretario ufficiale, pratico lavori uffici, offresi. Telefonare 511-434. A67231

DIPLOMATO costruzioni meccaniche, trentennale esperienza alto-media industria, sviluppo progetti, anche non fissi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino» A67518

DIPLOMATO Magistrale, residenzaamena, sito, presenza, accompagnerebbe alcuni ragazzini o ragazze altro impiego. Mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8143 — Torino». A67731

DIPLOMATO 21enne militarmente cerca impiego. Disponibile subito. Scrivere «Pastore Guido, via Artisti 39.

DISEGNATORE meccanico lectigrafo proprio offresi ore libere. Telefonare 734-482. A65063

DISEGNATORE pubblicitario autonomo offresi incarichi per approfondire proprie cognizioni rami cinematografico stabilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino» A65536

DOTTORE legge pratica notarile bianmale. Impiegherebbesi presso notaio, studio legale zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5088 — Torino».

FAMIGLIA piemontese quattro o cinque persone pensionerebbe gestirebbero circolo, dopolavoro ecc.; preferibile marca o alta montagna, libert subito. Scrivere: Pubblimon Casella 245, Pinerolo

FUNZIONARIO commerciale Olivetti lunga lunga esperienza studi universitari offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino» A65818

GEOMETRA militarmente, primo impiego offresi Telefonare 650-310. A67520

GEOMETRA 24enne ex sottufficiale Carabinieri provvisto patente auto, per qualsiasi occupazione accetterebbe qualsiasi impiego Telefonare 374-858 A66141

GIOVANE diplomato in ragioneria determinato inglese francese spagnolo e nozioni di tedesco si offre per industriale disposto a recarsi all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5026 — Torino».

ISPETTORE vendite ramo tessuti e confezioni diplomato, lunga pratica, ampie qualità pubblicità e vetrine offresi a importante ditta organizzata estera negozi Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino» A65558

LAUREANDO azienda pubblica torinese per segreteria direzione, ufficio corrispondenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino» massima

MAESTRA elementare esperta e referenziata disponibilissi pomeriggio, da settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino». A65601

MAGAZZINIERA 30enne pratica carico scarico materiali di fabbrica, incarico direttivo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino». 67333

MILITESENTE, bella presenza, pratico Italia centro-settentrionale, patente auto, disposto viaggiare offresi. Tel. 890-032 ore 9-11 A65836

PERITO chimico tintore pen diplomato, ottima votazione, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino» A67515

QUARTO anno accademico militesente ventisettenne lavori fabbrica, ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino». A67409

RAGAZZO 19enne capace dattilografia inglese francese spagnolo offresi dal 1° al 20 agosto. Telefonare 226-752.

RAGIONIERE 43enne, lunga pratica contabilità, buona conoscenza francese discreta inglese, offresi scopo miglioramento Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino» A67141

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità corrispondenza trattative clienti fornitori rappresentanti incarichi fabbrica referenze impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino» A67367

RICHIESTA 24enne, sola, bella presenza, referenziatissima, dell commerciali, disposta viaggiare, trasferirsi, offresi pensionati fidata direttive, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino» A67261

RIPETIZIONE collegio torinese cerca dattilografa musicali segretaria, eventualmente orario ridotto. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8491 — Torino» A65882

ATTENDENTE stampista provetto dell ensemble cerami urgentemente quale responsabile officina stampaggio lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino» A67417

AZIENDA commerciale zona pressi Lanzo cerca addetto contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8301 — Torino».

CRAT assume ottimo stipendio ragioniere buona preparazione specifica settore contabilità. Telefonare 23-832.

CERCANSI diplomati, preferibilmente maestri, coniugi, residenza sede lavoro, per Assistenti, Cassiere e Vicedirettore Convitto, Macroscrivere dattilografo addetto corrispettivi, disposti famigliare a: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino».

CERCASI impiegato commesso. Presentarsi Biancheria Fioravitua, corso Principe Eugenio 32 A, Torino. A65782

CERCASI impiegata esperta tutti lavori ufficio. Telefonare 447-689. A65808

CERCASI per solo agente rappresentante francese italiano anche solo mezza giornata Telefonare 60-500 A67426

CERCASI signorina sotto primo impiego pratica tenuta libri paga primo ufficio Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino» A65855

AUTISTA K rotuale offresi in Telefonare

AUTISTA patente K offresi solo autotreno Telefonare 91-302 A67427

AUTISTA provetto referenziato torinese quarantaduenne, libero, occuperebbesi conducente. Telefonare 893-206.

AUTISTA 43enne offresi subito a ditta massimi Scrivere: «Pubblicità Stampa 2259 — Torino» A65083

DATTILOGRAFA segretaria contabile giovanissima anche primo impiego cerca Telefonare 481-101.

DATTILOGRAFA cerca studio legale. Telefonare 371-129, 524-975.

DIPLOMATA in chimica conseguita quest'anno cerca industria chimica torinese. Telefonare 537-160. A66154

DITTA importante cosmetici, cerca zone sub-rappresentazione con ampia esperienza, massima serietà. Richiedesi cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino» A67515

**ELEMENTO GIOVANE MEDIA ISTRUZIONE TECNICA CERCASI DA AZIENDA CONFEZIONI PER ESSERE AVVIATO MANSIONI METODI TEMPI, PREVIO ADDESTRAMENTO RETRIBUITO. SPECIFICARE ETA', STUDI, ESPERIENZE, LAVORI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2396 — TORINO». A67411

FARMACIA periferia cerca collaboratrice pratica ottimo Telefonare 856-108. A64606

GEOMETRA militesente referenziato grafico assistenza cantieri edili d'ordine trentennale cerca. Telefonare 893-206.

IMPIEGATA pratica contabilità per ufficio centrale cereali. Novarin. Balzoli 18 A67274

IMPIEGATE, munite propria utilitaria, rappresentanti per commissionari in Torino. Telefonare 553-655.

IMPORTANTE azienda commerciale assume impiegata particolarmente pratica contabilità, lavori ufficio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino».

IMPORTANTE SOCIETA' COSMETICI CERCA PROVETTA CORRISPONDENTE VELOCE STENODATTILO. PERFETTA CONOSCENZA INGLESE ET FRANCESE OTTIMA SISTEMAZIONE. TELEFONARE 834-393 ORE UFFICIO.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca per istituendo ufficio tecnico laureato o diplomato ingegneria organizzatore di responsabile sua funzionamento, indicare particolare preparazione ed esperienza anzianità, persona età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino» A64788

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA CRONOMETRISTI E IMPIEGATI CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2396 — TORINO».

IMPORTANTE società commerciale zona Milano per sviluppo propria organizzazione in ogni regione ricerca elementi primordine distribuzione età non inferiore 23 anni esperienza ramo vendita attitudine svolgere attività organizzata buona cultura generale patente referenze. Offresi contratto di categoria possibilità brillante carriera trattamento assistenziale sviluppato. Candidati promettenti seguiranno corso addestramento. Scrivere Pubblicità Stampa 132, Milano. 26424

IMPRESA corrispondente giudiziale e stradale cognizioni telefoniche zona agosto. Telefonare 60-263. A67669

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatore primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino».

INDUSTRIA vernici offre ottimo stipendio a tecnico praticissimo, especiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino» A67517

INDUSTRIALE commerciale segretaria bella presenza disposta viaggiare anche dettagliatamente precisando età, eventuale conoscenza lingue. referenze: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino».

PICCOLA industria galvanica torinese 30 operai cerca perito chimico pratico, oppure aspirante galvanico, per affidare mansioni capo reparto. Scrivere specificando precedenti e sua richiesta: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

PRIMARIA Casa automobilistica assume personale amministrativo maschile oppure femminile pratico contabilità organizzazione lavori ufficio preferibile studente possibilmente studiasi inglese. Indicare età, minima istruzione: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino».

RAGIONIERE anche primo impiego, referenziato, cerca società. Rassicurare a: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino» A65033

RAGIONIERA praticissima compilazione e fatturazione bella carta ditta subalpina sport Telefonare in giornata 232-404.

**STENODATTILOGRAFA SEGRETARIA PREFERIBILMENTE CONOSCENZA INGLESE ET FRANCESE GIA' PRATICA UFFICIO CERCASI DA IMPORTANTE DITTA COMMERCIALE. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI, LAVORI SVOLTI ET PRETESE. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4788 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA assume importante società per ufficio commerciale in Torino. Scrivere indicando età, precedenti impieghi a: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A67015

STUDIO legale assume 1° settembre abile stenodattilografa, retribuzione adeguata rispondente, età 26-35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

UFFICIALI in trattamento di quiescenza, giovanili, dinamici, ambosso senso intraprendenza trattazione affari, desiderosi stabile decorosa occupazione, grado di Compagnia nazionale assegno, dopo corso preparatorio, con stipendio di categoria, previ gli di previdenza legge. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 181 — Torino» 317

UFFICIO commerciale assume apprendista impiegata primissimo lavoro commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino».

UFFICIO immobiliare quarantenne, dinamico, salute illesa cerca praticante con militesente, ricca clientela da visitare; partecipazione utili. Tel. 547-387.

UNA STENODATTILOGRAFA BRILLANTE ED UNA FATTURISTA DOMODOSSENZIA MERCATO, CERCA IMPORTANTE SOCIETA', ETA' MINIMA 18 ANNI. TELEFONARE 890-411, 890-159.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ESPERTE pasticcere 31enne esperienza anni 8 offresi, Telefonare 831-283.

ARTIGIANO impianti elettrici 59enne meridionale, giovanile energico, 37 anni residenza Torino, consigliere massimo dell'Artigianato via Bogino, preventivi propri elettromeccanici, pratico direzione lavori, proprietà preventivista d'installazione cerca occupazione senza libretto anche mezza giornata. Telefonare 732-948 ore di pasto. A67161

ATTIVO, offresi ore libere azienda O.E. altri lavori. Telefonare 336-291.

AUTISTA autocarro ribaltabile 50 q. offresi qualunque lavoro anche fuori città. Telefonare 379-830. A67563

AUTISTA patente C referenziatissimo offresi cambio o cessare, libero subito. Telefonare 890-411 Torino. A67294

AUTISTA D fuso mattinale offresi. Telefonare 90-433 A66844

AUTISTA con 4th offresi premio o percorsi Telefonare 497-594

AUTISTA O E pratica referenziato servizio città offresi. Telefonare 874-748

AUTISTA patente D offresi pernio lavoro disposto anche rimanere se corrispettivo. Telefonare 376-412 ore pomeridiane.

COPPIA marito domestico autista moglie cuoca guardarobiera o aiuta cameriera offresi. SNAUD. Telefonare 43-676. A67153

DACTILOGRAFE libero corrispondenza offresi. Telefonare 564-680 mattino ore 10-12.

DISEGNATORE pratica elaborazione cucina offresi subito. Telefonare 894-361.

DONNA cerca lavoro mattinata pulizie A. Rita. Telefonare 231-880.

DONNA 30enne pratica pulizia offresi quattro ore mattino. Tel. 696-853.

EMILIANO serrame portiereria pensilità mente recito Crocetta. Tel. 592-781.

ESTETISTA diplomata 27enne libera subito disposta anche viaggiare anche dimostratrice offresi. Telefonare 752-375.

GIOVANE 21enne offresi a qualsiasi lavoro con patente B. Telefonare 826-582.

IMPIEGATA offresi compagnia pomeriggio sole contabilmente. Recapito: Tempo posta Pinerolmarina (Savona). A66746

OFFERTE LAVORO L. 120 per parola

A. CERES due giovani falegnami con diploma Francesco Pecis 8

APPRENDISTE quindicenni avviare ramo cartotecnica cerasoni. Tel. 484-644.

ARRUOTATORE macchinisti pantografo ed apprendista. Tel.-597-721, 290-829.

ASSUNO istituto fisso o giornata Trofarello. Trattamento familiare. Telefonare 850-040. A67386

ASSUNTORI specialista in provetto macchinista lavorazione imperme abili. Alberi, via Aosta 21. 20077

ASSUNTORI muratori per cantiere sulle e demolizioni. Telefonare 342-719.

ASSUMENDI muratori e manovali. Telefonare 280-648. A61155

AUTISTA pratico città guida Lancia cerasi; buona retribuzione. Tel. 31-818.

AUTISTI patente K minimo 45anni assume impresa costruzioni. Indispensabile richiesta e quali occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino».

AUTORIMESSA cerca bravo motorista pratichissimo. Telefonare 734-923. A67540

AUTORIMESSA cerca operaio 18-30 anni pratico autoriparazioni. Tel. 46-198.

AUTORIMESSA assume personale pretirocinante pratico. Telefonare 676-013.

AUTORIMESSA cerca 16-18enne per lavaggio. Telefonare 722-431.

AUTORIMESSA cerca apprendista 16-18 anni autoriparazioni. Tel. 253-393.

BIGIOTTIFICIO cerca apprendista pratica lavitaba, impiegato abitante, appassionati automezzi 17enni. Via Ascoli 9, telefono 486-680. A65997

CAFFE' in Chivasso cerca apprendista barista diciottenne, Vitto, alloggio, stipendio. Telefonare 912-178.

CAMERIERE A giovani bella presenza cerasi per barca calda, piazza Castello 117. A67041

CARROZZERIA cerca provetti verniciatori lamiera Telefonare 676-884. A67636

CERCANSI apprendisti e lavoranti sarta. Keinert, Caboto 32, telefono 597-125.

CERCANSI coniugi soli, referenziati, lavori casalinghi famiglia in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino».

CERCANSI giovani anche a ore per lavori di carrozzeria. Rivolgersi in via Gambasca 18 ad orolia. A65582

CERCANSI rettificatori di I-II categoria per lisarni, astarsi e cemas centri. Telefonare 540-809. A66446

CERCANSI operai specializzati lavorazione lamiere e ventilatori. Saronni, via Tarcengo 23, telefono 294-215.

CERCANSI per cameriere: sitarice, macchinista e apprendista. Telefonare n. 283-749.

CERCANSI organizzazione giovani elettrotecnici pratici impianti industriali cabine motori quadri centralizzati, buone condizioni. Telefonare 878-839, Torino.

CERCASI abile gettinatore per acciaio cementazione. Telef. 48-104, 40-345.

CERCASI elettricista panettiere. Rivolgersi Vicenzo, corso Orbassano 186, telefono 868-197, A67878

CERCASI abile barista e lavista. Telefonare 537-539. A68031

CERCASI aiutante carne sarta, sarta, coloritrice, buone doti morali. Tel. 80-013.

CERCASI abilissima macchinista e fodderista pellicciaia. Tel. 483-037.

CERCASI apprendista commesso. Presentarsi: «L'Arredamento», corso Vercelli 85, Torino. A67239

CERCASI saldatori carpentieri cabinari in ferro e alluminio buona retribuzione. Telef. 382-506. A65633

CERCASI apprendista motorista riparatore auto. Via Lombriasco 1.

CERCASI lavorante polimatrice capace manicure. Telefonare 532-171.

CERCASI cameriere pratico bar ristorante. Rivolgersi via S. Agostino 23, telefono 547-327. A65839

CERCASI falegname qualificato, verificatore allegnia. Telefonare 780-

CERCASI giovane serio robusto meglio militesente per aiuto cantina consegne in città. Scrivere: Ollo Berio, corso Duca 40. A65890

CERCASI lavorante pellicciaio. Telefonare 890-443. A66908

CERCASI aiuto elettricisti di buona volontà. Telefonare 300-038. A67976

CERCASI aziista, apprendista meccanico 30-50enne. Telefonare 896-162 ore ufficio A67886

CERCASI falegname con patente per lavanderia. Telefonare 46-962. A64963

CERCASI giardiniere esperto coltivatore e conduttore serra. Scrivere indicando quali occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 18 — Milano».

CERCASI ragazzo apprendista minimo 15 anni. Savarezzi, Barberesi 44.

CERCASI ragazze 14-15 anni per commissioni Telefonare 45-198.

CERCASI tuttofare allissimo stipendio. finali, via Barberesi 22, tel. 43-676.

CERCASI operaia macchinista e ragazze 14-18 anni, Via Carlo Vidua 26.

CERCASI guardiagiuoco. Presentarsi Bellidi, via Berlola 45. A67229

CERCASI ragazza robusta, volenterosa, fissa per custodia bimbo. Trattamento familiare. Telefonare 542-552.

CERCASI ragazza apprendista pettinatrice negozio corso Monculieri 221, Telefonare 46-104.

CERCASI ragazzina per aiuto povero bimbo di 2 anni e piccoli lavori, fissa e a giornata. Telefonare 894-401. Zona Canal. A66074

CERCASI abile lavoratore barbiere, capace condizionare aria. Ottima paga. Telefonare 546-987. A66303

CERCASI abile macchinista apprendista saldatore. Telefonare 457-809.

CERCASI apprendista saldatore fabbro. Via Cairoli 26, S. Pietro Mosenlieri, interno 662-982.

CERCASI bambinaia con piccoli servizi, dattilia preferita. Via Frejus, 389-767.

CERCASI barista anni Presentarsi via Cit 18. A65715

CERCASI falegname con patente per lavanderia. Telefonare 46-962. A64963

CERCASI giovane ambosesso abilissimo per pasticcio. Presentarsi via Vagnone 24.

CERCASI pensionato alma padre e sala. Nar, via Sacchi 30. A66823

CERCASI ragazza ragazze 15-18anni, inoltre bar, ristorazione. Chiolo videoria. Rivolgersi via Milano 7.

CERCASI tuttofare fisso referenziato, stipendio, media età, disposta seguire famiglia montagna Telefonare 521-363 ore pasti.

CERCASI per ristorante autostrada. via Monginevro 75, telefono 396-020.

CERCASI personale femminile per collegio, libero anche primo impiego. Telefonare 885-473. A66007

CERCASI tubista provetto e apprendista. Telefonare 294-114 A67578

CERCASI tuttofare maggiorenne referenziato preferibilmente fisso o dalle 11 alle 21. Telefonare 888-276.

CERCO cameriera per albergo pratica ai piani. Telefonare 45-861. A67714

CERCO donna tuttofare 6 ore giornaliere L. 30.000 mensili, referenze controllabili. Telefonare 882-666. Cenare 2/A, Clarici A67240

CERCO abile elettricista impianti interni. Tel. 857-772 San Secondo 91.

CERCO per albergo cameriera pratica per i piani. Telefonare 45-861.

CONFETTIERE (uomo o donna) cerca laboratorio. Presentarsi Fenaroli, via Sacchi 37 A66406

MACCHIETTATORE la categoria per macchine stiracalli cerasi. Massima retribuzione. Telefonare 761-496. A66911

RISTORANTE 2 km. Torino cerca abile epoca per cucina familiare. Buon trattamento. Telefonare 924-283.

SARTE finite e sbarchiatore corse la Juvenilia, industria confezioni, via Balangero 23 (Barca Rita). Presentarsi dalle ore 12,30 alle 20. A63848

SCATOLIFICIO barriera Milano cerca cabe sala operaia et apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino» A67009

(Continua a pag. 12)

CONTABILMENTALMENTE Villa Elytra, Cerso, cerca personale femminile. Telefonare 57-23, 51-40. 296

CUOCA PRATA ET DOMESTICO CON PATENTE OPPURE COPPIA 30-40ENNI PER FAMIGLIA SIGNORILE MITIERA MENTI GERBANI. LINI, X SETTEMBRE 21/10, GENOVA.

DITTA arredamenti cerca tracciatore specializzato lavorazione acciaio (ecc. Retribuzione adeguata; discretissimo. Telefonare 758-8201 20180

DITTA cerca decoratori intiquatrici lavoro continuativo. Telefonare 353-866.

DITTA stampaggio materie plastiche cerca operaia addetta macchine. Telefonare 722-017. A65401

DONNA cattolica, volenterosa, assumesi subito a giornata, disposta rimanere fino agosto-settembre, residenza collinare. Telefonare 850-630, ore ufficio.

ELETTRAUTO esperto cercasi. Presentarsi corso Casale 14, tel. 80-794.

ELETTRICISTA cerca apprendisti 16-18 anni, buona paga. Telefonare 661-860 ore pasti. A66078

ELETTRICISTI abili cablatori esigesi seria ditta. Telefonare 732-573 18,30-19,30.

**ELETTRICISTI QUALIFICATI PER IMPRESA CON LAVORI PRESSO IMPORTANTI SOCIETA' TORINESI CERCANSI. OTTIMO TRATTAMENTO. VIA F. PILO 33. A66479

ELETTRICISTI 1-II categoria cercasi da importante stabilimento meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9481 — Torino».

ELETTROMECCANICA cerca manovale imballatore, pratico magazzino, peso materiali. Telefonare 60-165. A66082

ELETTROMECCANICO giovanile dinamico, reale attitudine comando, praticissimo costruzione trasformatori piccola potenza cercasi per massimi fabbrici adeguatamente retribuita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino». A67622

FAMIGLIA americana extra cerchi casa villa Pecetto colline cambiasi, Telefonare ore ufficio 813-337, 810-193.

FATTORINO ausilia cercasi per negozio elettrodomestici. Presentarsi ore 15-18: Tre Erre, via Bertola 5. A65945

FATTORINO giovane pratico Torino per ausilio Apo corso Fasano, via Spano 37.

FATTORINO 16-18enne condotture Nobon assume Asiesi, piazza Castello 9. Presentarsi ore 8-10, 16-18. A65864

FONDERIA cerca capo reparto fusioni leggeri. Telefonare 23-786. A66101

FRESATORE i cercasi lavoro assicurato, buon trattamento. Telefonare 661-214.

GIARDINIERE esperto serra valdo manutenzione parco cercasi per grande villa collina torinese comoda alla città. Rivolgersi amministrazione piazza Solferino 23 Torino, telefono 511-053. A67029

GIOVANI dinamici cercansi anche pensionati stagione. Albergo Nazionale Rubiana, telefono 935-048. A67394

GIOVANI spod corrano domestico lavorazioni elettriche. Tel. 891-013. A64077

GIOVANOTTI 16-18 anni cerca laboratorio stampa. Presentarsi Fenaroli, via Spano 37 A66406

GRATIS importo cambiare Scrivere assicurazione infortunistica. Ricco trattamento. Telefonare 41-257. A67232

IDRAULICO provetto cercasi corso Giambone 42. Telefonare 384-868. A65011

IMPORTANTE ditta cerca personale per assistenza tecnica elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino». A67065

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca apprendisti 17-18 anni aventi licenza avviamento si tendesi da avviare dopo breve tirocinio lavorazione meccanica con orari a turni. Desiderasi età e bollito ai militi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

IMPORTANTE ditta autoriparti cerca posti magazziniere, custode, manutentore autotreni, patente B, referenziate, massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino».

IMPORTANTE fonderia ghisa lontana offre sistemazione adeguata a fresatori a macchina idraulici ed manovali pratici fonderia. Dettagliare età, posti occupati, prefisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5011 — Torino». A64795

IMPORTANTE società manubbe per ufficio assume personale per reparti lavorazione, manutenzione, commercium giovani elettrici e cablaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A65943

INDUSTRIA assume carpentieri meccanici saldatori montai e donne. Telefonare 793-020. A67220

INDUSTRIA cartone ondulato barriera Milano, cerca operai apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A67039

INDUSTRIA maglieria, zona Venchiglia assume ragazze 15-17enni. Tel. 890-833.

INGEGNO abbigliamento marca reparto apprendista commesso 15-18enne preferibilmente conducente. Telefonare 61-866.

LABORATORIO stampa plastiche cerca apprendista 18enne ed operaia 20enne. Via Cumiana 117. 1904

LAVEDO cerca esperto primo impianto Alfa, Lancia medi superiori. Scrivere: P. 1056 Pubblicità Oliva, Biella.

LUCENTO officina meccanica cerca elettricista tornitore fresatore primo collaboratore. Telefonare 783-149. A65389

MAGAZZINIERE e ex operaio primario distribuzione stradali officina meccanica cercasi, Telefonare 31-364.

MAGLIFICIO assume rimagliatrice, rammendatrice. Tel. 890-830 A65432

MANOVALE cercasi possibilmente lavoro Lanza, Telefonare 376-826.

MANOVALI assumonsi Metallurgica Piemontese, via Cigna 168. Presentarsi ore ufficio.

MECCANICO confezioni cerca lavoratore abile-diligente pazzi. Telefonare 36-483.

MECCANICO radio-tv cerca assumesi 15-18enne. Telefonare 877-046.

OFFICINA zona Barca assume abili apprendisti tornitori, aggiustatori, fresatori. Telefonare 241-021. A66283

OPERAIE esperte lima smaltico piatto cercasi come operaie Tel. 21-284.

PARIFICIO cerca giovane pantalaio meccanico-diligente, buon trattamento. Telefonare 893-090. A65389

PARIFICIO cerca garzone pantalaio. Telefonare 685-206. 542

PELLICCERIA cercasi cerca pratico disegno tagliatore 17-18enne. Tel. 511-582.

PENSIONE Alassio urge cuoca o cuoco cameriera fisse piani. Tel. 45-074.

PENSIONE Metropoli, Albissola Marina, cerca aiuto cameriere sala e piani, inclusi lavapiani. 29056

PERSONA sola cerca governante certa distinta indipendente 35-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino».

PETTINATRICE cerca apprendista o aiutante pratissima. Telefonare 46-502 dalle 8-12, 14.30-18.30. A65073

PETTINATRICE cerca brava aiutante. Telefonare 761-897. A67234

**PICCOLA FAMIGLIA CERCA PRATICA CUCINA, ANDAMENTO CASA, OTTIMO TRATTAMENTO TELEFONARE 274-155. 283

PICCOLA autorimessa cerca custodiano lattoniere pensionato. Presentarsi via Fiocchi 10. A64861

PICCOLA industria cerca abili torniteri e (referenze), buona retribuzione. Telefonare 251-715. A64826

RAGAZZO cerca lavoro Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino» A67065

RAGNETTATRICE la categoria per macchine stiracalli cerasi. Massima retribuzione. Telefonare 761-496. A66911

RISTORANTE 2 km. Torino cerca abile epoca per cucina familiare. Buon trattamento. Telefonare 924-283.

SARTE finite e sbarchiatore corse la Juvenilia, industria confezioni, via Balangero 23 (Barca Rita). Presentarsi dalle ore 12,30 alle 20. A63848

SCATOLIFICIO barriera Milano cerca cabe sala operaia et apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino» A67009

(Continua a pag. 12)

Un vestito ha il

ULTIME NOTIZIE

Atteso l'annuncio ufficiale

Oggi l'accordo tra i rivali di Algeri

Le conversazioni di ieri tra le parti (benbellisti e il gruppo di Belkacem Krim) sono ormai giunte in porto - Determinante anche la pressione della Francia, preoccupata per la sorte degli europei

Algeri, giovedì sera.

Attesa di giorno in giorno, messo in forse dall'arresto di Boudiaf, e poi ancora rinviato, l'accordo destinato a porre fine alla crisi algerina dovrebbe essere ufficialmente annunciato oggi. Entrambe le parti in causa hanno fatto dichiarazioni abbastanza ottimistiche, dopo la riunione di ieri tra l'inamovibile braccio destro di Ben Bella, Mohammed Khider, e gli esponenti della parte avversa: Belkacem Krim, Boudiaf e il colonnello El Hadj.

Ha detto ieri sera Khider, dopo la riunione durata tre ore: «Ci incontreremo ancora per l'ultima volta domani mattina, e spero che saremo in grado di annunciare il nostro accordo e la conclusione della crisi». Da Tizi Ouzou il portavoce del gruppo Krim-Boudiaf ha fatto sapere che «tutti manifestano il desiderio di concludere». Ha aggiunto: «Noi desideriamo che il centro di direzione di tutta l'Algeria sia uno solo: questo centro non può essere altro che Algeri».

A Orano il portavoce di Ben Bella, Ahmed Boumendjel, ha detto ai giornalisti: «La nostra partenza da Orano dipende esclusivamente dai risultati dei colloqui di domani. Tutto, insomma, dipende da Algeri». È probabile che l'ingresso trionfale di Ben Bella nella capitale, insieme agli uomini dell'ufficio politico, avvenga venerdì.

Sono state tante però le incertezze, così numerosi i colpi di scena in questa crisi che ha paralizzato il nuovo Stato algerino, che gli osservatori avveduti, per il momento, i loro commenti. L'accordo avrebbe infatti dovuto essere annunciato fin da ieri. Ma è evidente che le due parti in contrasto hanno voluto, prima di sottoscrivere una soluzione di compromesso, avere nuove conferme. Khider è tornato a Orano, da Ben Bella, e Belkacem Krim tra i suoi fidi della Cabilia.

Per quanto non siano state fatte indiscrezioni sul lungo colloquio di ieri, appare evidente che il nucleo del dissenso rimane la formazione dell'ufficio politico proposto da Ben Bella. Nella sua attuale composizione il nuovo organismo, che dovrebbe reggere l'Algeria fino alle elezioni per l'Assemblea nazionale (ormai rinviate ai primi di settembre) offre a Ben Bella una maggioranza di cinque a due. Pare che gli avversari del vice premier dissidente abbiano chiesto un mutamento di uomini, accettando uno degli amici di Ben Bella con Belkacem Krim o con il comandante militare della Cabilia, il colonnello El Hadj.

Non sembra ci siano forti opposizioni, a questa richiesta, anche perché Ben Bella continuerebbe a mantenere una salda maggioranza in seno all'ufficio politico. Da parte loro Belkacem Krim e Boudiaf avrebbero una più forte voce in capitolo.

Non vi è dubbio che sui dirigenti algerini eserciti una forte pressione il governo francese, e l'eventuale minaccia di far intervenire le sue truppe a tutela dei beni e della vita della popolazione europea. Tanto Ben Khedda quanto Ben Bella sono inoltre preoccupati per l'ininterrotto esodo degli elementi europei verso la Francia, la Spagna e anche verso i paesi confinanti, il Marocco e la Tunisia.

L'esodo degli elementi europei (ora necessari per lo sviluppo economico del nuovo Stato) è una grave perdita per l'Algeria. In tutto, dall'inizio di quest'anno, stesso milione di europei ha lasciato l'Algeria. La metà scarsa dei residenti al tempo della dominazione francese, infatti, in un milione di persone.

La «fuga» proseguirà al ritmo di almeno 2500 unità al giorno e, se essa non verrà fatta cessare, tutti gli europei avranno abbandonato l'Algeria entro quest'anno. Fino allo scorso anno 30 mila europei accentravano nelle loro mani l'85 per cento delle attività economiche dell'Algeria, e la popolazione bianca contribuiva al bilancio dello Stato con il 55 per cento delle tasse. Adesso i quartieri europei di Algeri e Orano appaiono come «città morte».

L'altro giorno Ben Bella ha avuto un colloquio con un gruppo di rappresentanti della popolazione europea di Orano, ormai ridotta a sessantamila unità. Ha assicurato che il nuovo Stato algerino dovrà essere un «esempio di collaborazione di razze diverse».

Paolo Chwat

Tuffi nel Canal Grande malgrado il divieto

Le poche piscine di Venezia sono affollatissime di bagnanti in questi giorni di calura. Molti ragazzi cercano refrigerio tuffandosi nelle acque del Canal Grande malgrado sia proibito (Telefoto)

Orrendo delitto d'un operaio in Portogallo

Uccide e seziona l'amante e getta i pezzi nel fiume

Ha confessato: infierì sulla donna durante un alterco - Lui ha 54 anni, lei ne aveva 45 - Il crimine compiuto a colpi d'ascia - I miseri resti ritrovati nel Douro da due pescatori

Lisbona, giovedì sera.

La polizia di Villadolid ha fatto completamente luce sull'orrendo crimine perpetrato tre giorni fa e che era stato definito dalla polizia, per la sua atrocità, il più brutale commesso da una decina di anni a questa parte in tutto il Portogallo: quello della donna tagliata a pezzi e le cui membra erano state ripescate per buona parte nel fiume Douro, che scorre nella vicinanze di Villadolid.

Autore dell'efferato delitto un uomo di 54 anni, il quale ha ucciso e quindi sezionato con un'ascia la sua amante di 45 anni. L'uomo, l'operaio Teodorio Carrien ha reso la sua confessione senza batter ciglio: ha ricostruito, dinanzi agli agenti inorriditi, l'intera tragedia senza che la minima commozione lo scuotesse. Per circa tre ore Teodorio Carrien ha parlato, ha spiegato agli agenti sempre più allibiti i motivi per i quali aveva assassinato la donna che conviveva con lui da un anno.

Il crimine era stato scoperto sabato pomeriggio. Un pescatore si trovava sulla sponda del fiume Douro quando, ad un certo momento, l'amo della sua canna da pesca «abboccava». Credendo fosse un grosso pesce, chiamava un altro pescatore che si trovava nei paraggi ed entrambi, per paura di lasciarsi scappare la preda, manovravano con somma cautela. Con raccapriccio, ad un certo punto, si accorgevano che, anziché un pesce, all'amo era attaccato un arto umano: una gamba.

Superati i primi istanti di orrore, uno dei due pescatori avvertiva la polizia che interveniva immediatamente e gli inquirenti facevano subito scandagliare il fiume. Così, dopo ore ed ore di paziente lavoro, venivano alla superficie anche l'altra gamba, e le due braccia e la testa della vittima.

Si trattava di una donna. Mentre i miseri resti venivano portati all'obitorio, gli agenti continuavano a scandagliare il fiume nella speranza di trovare anche il corpo. Ma nonostante tutti gli sforzi questo non veniva ricuperato. Iniziavano le indagini per scoprire l'assassino.

Ieri veniva denunciata la scomparsa di una donna, Eusiquia Marquez detta «la Carmela». A denunciare la scomparsa era una bottegaia la quale diceva che, da venerdì scorso, la donna non si era fatta più viva, cosa questa molto strana in quanto era solita recarsi nella sua bottega per gli acquisti e anche per bere. Inoltre la bottegaia asseriva agli agenti che l'uomo di Carmela, da qualche giorno a questa parte veniva nella sua bottega.

Gli inquirenti si recavano nella modesta abitazione dell'operaio Teodorio Carrien. Questi, fin dall'inizio, cadeva in molte contraddizioni circa la sorte della sua amante: da principio diceva che era tornata da sua madre, poi affermava che si era «recata in campagna» e infine che lo aveva abbandonato.

Non convinti gli agenti lo portavano al posto di polizia, dove proseguivano gli interrogatori. Dopo circa due ore, Teodorio Carrien confessava il suo orrendo crimine. Raccontava di avere avuto con Carmela una violenta discussione; accecato dall'ira, aveva afferrato la scure e l'aveva colpita. Poi, resosi conto del delitto commesso, aveva deciso di farne sparire il corpo.

Così, sempre con la scure, aveva separato la testa dal tronco smembrando anche gli arti. Facendo passare attraverso il cranio un filo di ferro, vi aveva aggiunto un peso, gettando il tutto nel fiume. Il giorno dopo, sempre con pesi attaccati, aveva lanciato nel Douro anche le braccia e la gamba. Il tronco l'aveva invece nascosto in un primo tempo nel granaio; poi, temendone la putrefazione, lo aveva interrato in un angolo del suo giardino.

Giuliano Calvart

Partiti sabato scorso, se n'è perduta ogni traccia

Angoscioso mistero su un italiano salito con un tedesco al Dent d'Herens

Sono stati visti per l'ultima volta domenica, alla partenza da un rifugio a quota 2700 - I due hanno lasciato nella capanna i loro zaini - Vana finora le ricerche delle guide e dell'elicottero di Hermann Geiger

Zermatt, giovedì sera.

Da diversi giorni mancano notizie di due alpinisti — uno italiano e uno tedesco — che all'alba di sabato scorso hanno intrapreso l'ascensione del Dent d'Herens nel gruppo del Cervino. Purtroppo tutte le ricerche condotte fino a questo momento segnalato la presenza dei due alpinisti.

Sabato sono partiti da Zermatt, all'alba, due cordate: quella tedesca: la prima composta da quattro alpinisti e la seconda da due. Ieri i componenti della prima cordata sono rientrati alla base. Hanno riferito che, visto l'imperversare del maltempo che li aveva costretti a bivaccare per quattro notti all'addiaccio, erano decisi di ritornare a Zermatt rinunciando all'impresa. Chiesto loro se avessero qualche cosa dell'altra cordata, partita circa mezz'ora prima di loro, non hanno saputo dare nessuna risposta.

Le cordate dei due alpinisti — l'italiano Dario Pieri, di 28 anni, nativo di Treviso ma attualmente impiegato in Svizzera, nel Cantone di Argovia, e il tedesco Raynold Linder, di Mensheim — è stata segnalata l'ultima volta a quota 3500 circa. Poi sul Dent d'Herens si è abbattuta una violenta bufera di neve che ha fatto perdere di vista tutti coloro che tentavano di scalare la montagna, alta 4171 metri. La cordata dei quattro alpinisti, visto che il tempo non accennava a rimettersi al bello, molto prudentemente decise abbiamo detto, ha deciso di rientrare. Ma per farlo hanno dovuto bivaccare quattro notti sulla parete.

Da due giorni le guide alpine stanno battendo tutta la zona alla ricerca dei due scomparsi. Parte dei loro effetti personali, compresi i passaporti e i maglioni di lana, è stata trovata in un rifugio d'alta montagna, lo «Schönbuehl», a quota 3894. Il custode ha affermato che i due alpinisti hanno lasciato il rifugio nelle prime ore di domenica mattina, subito ogni il guasto sconsigliati vivamente di tentare la scalata, dato che le condizioni atmosferiche non erano le migliori. Nonostante i saggi consigli, il Pieri e il Linder sono partiti per tentare di raggiungere la vetta. Da quel momento più nessuno li ha visti.

Il pilota Hermann Geiger, che per due giorni ha ininterrottamente sorvolato la zona dove presumibilmente i due alpinisti sono precipitati, non è riuscito a trovare alcuno traccia degli scomparsi. Le stesse dicono delle guide alpine che hanno intrapreso le ricerche. Si teme che i due alpinisti siano rimasti vittime d'una caduta: forse un ghiaccio mal piantato che ha ceduto, forse uno scivolone. Le ipotesi sono molte e tutte valide. Ogni burrone dei Denti d'Herens ultima accurato, così come ogni ghiacciaio. Il tutto fino a questo momento inutilmente.

Andrea Lugust

L'on. Badini Confalonieri interroga il ministro sul supermarket di Asti

Roma, giovedì sera.

L'on. Badini Confalonieri ha presentato una interrogazione al ministro dell'Industria e Commercio per conoscere le ragioni che hanno indotto il ministero da lui presieduto ad accogliere il ricorso per l'apertura di un super-mercato in Asti e più contro il parere motivato espresso dalla locale Camera di commercio e malgrado che nella città di Asti più estesa una ricca commercialità ogni 21 abitanti; anche in relazione all'indetto sciopero di protesta chiede urgente risposta scritta.

Arrestato a poche ore da un mortale investimento

Alessandria, giovedì sera.

Abbiamo dato ieri notizia dell'investimento che è costato la vita, in riva Cristo, all'operaio Tosello Ivaldi, di 59 anni, travolto, mentre in bicicletta si recava al lavoro, dal diciannovenne Nicolò Lo Bue, procedente in motocicletta a forte velocità e proveniente da una via trasversale. Stamane, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Cordara, ha ordinato l'arresto del Lo Bue per varie infrazioni al codice stradale e per avere circolato in moto sprovvisto di patente.

Paul Krump non finirà come Chessman

Il negro omicida graziato piange e continua a pregare

L'annuncio che gli sarà risparmiata la vita lo ha raggiunto nella «cella della morte», poche ore prima dell'esecuzione - Lo ha difeso un luminare del foro, Louis Nizer, legale di Elizabeth Taylor

Chicago, giovedì sera.

Paul Crump, il negro di 32 anni, che tutti gli Stati Uniti chiamano il «nuovo Chessman» è scampato alla pena capitale.

Il prigioniero n. 142584 era riuscito a sfuggire per quattordici volte, e sempre in extremis, sempre all'ultimo momento, alla sedia elettrica. Attorno a lui, tesi nell'ansia febbrile di conoscere la sua sorte, i compagni di prigionia, secondini, lo stesso direttore del carcere, l'avv. Louis Nizer (il legale degli attori e dei milionari che per lui ha messo da parte per qualche giorno la pratica del divorzio Taylor-Fischer), persino la signora Veronica Jukowski, la vedova della sua vittima, hanno pregato per tutta la giornata di ieri con lui, per lui.

E infine nel tardo pomeriggio di ieri il cinquantenne direttore della prigione, Jack Johnson, che nel 1956 assumendo la direzione del penitenziario di Chicago aveva abbracciato la causa dell'angosciato giovane negro, è penetrato personalmente nella cella dalle pareti di vetro, posta al centro del raggio della morte. Paul Crump era inginocchiato vicino alla brandina, un libro di preghiere fra le mani, gli occhi semichiusi, la labbra mosse da una silenziosa, continua preghiera.

«Paul Crump, detenuto numero 142584, il governatore dello Stato dell'Illinois ha stabilito di commutare la vostra condanna a morte con la pena della prigione a vita», gli ha detto con voce sommessa Johnson.

Insieme al direttore della prigione era anche l'avvocato difensore del negro, Un fungo silenzioso pianto di sollievo ha accolto le parole del direttore del penitenziario. Uscito dall'incubo che durava dal 1943 (anno in cui uccise il guardiano notturno Teodoro Zelewski durante una rapina) Paul Crump ha abbracciato con grande emozione il suo legale, il dott. Johnson e poi ha accettato di seguirlo negli uffici della direzione del penitenziario per incontrarsi con i giornalisti in attesa da ore e ore della decisione del governatore dell'Illinois.

«Ero una belva. Oggi sono un uomo pentito. Ho compreso che cosa significhi soffrire con un solo attimo di tregua per nove lunghissimi anni. Per 14 volte mi hanno fatto entrare nella cella della morte, per 14 volte all'ultimo momento la sentenza è stata rinviata».

Il Chessman negro è da ormai sette anni il «buon Samaritano» dei «braccio della morte»: ha assistito malati e delinquenti in attesa di essere condotti sulla sedia elettrica, ha donato, con la sua voce profonda e i suoi pochi tratti, i ribelli: è diventato un gigante buono che si è convertito, che legge i libri sacri, che ha scritto un volume bruciante dal titolo: «Bur, kill-er, burn» («Brucia, assassino, brucia»).

Davanti ai giornalisti, con voce tremante dall'emozione e le lacrime agli occhi Krump ha dichiarato: «Ringrazio Dio, il Governatore Otto Kerner, il direttore Johnson e tutti coloro che tanto hanno fatto per attirare sul mio caso l'attenzione dell'opinione pubblica».

Gerardo Neuilly

Una turista svizzera

Svegliandosi trova un uomo nella camera

Milano, giovedì sera.

Dolores Fioriani, una turista svizzera di 22 anni, ha avuto un brusco e spiacevole risveglio stamane nella sua camera d'albergo: s'è trovata davanti un atante giovanotto completamente nudo, sulle cui intenzioni non era possibile nutrire dubbi. La ragazza ha dato un grido e, spaventatissima, è balzata dal letto, ha infilato la porta ed è fuggita precipitosamente nel corridoio.

Vano è stato poi il tentativo del giovanotto di fuggire per la finestra da dove era entrato: egli è stato bloccato dal personale dell'albergo, accorso alle grida della ragazza, fino all'arrivo della polizia, che lo ha preso in consegna. In questura è stato identificato per il ventitreenne Mario Lupano, nato e residente a Savona, e trattenuto in stato di fermo.

Cinque giorni di infruttuose ricerche nella città pirenaica

Il parroco di Villafranca Piemonte scomparso da una clinica di Lourdes

Don Gabriele Lorenzatti faceva parte del pellegrinaggio dei preti italiani infermi guidato dal Cardinal Ferretto - Sofferente di amnesie, aveva dovuto lasciare alcuni mesi fa la sua chiesa ad un coadiutore

Tarbes, giovedì sera.

Un doloroso episodio ha gettato un'ombra di tristezza sul pellegrinaggio dei preti italiani infermi che da oltre un decennio viene organizzato in estate a Lourdes. Un sacerdote appartenente all'Arcidiocesi di Torino, don Gabriele Lorenzatti, di 69 anni, parroco di Santo Stefano a Villafranca Piemonte, è scomparso da sabato scorso. La notizia è stata diramata soltanto dopo che le ricerche condotte lungo la cittadina pirenaica e nei dintorni non hanno dato esito.

Don Lorenzatti era soggetto ad attacchi di amnesia, per i quali aveva già dovuto essere ricoverato in Italia. Faceva parte, come si è detto, di un gruppo di 280 sacerdoti malati, condotti in pellegrinaggio a Lourdes dal Cardinale Ferretto. Fra i pellegrini era anche il primo sacerdote centenario che sia mai giunto a Lourdes: l'Arcivescovo Mons. Alfonso Carinci, segretario emerito della Sacra Congregazione dei Riti, nato nel 1862 e preta da 72 anni.

Don Lorenzatti è stato visto l'ultima volta nel pomeriggio di sabato alla clinica «Notre Dame» di Lourdes, dov'era ricoverato con altri compagni di pellegrinaggio. Si è allontanato in direzione della grotta di Bernadette, per partecipare ad una cerimonia religiosa. La sua assenza è stata notata verso il tramonto.

Le ricerche non sono facili. Lourdes è invasa, di questa stagione, da decine di migliaia di pellegrini.

Le indagini, comunque, non sono state abbandonate. Vi partecipano anche i sacerdoti italiani presenti a Lourdes ed i religiosi e gli infermieri della clinica «Notre Dame».

La visita alla grotta delle apparizioni da parte di 280 preti malati è avvenuta nell'accoramento e nella tristezza per la scomparsa del loro fratello. Il Cardinal Ferretto conduceva la carrozzella di Mons. Calabria, e altrettanto faceva no il Vescovo di Pavia Mons. Allorio ed il Vescovo di Pescara Mons. Jannucci.

Ansietà dei parrocchiani e dei religiosi infermieri

Pinerolo, giovedì sera.

(m. g.) Ansietà e commozione ha destato a Villafranca Piemonte la notizia che il parroco di S. Stefano, don Lorenzatti, è scomparso a Lourdes dove si trovava in pellegrinaggio con altri confratelli infermi. Da sei mesi il sacerdote era ricoverato nella casa di salute «Fatebenefratelli» di San Maurizio Canavese, ma le sue condizioni di salute non destavano preoccupazioni.

Il padre priore della casa di salute è stato colto di sorpresa dalla notizia, pervenutagli appena ieri sera dalle autorità francesi. Spera di giornata di avere un rapporto completo sul fatto in quanto, nell'autorizzare don Lorenzatti a recarsi a Lourdes con il pellegrinaggio, aveva posto come condizione che il sacerdote avesse un accompagnatore personale.

Il religioso non è ancora riuscito a mettersi in contatto con questo suo confratello, al quale ha spedito ieri un telegramma urgente, onde avere precisa notizia in merito.

A Villafranca la notizia è stata accolta da tutti con vivo senso di pena. Don Lorenzatti era molto stimato in paese. Sacerdote esemplare, era giunto parroco a Villafranca dopo aver insegnato per dieci anni teologia morale nel Convitto della Consolata a Torino. È laureato in legge e teologia. Per circa trent'anni ha retto la parrocchia con grande amore e spirito di sacrificio, arricchendola di numerose opere. Poi, due anni fa, le sue condizioni di salute declinarono. Nell'ultimo periodo della sua permanenza a Villafranca, aveva cominciato alcune stranezze di notte, verso l'una o le due, scendeva dal letto per suonare a distesa le campane.

La Curia arcivescovile, preoccupata, gli aveva dapprima affiancato il vice-curato della Gran Madre di Dio in Torino, don Giuseppe Osella; poi, di fronte alla gravità della situazione, ne aveva consigliato il ricovero nella clinica di San Maurizio Canavese.

A "Tribuna politica,,

Il piano per la scuola nelle dichiarazioni di Gui

Quest'anno gli stanziamenti dello Stato per l'istruzione ammontano a 850 miliardi di lire - La proposta di una retribuzione di 30 mila lire al mese per studenti bisognosi

Roma, giovedì sera.

Gli studenti italiani più bisognosi potranno godere di una retribuzione che permetta loro di affrontare i più alti gradi dell'istruzione, senza ulteriormente aggravare la già difficile situazione economica delle loro famiglie? Una proposta in questo senso è stata avanzata al governo dall'Unuri, l'organizzazione degli universitari italiani. L'Unuri ha fatto anche delle cifre, nella sua richiesta al governo. Agli studenti più bisognosi, che mostrassero passione per l'istruzione e l'applicazione, si potrebbe concedere una retribuzione l'Unuri la chiama pre-salario) di circa 30 mila lire al mese. Il pre-salario salirà più, come si sa, nei Paesi comunisti, anzi, è un vanto dei regimi che governano quei Paesi. E in Italia? Verrà accolta la proposta dell'Unuri? Potranno gli universitari italiani godere del pre-salario?

Questa domanda è stata posta in un giornalista, nel corso della conferenza-stampa di ieri sera, a Tribuna politica, al ministro più competente in materia, il titolare del dicastero della Pubblica Istruzione, on. Gui.

Gui non ha detto né sì né no. L'assistenza agli studenti, egli ha affermato, è in continuo sviluppo. Basti ricordare che la borsa di studio sono state portate, con la recente legge, detta «stralcio del piano della scuola», da 500 milioni a sei miliardi all'anno. Ulteriori forme di assistenza non sono escluse. E, di volta in volta, saranno discusse con i rappresentanti degli insegnanti e degli studenti. Nel corso di tali incontri, si potrà parlare anche del pre-salario. Insomma, Gui non ha voluto fare alcuna promessa formale; ma neppure si è sentito di respingere l'ipotesi che il governo possa accogliere la proposta del pre-salario.

La scuola italiana sta subendo un grande processo di trasformazione e di sviluppo — ha detto il ministro nella sua esposizione iniziale. Con i recenti provvedimenti, contenuti nella «Legge stralcio», gli stanziamenti per l'istruzione aumenteranno di ben 114 miliardi nel periodo '62-65. Accanto agli stanziamenti previsti dalla legge già in vigore, questi provvedimenti portano la spesa annua per la scuola a 850 miliardi circa all'anno; si tratta del 14 per cento della spesa statale e del 4 per cento del reddito nazionale. Con tali cifre la scuola è diventata il settore in cui si spende di più in Italia. Infatti, nel campo delle spese il Ministero della Pubblica Istruzione è oggi al primo posto: ha superato anche il Ministero della Difesa che, tradizionalmente, è sempre stato il più costoso.

Ma i provvedimenti previsti dallo «stralcio» non sono impartanti soltanto per le somme massicce che permettono. Essi hanno un grande valore anche perché, per la prima volta, introducono nel campo dell'istruzione il criterio, nuovo, della programmazione. Si tende a costruire l'edificio della scuola guardando lontano, nel futuro. Per ora la programmazione si limita a tre anni (il periodo abbracciato dallo «stralcio»), ma i successivi piani saranno più dilatati nel tempo.

Altri piani, ha poi soggiunto il ministro rispondendo alla domanda di un collega, dovranno tenere conto anche del fabbisogno che, con lo sviluppo della società italiana, si creerà nelle varie professioni. I «piani-fattori» dell'istruzione, in altri termini, dovranno essere in grado di consigliare ai giovani i campi in cui maggiore è e sarà la richiesta. In questo modo potrà, ad esempio, essere evitato che, come avviene oggi, si abbia una inflazione di avvocati, mentre gli specialisti, i tecnici, sono come numero assolutamente insufficienti.

m. p.

Citata in giudizio l'industria di Alba

La "Ferrero,, perde in Pretura una causa per concorrenza sleale

Roma, giovedì sera.

Un interessante principio in tema di concorrenza sleale è stato enunciato, in un provvedimento depositato ieri in Cancelleria e relativo a una vertenza sorta tra la società «Fervec» e la società «Ferrero e C.» produttrice di cioccolato, dal pretore Alfredo Rocchi, della prima sezione civile.

La società «Fervec», che fu costituita per la vendita dei prodotti «Ferrero», quale agente in esclusiva per l'Italia Centro-meridionale, sostiene in un ricorso presentato al pretore che la società «Ferrero», a partire dal 5 luglio 1962, dopo aver disdetto arbitrariamente il rapporto di agenzia, aveva svolto attività di concorrenza sleale a suo danno cercando di disgregare e assorbire la sua organizzazione di vendita.

In particolare la «Fervec» lamentò che la «Ferrero», diffondendo notizie allarmistiche tra i dipendenti della stessa «Fervec», li invitava a dimettersi per essere assunti dalla «Ferrero».

La «Ferrero», costituitasi in giudizio, eccepì tra l'altro che non poteva in alcun modo esistere concorrenza sleale tra le due società, in quanto ambedue «trattavano» il medesimo prodotto, l'una producendolo e l'altra distribuendolo. Tra produzione e distribuzione di uno stesso prodotto — affermò la «Ferrero» — non poteva esistere concorrenza, trattandosi di due distinti momenti di un'identica catena.

Il pretore, nella sua ordinanza, non ha accolto questo principio. Ha dichiarato che, nel caso, la concorrenza non può essere esclusa dalla qualità di produttore della «Ferrero» avendo la distribuzione del prodotto, per ingenuità ed estensività di organizzazione, assunto una struttura particolare che si affianca e non si subordina a quella produttiva.

Passando, poi, ad esaminare gli atti di concorrenza lamentati dalla «Fervec», il pretore ha dichiarato che integra indubbiamente un atto di concorrenza sleale la lettera circolare diffusa dalla «Ferrero» tra il personale della «Fervec», con la quale, fatta presente l'interruzione dei rapporti «Ferrero»-«Fervec», si invitavano i destinatari a dimettersi dal rapporto di lavoro contratto con la «Fervec» per essere più vantaggiosamente assunti dalla «Ferrero».

Il pretore conclude il suo provvedimento proibendo alla «Ferrero» la continuazione di qualsiasi atto inteso alla diffusione, tra il personale della «Fervec», di notizie relative al preteso incerto futuro della vita e dell'attività della società, al fine di creare le condizioni migliori per l'assorbimento di quel personale nei quadri della stessa «Ferrero».

r. s.

Mina in vacanza alle Focette

Dopo aver girato «Ascendo in Riviera», Mina si riposa in Versilia. La cantante, che si è esibita in uno spettacolo musicale alle Focette, è stata colta dall'obiettivo in compagnia dell'architetto Parri (Telefoto)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 10)

SCATOLIFICIO cerca apprendista 18-17 anni Telefonare 883-776 A64018

SIGNORA anziana sola cerca persona massimo ventenne per compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4267 — Torino ».

STIPENDIO ottimo consentasi emolumento ottimo Porta Palazzo; altro ragazza 15-18enne. Telefonare 267-804 A65967

STIRATRICE bianco lavoro continuativo cercasi. Stireria via San Donato 56.

TIPOGRAFO compositore e impressore con pratica quinquennale cerca media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ». A65818

TURISTI intraprendenti cercansi subito. Telefonare solo se veramente bravi 278-030. A66107

TUTTOFARE fissa famiglia due adulti cerca. Tel. 519-380 oppure 524-120.

TUTTOFARE referenziata pratica cercasi famiglia tre persone. Tel. 887-962.

TUTTOFARE fissa cerca referenziata cercasi. Telefonare 510-758 dopo ore 19.

TUTTOFARE fissa referenziata sicilia età pratica cucina disposta tutte mansioni cercasi subito in famiglia tre adulti buon trattamento. Telefonare 851-282. A67065

PIASSISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

A persona introdotta garage autoriparazioni stazioni servizio affidiamo vendita regionale antigelo per autoveicoli. Ottima possibilità guadagno. Lavoro esclusivo. Scrivere: Publiman, Casella 58, Pavia. 26594

AGENTI-DEPOSITARI rappresentanti dentifrici Antitartarina. Proponesi ricchi compensi immediati. Assortimento professionale. Cumino, Via Barocco, Livorno.

ANTICA casa torinese produttrice vernici e liquori cerca ripresi agenti provvisti automezzo cui affidare sviluppo lavoro provincie Alessandria, Asti, Piacenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7877 — Torino ». A65458

CALZOLAIO esperto, esaminerassi serio, eventuale deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A65175

CERCASI procacciatore pubblicità introduttivo Casa prodotti farmaceutici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9466, Torino ». A65086

CERCASI rappresentante o concessionario vendita spumanti e vini vecchia fama astigiana per provincia: Torino, Asti, Torinese, Cuneo, Novara, Alessandria, Pavia. Scrivere: Barucco Ilario, via Fallo. 16-A Asti. 26407

DITTA confezioni impermeabili, pelle cerca piazzista introdotto per Emilia, Lombardia, Germania. Condizioni vantaggiose. Esigesi referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9334 — Torino ». A62948

GERMANIFICIO cerca artista pianista. Prenotarsi Tarallo 14, ore 18-19.

IMPORTANTE Casa confezioni di Milano ricerca novità clientela zona in parte acquisita cerca ottimo elemento introdotto dettagli zona Piemonte Incrementare lavoro. Esigesi auto propria Referenze primarie. Buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Milano ». 26831

IMPORTANTE industria alimentare assume dinamici venditori, preferibilmente ambosessi, patente auto. Telefonare agenzia dr. P. de Barberis 672-382. A67189

IMPORTANTE industria alimentare cerca piazzisti 22-35enni per zona Brianza vendita presso alimentaristi e bar con concessioni della società. Offresi inquadramento sicurezza, stipendio, ricchissimi sposi ai piazzisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8373 — Torino ».

INTRODOTTO casalinghi articoli regalo. Piacenza, cerca seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A64488

MAGLIFICIO importante nazionale cerca rappresentanza introduttiva ingrosso e buon dettaglio Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1274 — Torino ». A67025

MECCANOTESSILE cerca produttore introduttissimo clientela Torino e provincia. Rivolgersi: Centauro, Carlo Alberto 38. A68320

OTTIMA possibilità di carriera. Importante azienda internazionale nel campo della pollicoltura cerca agenti, rappresentanti attivi esperti nella pollicoltura per Nord Italia, Centro Italia e Sud Italia e Isole. Le persone ricercate devono avere i seguenti requisiti morali; una buona esperienza nella pollicoltura, referenze della loro capacità commerciale e tecnica. L'azienda offre stipendio fisso, rimborso spese, impegno gradevole, una posizione stabile, ottima possibilità di carriera. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 10 — Milano ». 26568

PROPAGANDISTA introduttissimo possibilmente laureato cerca importante industria farmaceutica per Torino. Scrivere: Pubbliman, Casella 1311, Milano.

REFERENZIATO attivo volenteroso cerca rappresentanze macchinali maglieria. Campionario provinciale. Telefono 510-312. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8206 — Torino ». A65857

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 150 per parola

AFFETTUOSA giovanile signorina posizione cristianissima scopo matrimonio bravo persona posizione stessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9333 — Torino ». A66007

AFFETTUOSA quarantaquattrenne, colta, simpatica signora, provata sventurata vedova scopo matrimonio serio onorevole posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4389 — Torino ». A67008

ALTO, ottima presenza, laureato scientifico, carattere affettuoso, proprietario immobili, capitale, sposerebbe signorina, signora media età analoghe condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2139 — Torino ». A15178

ATTRAENTE giovanile 35enne, personalità, cultura sposerebbe distinta/bene ottima posizione sentimento inalterabile. Interessati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7394 — Torino ». A65515

BANCARIA alta bella presenza 41enne cattolicissima mezzi allegria proprio sposerebbe alta part. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8380 — Torino ».

BUON impiego trentacinquenne alto, distinto rallegrerebbe serio matrimonio signorina distinta educata consistente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8353 — Torino ». 837

CINQUANTENNE presenza distinta 1,72 parrucchiere seguito proprio desidererebbe buona compagnia sposerebbe coltissima bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2533 — Torino ». A65382

DIPLOMATA alla bella vita 43enne benestante sposerebbe distinto ottimo impiego Dettagliare, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A64506

DISTINTA 45enne illibata coltissima dote provinciale sposerebbe distinto signore. Bettaglieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9466, Torino ». A65086

GERCASI rappresentante o concessionario vendita spumanti e vini vecchia città astigiana per provincia: Torino, Asti, Torinese, Cuneo, Novara, Alessandria, Pavia. Scrivere: Barucco Ilario, via Fallo. 16-A Asti. 26407

DITTA confezioni impermeabili, pelle cerca piazzista introdotto per Emilia, Lombardia, Germania. Condizioni vantaggiose. Esigesi referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9334 — Torino ». A62948

GERMANIFICIO cerca artista pianista. Prenotarsi Tarallo 14, ore 18-19.

IMPORTANTE Casa confezioni di Milano ricerca novità clientela zona in parte acquisita cerca ottimo elemento introdotto dettagli zona Piemonte Incrementare lavoro. Esigesi auto propria Referenze primarie. Buona provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Milano ». 26831

IMPORTANTE industria alimentare assume dinamici venditori, preferibilmente ambosessi, patente auto. Telefonare agenzia dr. P. de Barberis 672-382. A67189

IMPORTANTE industria alimentare cerca piazzisti 22-35enni per zona Brianza vendita presso alimentaristi e bar con concessioni della società. Offresi inquadramento sicurezza, stipendio, ricchissimi sposi ai piazzisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8373 — Torino ».

INTRODOTTO casalinghi articoli regalo. Piacenza, cerca seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A64488

MAGLIFICIO importante nazionale cerca rappresentanza introduttiva ingrosso e buon dettaglio Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1274 — Torino ». A65515

MECCANOTESSILE cerca produttore introduttissimo clientela Torino e provincia. Rivolgersi: Centauro, Carlo Alberto 38. A68320

OTTIMA possibilità di carriera. Importante azienda internazionale nel campo della pollicoltura cerca agenti, rappresentanti attivi esperti nella pollicoltura per Nord Italia, Centro Italia e Sud Italia e Isole. Le persone ricercate devono avere i seguenti requisiti morali; una buona esperienza nella pollicoltura, referenze della loro capacità commerciale e tecnica. L'azienda offre stipendio fisso, rimborso spese, impegno gradevole, una posizione stabile, ottima possibilità di carriera. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 10 — Milano ». 26568

PROPAGANDISTA introduttissimo possibilmente laureato cerca importante industria farmaceutica per Torino. Scrivere: Pubbliman, Casella 1311, Milano.

REFERENZIATO attivo volenteroso cerca rappresentanze macchinali maglieria. Campionario provinciale. Telefono 510-312. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8206 — Torino ». A65857

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma, 80 Telefono 53-656

NUOVE PUBBLICAZIONI

- T. U. imposta dirette, coordinato dalla raccolta circolari e "risoluzioni" ministeriali.
- Raccolta norme per la prevenzione degl'infortuni e l'igiene del lavoro.
- Tariffa prestazioni professionali ingegneri e architetti.
- Raccolta delle circolari sulle imposte dirette e indirette del 1960.
- Sentenze della Corte Costituzionale 1960 - vol. X.
- Il piano verde - Leggi e circolari.

AGENZIA Buggelli, Madama Cristina 56, telefono 60-812, accepta vendita permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garantite. 837

ALFA Romeo sprint 62, altre 61, Giulietta TI due mesi vita, vendesi, Cristino, Fabro 10 bis. Telefono 819-482.

ALFA ROMEO 1900 GIULIA, PRIMA SERIE, DOMENICA BOLLEDITA, SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 847-209. 382

ALL'AUTOGRALONE « Montleone », Peugeot 403, 501. Volkswagen nuove pronte consegne 1800 Estrema Gilda, Anglia quattromarcie, Opel 1200, Mercedes Kapler, Bianca Ariane, Simca Fiorino, Austin A 40, Panhard Tigre, commerciale polivetture smontabili.

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 526-632. Spider Austin, Giulietta veloce, superlusso 1100 special, lusso, 500, 600, Giardiniera, Multipla, Appia. Cambi, rateazioni. 489

AMMORTIZZATORI, tutti organi marca, verifiche gratuite, montaggi rapidissimi, sconti speciali abbandonati pericolosissimi, Frisan, Tononi 74. 319

APPIA Giardiniera 62 serie, come nuova, 13.000 km. vendo cambio fuoristrada Alfetta, San Maurizio 18, tel. 882-441.

APPIA prima serie perfetta cambierei proprietario vera occasione. Telef. 26-285.

AUTOBIANCHI causa 500, 600, 103, eccezionale permuta con vettura o moto. Facilitazioni di pagamento. Tel. 687-814.

AUTOSALONE privata 18, ad 30-925, facilitazioni sollecite consegne 70

AUTOSALONE Moretti Rodes con permute rateazioni disponibile Giulietta T.I., 6 mesi, T.v. spyder, Appia 1, II, III serie, 500 sport preparata, Familiari, pulmini, diverse 1100 103, 600, 600. Motoveicoli Guzzi Palermo 85, telef. 733-551.

AUTOSALONE Trovatore, Roma 200 mt. telefono 42-916; Mercedes, Fiat, Volkswagen, Porsche, Alfa, Giulietta, normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 Super, Alfa 2000 Spider, 750 Vespa, 600, 103, 1300 berline, 1500, 1600, 2100, TI Spider, Ghibli, rateazioni. 1145

AUTOTORINO commissionaria ufficiali Austin, berline combinata Spider. Principe Eugenio 11, telefono 683-464; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 847-800.

BALILLA tre marce perfetto ottime garanzia per mesino vendo. Tel 685-332.

BELVEDERE vernice cuscinetti 12.000 Km. reali vendesi Telef 260-288.

BIANCHINA panoramica lievissimo 6 mesi luglio perfettissima privato causa. Telefonare 516-180 A65454

BICICLETTE Passeggiata 6 mesi 25.000 Telefonare 389-453 dopo ore 18.

BIANCHINA 260.000 privato vende. Telefonare 883 875. A67564

BUONISSIMI prezzi 1400, 1100 E, Tiepolini, Ardea, Aurelia, furgoncini, motocarrette, Monastir 20.

CAMPIONCINO a furgoncino Corriere 500 T perfetto hp. 320 C.A. pronta consegna, lunghissime rateazioni anche senza cambiali. Corso San Maurizio 15. Telefono 882-440. 311

CAMIONETTE per autocarri Lancia nuovi e quali eventualmente alla Commissionaria Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 890-182, Torino. 76

CARRO completo di gru vendo, 40, Telefonare 31-880. A65379

CAUSA capotipo privato vende ultimo modello 5 T. I. '63 mesi 5 Tel. 741-010.

CERCO prenotazione nuovo A 40 cambiali. Consegna antiperiore. Telefono 354-079. A67420

CERCO SOCIETÀ QUALUNQUE AUTOVEICOLI PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. TIOONE 44.

COMPRO autoveture recenti, pagando massimo. Sisia 135. Telefono 690-138. 403

CORSO come nuova mesi sette vendo. Telefonare 311 588, Torino. A67418

DALMONE 50 cognolino, 60-12, via San Francesco da Paola 46, tel. 847-209.

OFFRESI rappresentanti Fiat, autocarri nuovi, ricuperabili, trasporto acque minerali, vendonsi, Rosario, via Sacchi 28, telefono 20-207. 404

FIAT SAVIGLIANO concessionaria CORSO UNIONE SOVIETICA 97, TESTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1300, 1400, 1500, 2100, AUTOCARRI, FURGONI, RATEAZIONI, ABBATTIMENTI. 1266

FIAT-LANCIA concessionaria v. Nizza 30, telefoni 663-661, 652-663. Mostra nuovissimo comparto, autoveicoli nuovi e usati, specialissime permanente autovetture serie, occasione. Diversi autocarri normali e ribaltabili, furgoni nuovi e ripresi. Comodi, rateazioni fino 18 mesi. 164

FIAT 600 D vendo, blu scuro, 8 mesi. Telefonare 296-865. A65001

FIAT 2100 special km. 10.000 aspetto come nuova vendo Tel. 761-16a.

FORD taunus 17M, motore rigenerato vendo cambio minore stesso. Telefonare 666-006.

OCCASIONE Dauphine 1960 privato vende causa cessata. Telefonare 383-094 A66419

OCCASIONE 600 D mese 8. km. 4000 Telefonare 383-094 A66419

OCCASIONISSIMA: belvedere 1953 come nuova, 270.000; 500, 380.000; 1100 K. 90.000 Telefonare 380-212

OCCASIONISSIMA vendo Appia sport Aletta 15 mesi Telefonare 70-370 ore ufficio A67037

OPEL rateizzo fino 60 mesi, 6000, perfettissima, garantita, privato vende contanti, Telefonare Pinerolo 42-44.

OPEL Caravan, fine '60, vendo, eventualmente cambio privatamente con vettura. Telefonare 670-228. A65489

OPEL LA VETTURA DEL CENTRO. SPECIALISTI, DIMOSTRAZIONI PRENOTAZIONI PERMUTE, ESTENSIONI. PIAZZA 44. 535

PER MACCHINE USATE ogni tipo, RIVOLGETEVI SEMPRE DI VIA TIRONE 44. 1084

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 130 SPIDER VIGNALE, PER VIGNALE PRESSO ACADEMIA, VIGONE 44. 1084

PRIVATAMENTE Appia 1 perfetta, accessoriata, carrozzeria, giustificativi, rata, Ore pasti 387-723. A66384

PRIVATO vende 600 blocchetto 1960, solissimo, 17.000 km., 450.000. Telefonare 21-074. A67291

PRIVATO vende 600 perfetto ordine 1961, 103 350.000 Tel. 20-609.

PRIVATO vende 600 '56: altra '58, bellissime. Lancia Kappa 44. A65871

PRIVATO vende 600 '59 carrozzeria originale Viotti 420.000. Tel. 483-647.

PRIVATO vende 1100 grigia 6 mesi. Telefonare 286-813 ore pasti

PRIVATO vende 1100 Special sei mesi. Telefonare 743-676 A68020

PRIVATO vende 1100 special 6 mesi bianco. Telefonare 883-133. A67541

PRIVATO vende 124 fine 58. Telefonare 381-981. A67039

PRIVATO vende Fiat 500 come nuova. Telefonare 588-421. A65362

PRIVATO vende nuova 500 avorio nuovissima. Telefonare ore pasti 361-816.

PRIVATO vende nuova 600 '58 azzurra ottima, unico proprietario Tel. 20-082.

PRIVATO, vende perazia 500 D verde set. mesi bellissima, Tel. 882-987.

PRIVATO vende 500 D mesi ott. Telefonare 329-106 A67362

PRIVATO vende 103 TV 1957 motore 8000 km. Telefonare 329-121 ore ufficio A67424

PRIVATO vende o permuta bellissimo 1200 Fiat con 1500 o Giulietta. Telefonare 380-703. A67396

PRIVATO vende Vespa 150 '61 bellissima Telefonare 899-567, abitato.

PRIVATO vende miglior offerente Gnassino 160 come nuova. Tel. 863-902.

RENAULT solenda, ciclomotori Bianchi accessori, facilitazioni. Pampiero, Principe Amedeo 11. 227

RIVERDO meccanico-autocarro Rossi Circolino. Affare eccezionale. Telefonare 723-016. A67013

VENDO Gilera 175 come nuova, organizzerei prezzo conveniente. Telefonare 230-046. A64126

VOLETE Vespa 125, granturismo, cambi, rateazioni occasioni, Morosi, Unione Sovietica 169. Tel. 852-829. 47

150 lire al giorno risparmiate acquistando Vespa, usatini antichi, negozi modelli multimigliaresi Ape. Corsia, Cinzia Cesare 197, telefono 21-125.

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA lenzuoli, asciugamatoi, tendoni antichi, quadri. Telef. 742-816, 43-857. 92

A. A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su mobiletti da L. 42.000, Radio 5 valvole da L. 20.000 Lotti, Maurizi 40. 8018

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferri, soprammobili, libri, dischi. Telefonare 742-016. 92

ACQUISTA: anticaglie, tessuti, oggetti, mercì varie, signorine locali. Telefonare 732-264. 390

ACQUISTIAMO pezzi ferro metallo, bottiglie libri oggetti vari. Tel. 485-445, 433-107. 896

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cinza 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21402

ALLEGRE corso Galileo Ferraris 26 (semisotterrato), specialità cucina tipica Fornitore tipi americano e orientali guardaroba. Assortimento cocktail in genere. 6

ALTO valore lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. Giacosa, Monte Pietà 18. 62

ARCIOCCASIONI svendo camera letto bellissima 175.000, sala prezzo 180.000, divano 85.000. Telefonare 882-396.

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettiere ragazzi, tappezzeri, liquidazioni, Puglia, Mazzini 44. 900

ARMADI guardaroba ovale modelli diversi. Facilitazioni, visitatori, Alaia, Vinzaglio 5. 475

ARREDAMENTO Tecnica, corso Tassoni 17, Nobili mobili e comuni, componibili 76.000, cucina Formica 65.000, salotti, divani letti, poltrone 4) fabbrica, facilitazioni.

ASSORTIMENTO serramenti ogni misura, libreria, sedie, tavolini, Rocchetto, Pallamia 8. 325

ATTENZIONE! Fabbrica vendita, ritiro commercio, grande prezzi eccezionali, Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Radiomobili 75.000, cucine 30.000, Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3815

CAUSA trasferimento vendesi mobili camera, salotto, tinello. Tel 794-112.

CEDO piccolo alveare in ottimo stato. Zimino, via Sigone 149, Pinerolo (Torino). 25426

CERCASI fisarmonica d'occasione. Telefonare 33-41. A63936

COMPERO cantanti pianobar orchestre. Campo, via Gioanna 3, telef. 761-629.

CUCCIOLI bellissimi Bretoni, Lupi, Bassets, Bobtail, Luigi, Volpini, altre, convenientissimi, Via Barbaroux 45, Montalieri. A67178

CUCCIOLI pastori tedeschi recuperati. Telefonare dalle 13 alle 16.30 Lombardo 752-446.

DISPERATO Ritrovato cagnolino, accucciolino, bianco, Telefonare 696-417. A62966

DISTRADRONA, fratelli Cupelli fabbricanti specializzati, 3 porte 20.000, con cristalli 25.000, 4 porte con cristallo 75.000. Grande assortimento. Fossalunga 6, telefono 521-511. 178

DOMUS e Casabella v., rassegna estera, garanzia, lingue Hoepli, chiave modelli mobili. Via Cavalcanti 4, tel. 685-307.

DOMUS di Casati visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 5. 29

DOMUS Meo, casa di Bibbia, assortimento sedie, tavoli, cassoni, soprammobili, quadri, antico. Rocco Cavalli 21, Nizza 150, Lingotto 200, occasioni varie. Lecco, Calzecchi 20.

LAMMETTISTI, palazzo granito, preparando motociclismo 125, rilasciati ufficiali, corsi Vercelli 24, telefono 24-541.

LAMMETTISTI da Pompeo, Principe Amedeo 11, 4000 modelli, polaris gratuito. Ferrucio, facilitazioni, occasioni. 227

MAGNIFICA Vespa 125 anno 1958 vendo. Telefonare alla sera 282-122.

MONDIAL 175 scattocuoro vendo. Telefonare 793-633. A67231

MOTO Morini velocità perfettissima garantita concessionaria sfida Borgaretto, via Cantarana 3. 6

MOTORE fuoribordo 4 HP mesi 8 come nuovo vendesi L. 95.000; Telefonare 537-908. A65942

NAUTICA Stucchi ecco fuoribordo da 3 a 30 HP; barche a vela, remi, motorine. Catalogo illustrati gratuiti. Corso Stati Uniti 7. 4

OCCASIONE vendo moto Bianchi Tonale 175, ottime condizioni. Telefonare 223-415. A65882

OCCASIONE vendo Gilera 150 sport. Telefonare 761-527 ogni ore pasti.

PRIVATO vende Gilera 150 sport. Telefonare 664-981, ore pasti.

PRIVATO vende Vespa 150 '61 bellissima Telefonare 899-567, abitato.

PRIVATO vende miglior offerente Gnassino 160 come nuova. Tel. 863-902.

RENAULT solenda, ciclomotori Bianchi accessori, facilitazioni. Pampiero, Principe Amedeo 11. 227

RIVERDO meccanico-autocarro Rossi Circolino. Affare eccezionale. Telefonare 723-016. A67013

VENDO Gilera 175 come nuova, organizzerei prezzo conveniente. Telefonare 230-046. A64126

VOLETE Vespa 125, granturismo, cambi, rateazioni occasioni, Morosi, Unione Sovietica 169. Tel. 852-829. 47

150 lire al giorno risparmiate acquistando Vespa, usatini antichi, negozi modelli multimigliaresi Ape. Corsia, Cinzia Cesare 197, telefono 21-125.

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. ACQUISTA lenzuoli, asciugamatoi, tendoni antichi, quadri. Telef. 742-816, 43-857. 92

A. A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su mobiletti da L. 42.000, Radio 5 valvole da L. 20.000 Lotti, Maurizi 40. 8018

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferri, soprammobili, libri, dischi. Telefonare 742-016. 92

ACQUISTA: anticaglie, tessuti, oggetti, mercì varie, signorine locali. Telefonare 732-264. 390

ACQUISTIAMO pezzi ferro metallo, bottiglie libri oggetti vari. Tel. 485-445, 433-107. 896

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cinza 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21402

ALLEGRE corso Galileo Ferraris 26 (semisotterrato), specialità cucina tipica Fornitore tipi americano e orientali guardaroba. Assortimento cocktail in genere. 6

ALTO valore lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. Giacosa, Monte Pietà 18. 62

ARCIOCCASIONI svendo camera letto bellissima 175.000, sala prezzo 180.000, divano 85.000. Telefonare 882-396.

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettiere ragazzi, tappezzeri, liquidazioni, Puglia, Mazzini 44. 900

ARMADI guardaroba ovale modelli diversi. Facilitazioni, visitatori, Alaia, Vinzaglio 5. 475

ARREDAMENTO Tecnica, corso Tassoni 17, Nobili mobili e comuni, componibili 76.000, cucina Formica 65.000, salotti, divani letti, poltrone 4) fabbrica, facilitazioni.

ASSORTIMENTO serramenti ogni misura, libreria, sedie, tavolini, Rocchetto, Pallamia 8. 325

ATTENZIONE! Fabbrica vendita, ritiro commercio, grande pezzi eccezionali, Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Radiomobili 75.000, cucine 30.000, Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3815

CAUSA trasferimento vendesi mobili camera, salotto, tinello. Tel 794-112.

CEDO piccolo alveare in ottimo stato. Zimino, via Sigone 149, Pinerolo (Torino). 25426

CERCASI fisarmonica d'occasione. Telefonare 33-41. A63936

COMPERO cantanti pianobar orchestre. Campo, via Gioanna 3, telef. 761-629.

CUCCIOLI bellissimi Bretoni, Lupi, Bassets, Bobtail, Luigi, Volpini, altre, convenientissimi, Via Barbaroux 45, Montalieri. A67178

CUCCIOLI pastori tedeschi recuperati. Telefonare dalle 13 alle 16.30 Lombardo 752-446.

DISPERATO Ritrovato cagnolino, accucciolino, bianco, Telefonare 696-417. A62966

DISTRADRONA, fratelli Cupelli fabbricanti specializzati, 3 porte 20.000, con cristalli 25.000, 4 porte con cristallo 75.000. Grande assortimento. Fossalunga 6, telefono 521-511. 178

DOMUS e Casabella v., rassegna estera, garanzia, lingue Hoepli, chiave modelli mobili. Via Cavalcanti 4, tel. 685-307.

DOMUS di Casati visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 5. 29

DOMUS Meo, casa di Bibbia, assortimento sedie, tavoli, cassoni, soprammobili, quadri, antico. Rocco Cavalli 21, Nizza 150, Lingotto 200, occasioni varie. Lecco, Calzecchi 20.

LAMMETTISTI, palazzo granito, preparando motociclismo 125, rilasciati ufficiali, corsi Vercelli 24, telefono 24-541.

LAMMETTISTI da Pompeo, Principe Amedeo 11, 4000 modelli, polaris gratuito. Ferrucio, facilitazioni, occasioni. 227

MAGNIFICA Vespa 125 anno 1958 vendo. Telefonare alla sera 282-122.

MONDIAL 175 scattocuoro vendo. Telefonare 793-633. A67231

MOTO Morini velocità perfettissima garantita concessionaria sfida Borgaretto, via Cantarana 3. 6

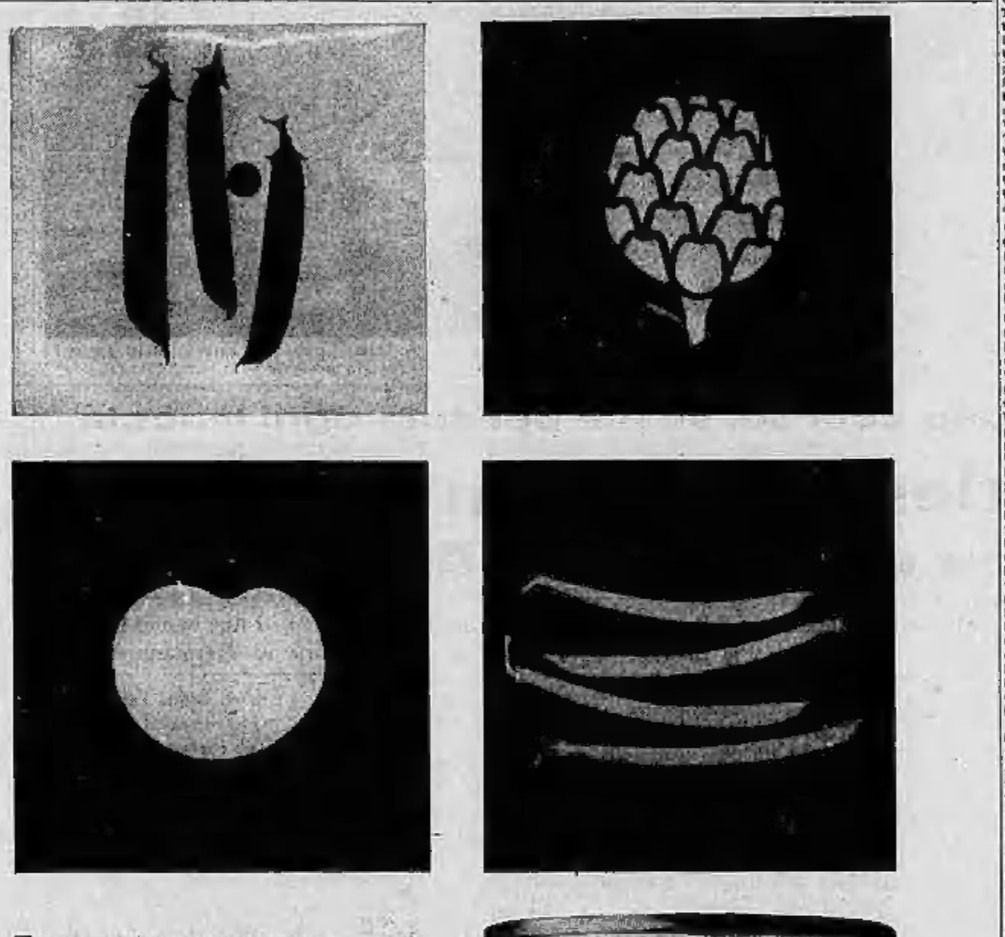
MOTORE fuoribordo 4 HP mesi 8 come nuovo vendesi L. 95.000; Telefonare 537-908. A65942

NAUTICA Stucchi ecco fuoribordo da 3 a 30 HP; barche a vela, remi, motorine. Catalogo illustrati gratuiti. Corso Stati Uniti 7. 4

OCCASIONE vendo moto Bianchi Tonale 175, ottime condizioni. Telefonare 223-415. A65882

OCCASIONE vendo Gilera 150 sport. Telefonare 761-527 ogni ore pasti.

PRIVATO vende Gilera 150 sport. Telefonare 664-981, ore pasti.



APPIA, Fiorio, Fiammino, consegna solecita, permuta, massima convenienza Lancia Prisassi, c. Unione Sovietica 12, telefono 890-182. 876

APPIA ott mesi vendesi Telefonare ore pasti 294-595 A68013

APPIA III serie bellissima privato vende causa inutilizzo proprietario Telefonare ore pasti 794-349 A65009

APPIA III serie 59 grigio argento metallizzata vendesi. Telefonare 672-403.

APPIA III serie ott mesi vendo dispendio appena rotata. Telefonare 42-941 ore ufficio.

ASSORTIMENTO Appia 1100 familiare, 1100 furgoncini 800, 600, spaccatoni, Sant'Anselmo 8. 43

ASSORTIMENTO 600, 1100, Appia, Giulietta, Aurelia B 20, Fiorino 1900, furgoni Romeo, Ford, Salmson 25. 387

AURELIA Gran Turismo, vendo. Automobile Lux, via Mazzini 37. 1247

AUTOGARDEN AUTOVETTURE DI ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. DONIAMO CONTO RE UMBERTO 8. 1126

AUTOGARDEN 680 ribaltabile cassa larga, 640 ribaltabile, Tigrotto, Leoncini, 616, vendo Ferrero, corso Traiano 170, telefono 863-470. A64618

AUTOGARDEN 1100 R12 prima serie tutti R12 mesi nuovo vendo. Telefonare 902-679. Ortensano.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi sorprenderete. 606

AUTOMOLEGGI Autogarage, ottima scelta, 600 D, 1100 103/TV. Tel. 687-814.

AUTOMOLEGGI Bonfanti Juliana 38, telefono 771-880: 1900, 1100 R, 600, Multipla 500. 1184

AUTONOLEGGIAMO al « Moderno » nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 776-981. 263

AUTONOLEGGIAMO nuove 500, 600, 1100, 1300, 1900, Mignola, tel. 80-564.

AUTONOLEGGIO Mureni senza noleggio 500, 600, 1100, 1300, Principessa Clotilde 12, telefono 687-673. 1372

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio nuova sedista: 103, 500, 500 Giardiniera. Telefonare 780-481. 1115

AUTOSALONE Nizza 136 tel. 690-138 vende spider Giulietta veloce permutasi, Giulietta TI, Dodina, 103 familiare, 1300, 1100, 1900 furgoncini, R 20 altissimo vera occasione, permute rateazioni.

AUTOSALONE Trovatore, Roma 200 mt. telefono 42-916; Mercedes, Fiorino, Fiat, Giulietta, normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 Super, Alfa 2000 Spider, 750 Vespa, 600, 103, 1300 berline, 1500, 1600, 2100, TI Spider, Ghibli, rateazioni. 1145

AUTOTORINO commissionaria ufficiali Austin, berline combinata Spider. Principe Eugenio 11, telefono 683-464; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 847-800.

CAMPIONCINO a furgoncino Corriere 500 T perfetto hp. 320 C.A. pronta consegna, lunghissime rateazioni anche senza cambiali. Corso San Maurizio 15. Telefono 882-440. 311

CAMIONETTE per autocarri Lancia nuovi e quali eventualmente alla Commissionaria Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 890-182, Torino. 76

CARRO completo di gru vendo, 40, Telefonare 31-880. A65379

CAUSA capotipo privato vende ultimo modello 5 T. I. '63 mesi 5 Tel. 741-010.

CERCO prenotazione nuovo A 40 cambiali. Consegna antiperiore. Telefono 354-079. A67420

CERCO SOCIETÀ QUALUNQUE AUTOVEICOLI PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. TIOONE 44.

COMPRO autoveture recenti, pagando massimo. Sisia 135. Telefono 690-138. 403

CORSO come nuova mesi sette vendo. Telefonare 311 588, Torino. A67418

DALMONE 50 cognolino, 60-12, via San Francesco da Paola 46, tel. 847-209.

OFFRESI rappresentanti Fiat, autocarri nuovi, ricuperabili, trasporto acque minerali, vendonsi, Rosario, via Sacchi 28, telefono 20-207. 404

FIAT SAVIGLIANO concessionaria CORSO UNIONE SOVIETICA 97, TESTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1300, 1400, 1500, 2100, AUTOCARRI, FURGONI, RATEAZIONI, ABBATTIMENTI. 1266

FIAT-LANCIA concessionaria v. Nizza 30, telefoni 663-661, 652-663. Mostra nuovissimo comparto, autoveicoli nuovi e usati, specialissime permanente autovetture serie, occasione. Diversi autocarri normali e ribaltabili, furgoni nuovi e ripresi. Comodi, rateazioni fino 18 mesi. 164

FIAT 600 D vendo, blu scuro, 8 mesi. Telefonare 296-865. A65001

FIAT 2100 special km. 10.000 aspetto come nuova vendo Tel. 761-16a.

FORD taunus 17M, motore rigenerato vendo cambio minore stesso. Telefonare 666-006.

OCCASIONE Dauphine 1960 privato vende causa cessata. Telefonare 383-094 A66419

OCCASIONE 600 D mese 8. km. 4000 Telefonare 383-094 A66419

OCCASIONISSIMA: belvedere 1953 come nuova, 270.000; 500, 380.000; 1100 K. 90.000 Telefonare 380-212

OCCASIONISSIMA vendo Appia sport Aletta 15 mesi Telefonare 70-370 ore ufficio A67037

OPEL rateizzo fino 60 mesi, 6000, perfettissima, garantita, privato vende contanti, Telefonare Pinerolo 42-44.

OPEL Caravan, fine '60, vendo, eventualmente cambio privatamente con vettura. Telefonare 670-228. A65489

OPEL LA VETTURA DEL CENTRO. SPECIALISTI, DIMOSTRAZIONI PRENOTAZIONI PERMUTE, ESTENSIONI. PIAZZA 44. 535

**PER M